PALAZZETTI

TERMOPALEX HWT

IT

MANUALE USO E MANUTENZIONE
Il presente manuale è parte integrante del prodotto.
Si raccomanda di leggere attentamente le istruzioni prima dell'installazione, manutenzione o utilizzo del prodotto.

EN

USER AND MAINTENANCE MANUAL
This manual is an integral part of the product.
Read the instructions carefully before installing, servicing or operating the product.

DE

BEDIENUNGS UND WARTUNGSANLEITUNGEN
Die vorliegende Anleitung ist fester Bestandteil des Produkts.
Vor der Installation, Wartung und Verwendung die Anleitugen stets aufmerksam durchlesen.

FR

NOTICE D'UTILISATION ET D'ENTRETIEN
Le présent manuel fait partie intégrante du produit.
Il est conseillé de lire attentivement les consignes avant l'installation, l'entretien ou l'utilisation du produit.

ES

MANUAL DE USO Y MANTENIMIENTO
Este manual es parte integrante del producto.
Se recomienda leer detenidamente las instrucciones antes de la instalación, el mantenimiento y el uso del producto.

IT

Gentile cliente,
desideriamo innanzitutto ringraziarLa per la preferenza che ha voluto accordarci acquistando il nostro prodotto e ci congratuliamo con Lei per la scelta.
Per consentirLe di utilizzare al meglio il suo Termopalex, la invitiamo a seguire attentamente quanto descritto nel presente manuale.

EN

Dear Customer,
We'd like to thank you for having purchased one of our products and congratulate you on your choice.
To make sure you get the most out of your Termopalex, please carefully follow the instructions provided in this manual.

DE

Sehr geehrter Kunde,
Zuallererst möchten wir Ihnen für den uns gewährten Vorzug danken und Ihnen zur Wahl gratulieren.
Damit Sie Ihren neuen Termopalex so gut wie möglich benutzen können, bitten wir Sie, die in dieser Bedienungs- und Wartungsanleitung enthaltenen Angaben genau zu befolgen.

FR

Cher client,
Nous souhaitons avant tout vous remercier de la préférence que vous nous avez accordée en achetant notre produit et vous félicitions pour votre choix.
Afin de vous permettre de profiter au mieux de votre nouveau Termopalex, nous vous invitons à suivre attentivement les instructions reportées dans cette notice.

ES

Estimado Cliente,
Deseamos agradecerle por la preferencia que nos ha otorgado adquiriendo nuestro producto y lo felicitamos por su elección.
Para el mejor uso de su Termopalex, lo invitamos a leer con atención cuanto se describe en el presente manual.

INDICE

1 PREMESSA GENERALE 4

1.1 Simbologia 4
1.2 Destinazione d'uso 4
1.3 Scopo e contenuto del manuale 4
1.4 Conservazione del manuale 4
1.5 Aggiornamento del manuale 4
1.6 Generalità 4
1.7 Principali direttive di riferimento 5
1.8 Responsabilità del costruttore 5
1.9 Assistenza tecnica e manutenzione 5
1.10 Parti di ricambio 5
1.11 Targhetta matricola 5
1.12 Consegna dell'apparecchio 5

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA 6

2.1 Avvertenze per l'utilizzatore 6

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE 6

4 ACCENSIONE 7

4.1 Prima accensione 7
4.2 Accensione 8
4.3 Ricarica del combustibile 8

5 PULIZIA E MANUTENZIONE 9

5.1 Pulizia del vetro 9
5.2 Pulizia interna del focolare 10
5.3 Manutenzione del camino 11
5.4 Manutenzione del giro fumi 11

6 FUNZIONAMENTO 14

6.1 Impianto idraulico 14

7 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA 19

7.1 Regolazione temperatura acqua sanitaria 19
7.2 Miscelatore termostatico 19

8 MANUTENZIONE 20

8.1 Programma di controllo e manutenzione 20

1 PREMESSA GENERALE

Le apparecchiature da riscaldamento Palazzetti sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

La stampa, la traduzione e la riproduzione anche parziale del presente manuale s'intendono vincolate dall'autorizzazione Palazzetti. Le informazioni tecniche, le rappresentazioni grafiche e le specifiche presenti in questo manuale non sono divulgabili.

Non operare se non si sono ben comprese tutte le informazioni riportate nel manuale; in caso di dubbi richiedere sempre la consulenza o l'intervento di personale specializzato Palazzetti.

Palazzetti si riserva il diritto di modificare specifiche e caratteristiche tecniche e/o funzionali del prodotto in qualsiasi momento senza darne preavviso.

1.1 Simbologia

Nel presente manuale i punti di rilevante importanza sono evidenziati dalla seguente simbologia:

☞ *Indicazione:* Indicazioni concernenti il corretto utilizzo del prodotto e le responsabilità dei preposti.

! *Attenzione:* Punto nel quale viene espressa una nota di particolare rilevanza.

⚠ *Pericolo:* Viene espressa un'importante nota di comportamento per la prevenzione di infortuni o danni materiali.

1.2 Destinazione d'uso

! Il Termopalex Palazzetti serie HWT è un apparecchio per il riscaldamento residenziale che può essere installato ed utilizzato solo all'interno delle abitazioni. Esso è realizzato da una struttura completamente metallica con focolare chiuso da un vetro ceramico ed è adatto alla combustione di legna a ciocchi.

⚠ L'apparecchio deve funzionare solo con la porta del focolare chiusa.

L'apparecchio non è destinato ad essere usato da bambini di età inferiore a 8 anni e da persone le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali siano ridotte, oppure con mancanza di esperienza o di conoscenza, a meno che esse abbiano potuto beneficiare, attraverso l'intermediazione di una persona responsabile della loro sicurezza, di una sorveglianza o di istruzioni riguardanti l'uso dell'apparecchio stesso.

La destinazione d'uso indicata è valida solo per apparecchi in piena efficienza strutturale, meccanica ed impiantistica.

1.3 Scopo e contenuto del manuale

Lo scopo del manuale è quello di fornire le regole fondamentali e di base per un corretto utilizzo e una corretta manutenzione del prodotto.

La scrupolosa osservanza di quanto in esso descritto garantisce un elevato grado di sicurezza e produttività del caminetto.

1.4 Conservazione del manuale

Conservazione e consultazione

Il manuale deve essere conservato con cura e deve essere sempre disponibile per la consultazione, sia da parte dell'utilizzatore che degli addetti al montaggio ed alla manutenzione.

Il manuale d'uso e manutenzione è parte integrante dell'apparecchio.

☞ Il costruttore non si ritiene responsabile di danni a persone, animali o cose dovuti ad uno scorretto utilizzo dell'apparecchio.

Deterioramento o smarrimento

In caso di necessità fare richiesta di un'ulteriore copia a Palazzetti.

Cessione dell'apparecchio

In caso di cessione dell'apparecchio l'utente è obbligato a consegnare al nuovo acquirente anche il presente manuale.

1.5 Aggiornamento del manuale

Il presente manuale rispecchia lo stato dell'arte al momento dell'immissione sul mercato del prodotto.

I prodotti già presenti sul mercato, con la relativa documentazione tecnica, non verranno considerati da Palazzetti carenti o inadeguati a seguito di eventuali modifiche, adeguamenti o applicazione di nuove tecnologie su prodotti di nuova commercializzazione.

1.6 Generalità

Le indicazioni riportate nel presente manuale valgono come regola generale; devono comunque essere rispettate tutte le norme previste dalla legislazione locale, nazionale ed europea vigente nel paese dove l'apparecchio è installato.

Informazioni

In caso di scambio di informazioni con il Costruttore del prodotto fare riferimento al numero di serie ed ai dati identificativi indicati sulla targhetta matricola del prodotto.

Manutenzione straordinaria

Le operazioni di manutenzione straordinaria devono essere eseguite da personale qualificato ed abilitato ad intervenire sul prodotto a cui fa riferimento il presente manuale.

1.7 Principali direttive di riferimento

Regolamento (UE) n. 305/2011 “Prodotti da Costruzione”. In conformità alla norma armonizzata UNI EN 13229:2006 “Inserti e caminetti aperti alimentati a combustibile solido - Requisiti e metodi di prova”.

2014/35/UE: “Direttiva Bassa Tensione“.

2014/30/UE: “Direttiva Compatibilità elettromagnetica”.

89/391/CEE: “Direttiva Sicurezza e Salute sul Lavoro”.

85/374/CEE: “Direttiva Responsabilità per Danno da Prodotti Difettosi”.

1.8 Responsabilità del costruttore

! Con la consegna del presente manuale Palazzetti declina ogni responsabilità, sia civile che penale, diretta o indiretta, dovuta a:

- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese ed alle direttive di sicurezza;
- inosservanza parziale o totale delle istruzioni contenute nel manuale;
- installazione da parte di personale non qualificato e/o non addestrato;
- uso non conforme alle direttive di sicurezza;
- modifiche e/o riparazioni non autorizzate dal costruttore effettuate sul prodotto;
- carenza di manutenzione;
- eventi eccezionali.

1.9 Assistenza tecnica e manutenzione

Palazzetti mette a disposizione una fitta rete di centri di assistenza con tecnici specializzati, formati e preparati.

La sede centrale e la nostra rete vendita è a vostra disposizione per indirizzarvi al più vicino centro di assistenza autorizzato.

! Per operazioni di manutenzione sull'apparecchio è indispensabile servirsi di un tecnico specializzato Palazzetti.

1.10 Parti di ricambio

Impiegare esclusivamente parti di ricambio originali.

Non attendere che i componenti siano logorati dall’uso prima di procedere alla loro sostituzione.

Sostituire un componente usurato prima della rottura favorisce la prevenzione degli infortuni derivanti da incidenti causati proprio dalla rottura improvvisa dei componenti, che potrebbero provocare gravi danni a persone e cose.

1.11 Targhetta matricola

La targhetta matricola è posta sull'apposito supporto sito sul fianco del focolare **(Fig. 1.11)** in corrispondenza dell'impianto idraulico e riporta tutti i dati caratteristici ralativi al prodotto, compresi i dati del Costruttore, il numero di Matricola e il marchio CE.

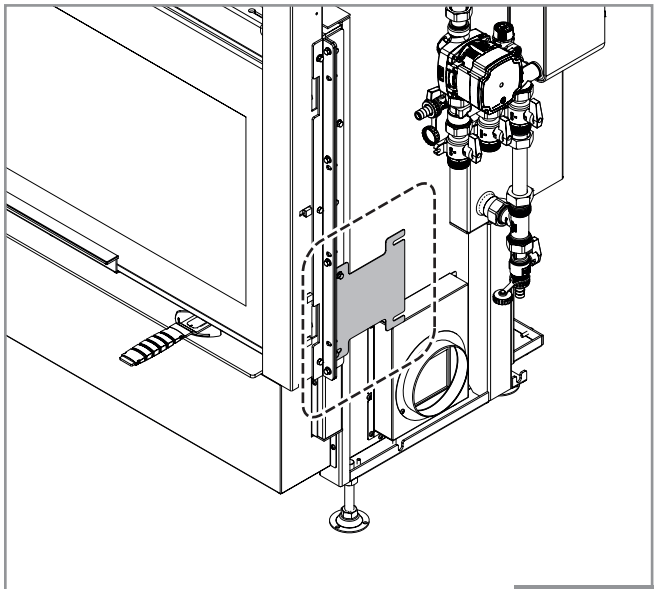

Fig. 1.11

Il numero di Matricola deve essere sempre indicato per qualsiasi tipo di richiesta riguardante il caminetto.

1.12 Consegna dell’apparecchio

L’apparecchio viene consegnato perfettamente imballato e fissato ad una pedana in legno che ne permette la movimentazione mediante carrelli elevatori e/o altri mezzi.

All'interno dell'apparecchio viene allegato il seguente materiale:
- manuale di uso, installazione e manutenzione;
- libretto di prodotto;
- etichetta codice a barre;
- guanto di protezione;
- maniglia fredda di apertura registro aria comburente (nelle configurazioni in cui è prevista);
- kit pulizia turbolatori.

2 AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

2.1 Avvertenze per l'utilizzatore

Predisporre il luogo d'installazione dell'apparecchio secondo i regolamenti locali, nazionali ed europei.

L'apparecchio, essendo un prodotto da riscaldamento, presenta delle superfici esterne molto calde. Per questo motivo si raccomanda la massima cautela durante il funzionamento, in particolare:
- non toccare e non avvicinarsi al vetro della porta: potrebbe causare ustioni;
- non toccare nessuna parte del camino;
- non eseguire pulizie di qualunque tipo;
- non scaricare le ceneri;
- fare attenzione che i bambini non si avvicinino.

Osservare le prescrizioni indicate nel presente manuale.

Rispettare le istruzioni e gli avvertimenti evidenziati dai pittogrammi esposti sul prodotto.

I pittogrammi rappresentano avvertenze per la sicurezza, pertanto devono essere sempre perfettamente leggibili. Qualora risultassero danneggiati ed illeggibili è obbligatorio sostituirli, richiedendone il ricambio originale al costruttore.

Utilizzare solo il combustibile conforme alle indicazioni riportate sul capitolo relativo alle caratteristiche del combustibile stesso.

Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione ordinaria e straordinaria al caminetto e all'impianto.

Non utilizzare l'apparecchio in caso di funzionamento anomalo, sospetto di rottura o rumori insoliti.

Durante la pulizia non appoggiarsi sulla porta aperta: potrebbe causare la rottura della porta stessa e/o compromettere la stabilità dell'apparecchio.

Non usare l'apparecchio come supporto od ancoraggio di qualunque tipo.

Non pulire l'apparecchio fino a completo raffreddamento di struttura e ceneri.

Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.

In caso di incendio al camino cercare di spegnere il fuoco nell'apparecchio chiudendo tutta l'aria comburente tramite la maniglia di regolazione. Chiamare immediatamente il pronto intervento.

Non usare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti e usare solo il combustibile raccomandato.

In caso di malfunzionamento dell'apparecchio dovuto ad un tiraggio non ottimale della canna fumaria effettuare la pulizia della stessa secondo la procedura descritta nel paragrafo 4.3 rivolgendosi a personale qualificato.

La pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno, oppure ogni 40 quintali di legna bruciata.

Un tiraggio non ottimale della canna fumaria può essere causato anche da condizioni atmosferiche particolarmente avverse (tipicamente bassa pressione o zone particolarmente ventose): in tal caso è necessario fare riscaldare bene la canna fumaria,effettuando correttamente l'accensione secondo la procedura descritta nel paragrafo 5.2.

Si sconsiglia l'osservazione prolungata e diretta della fiamma onde evitare l'insorgere di possibili patologie agli occhi.

Controllare periodicamente la presenza di acqua all'interno del vaso di espansione. Nel caso non ci fosse acqua al suo interno, non accendere il termocamino e contattare il centro assistenza o l'ente di fiducia.

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

L'apparecchio va alimentato preferibilmente con legna di faggio/betulla ben stagionata. Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione.

L'uso delle conifere (pino–abete) è sconsigliato: contengono elevate quantità di sostanze resinose che intasano velocemente la canna fumaria.

Non possono essere bruciati cascami, corteccia, legna trattata con vernici, pannelli, carbone e materiali plastici pena decadimento della garanzia dell'apparecchio.

L'uso continuo e prolungato di legna particolarmente ricca di olii aromatici (es. eucalipto, mirto, etc.) provoca il deterioramento repentino dei componenti interni che compongono il prodotto.

La resa nominale in kW dell'apparecchio si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, facendo attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione.

La legna deve avere una percentuale consigliata di umidità non superiore al 25%, una lunghezza ideale di circa 33 cm e deve essere sistemata in posizione orizzontale facendo attenzione a non ostruire completamente le fessure della griglia focolare ed i fori anteriori e posteriori del distributore aria comburente.

La norma di riferimento per il combustibile e la UNI/ISO 17225-1 "legna a ciocchi di origine forestale".

4 ACCENSIONE

Si raccomanda di effettuare tutte le operazioni manuali utilizzando il guanto in dotazione.

4.1 Prima accensione

Prima della messa in servizio rimuovere gli adesivi e gli imballaggi interni al focolare e gli adesivi esterni applicati sul vetro.

Le prime accensioni (siano esse dopo l'installazione che a inizio stagione) devono essere realizzate con cariche ridotte (circa 2 kg/h) tenendo il prodotto acceso per almeno 4 ore a regimi bassi. Procedere con tali ritmi di carica per almeno i successivi tre giorni prima di poterlo utilizzare al pieno delle sue capacità. Questo permetterà l'evaporazione dell'eventuale umidità accumulata negli elementi refrattari durante le fasi di fermo.

È consigliato far eseguire la "prima accensione" all'installatore.

L'operazione di prima accensione è un'operazione fondamentale, che permette di testare il caminetto in piena funzione, e di far evaporare gradualmente l'acqua utilizzata nelle miscele costruttive, che lo renderà resistente e duraturo nel tempo.

Durante la prima accensione del camino si possono generare sgradevoli odori o fumi causati dall'evaporazione o dall'essicamento di alcuni materiali utilizzati e può avvenire perdita d'acqua dai cementi. Tale fenomeno andrà via via a scomparire.

Per tale motivo si consiglia, durante le prime accensioni, di mantenere i locali ben arieggiati.

1. Aprire la porta a Vasistas tirando verso l'esterno la o le maniglie per sganciare il perno di chiusura posto sul lato superiore del vetro; una volta sganciato il blocco aprire la portina accompagnandola verso il basso con la mano per evitare urti **(Fig. 5.1)**.
2. Regolare l'aria pulizia vetro (tutto aperto) come indicato in **Fig. 4.1**;
3. Richiudere la portina.

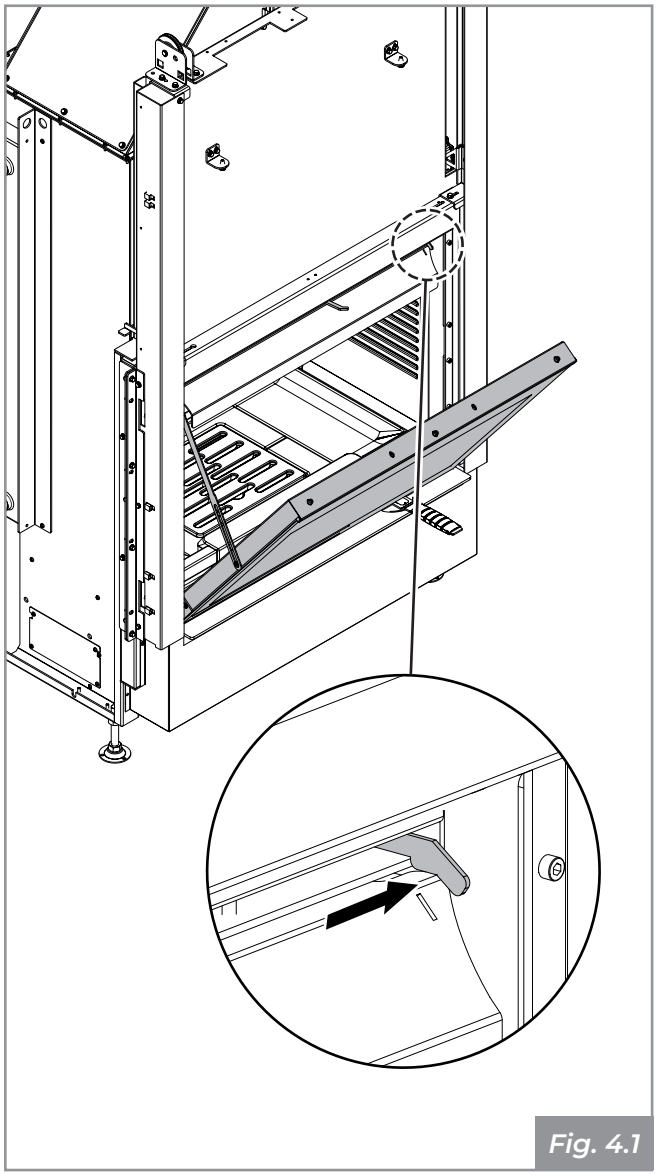

Fig. 4.1

4.2 Accensione

Attenersi all'utilizzo di combustibile come riportato nel capitolo 3.

1. Aprire la porta scorrevole, utilizzando l'apposito guanto in dotazione, impugnando la maniglia e spingendola verso l'alto;
2. Utilizzando la maniglia fredda in dotazione **(A - Fig. 4.2a)** aprire al massimo (+) la regolazione dell'aria primaria **(A - Fig. 4.2b)**;
3. Appoggiare con cautela i pezzi di legna nella camera di combustione avendo cura di non coprire totalmente le feritoie nella griglia **(B - Fig. 4.2a)** e i fori anteriori e posteriori del distributore di aria comburente **(B - Fig. 5.2b)**;
4. Posizionare un accendi-fuoco naturale sulla catasta;
5. Aggiungere sulla sommità della catasta stecche di legna fine incrociate tra di loro;
6. Accendere dall'alto l'accendi-fuoco;
7. Richiudere la porta fuoco ed assicurarsi che sia ben chiusa;
8. Mantenere la presa d'aria aperta per garantire una fiamma alta e luminosa **(A - Fig. 4.2b)**;
9. Ridurre l'apertura della presa d'aria **(B - Fig. 4.2b)** utilizzando l'apposita maniglia fredda solo quando si è formata una buona base di brace.

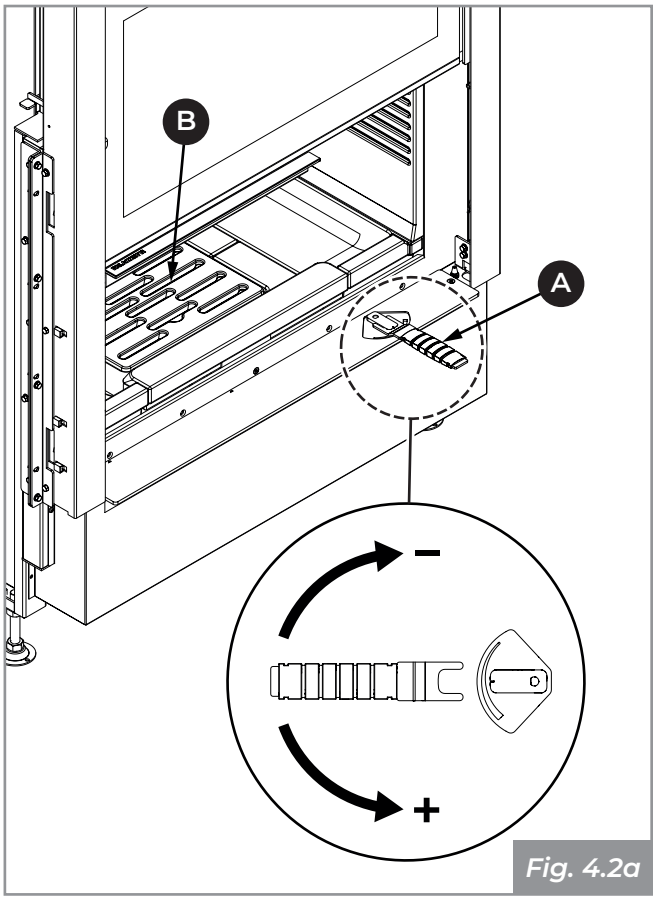

Fig. 4.2a

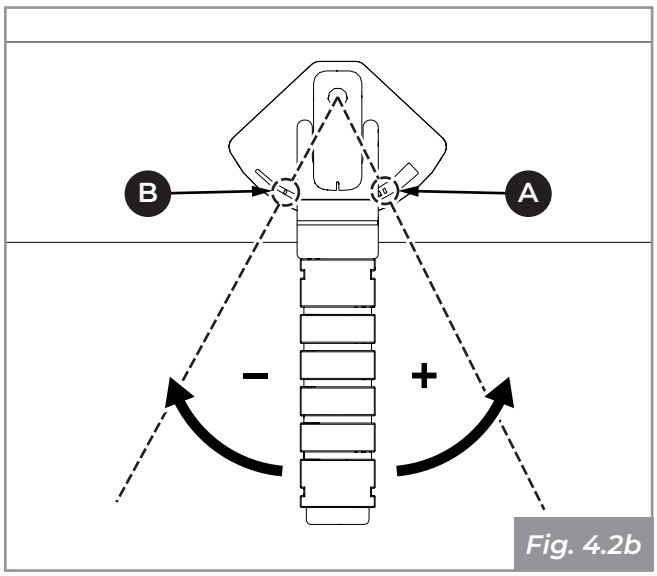

Fig. 4.2b

4.3 Ricarica del combustibile

Durante il funzionamento, per eseguire la ricarica del combustibile è necessario seguire la seguente procedura:

- Aprire lentamente la porta fuoco, onde evitare di creare una depressione d'aria nel focolare, che potrebbe provocare eventuali sbuffi di fumo in ambiente.
- Ricaricare di combustibile il focolare e, quindi, richiudere la porta fuoco.

Evitare di surriscaldare il prodotto introducendo eccessive quantità di combustibile.

Introdurre combustibile quando si sono formate le braci e la fiamma si é abbassata.

L'apparecchio è dotato di valvola di bypass, che all'atto dell'apertura agevola la fuoriuscita di fumo in canna fumaria minimizzando gli sbuffi di fumo in ambiente.

5 PULIZIA E MANUTENZIONE

Per effettuare le operazioni di puliza leggere attentamente tutte le istruzioni riportate nel presente manuale.

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:
A) Assicurarsi che tutte le parti dell'apparecchio siano fredde.
B) Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.
C) Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.
D) Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.

5.1 Pulizia del vetro

La pulizia del vetro si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere. Per effettuare la pulizia del vetro è necessario aprire la porta a Vasistas tirando verso l'esterno la o le maniglie per sganciare il perno di chiusura posto sul lato superiore del vetro; una volta sganciato il blocco aprire la portina accompagnandola verso il basso con la mano per evitare urti **(Fig. 5.1)**.

Si possono anche usare dei detergenti adatti per la pulizia dei forni da cucina.

Non pulire il vetro durante il funzionamento dell'apparecchio e non utilizzare spugne abrasive.

Durante le operazioni di pulizia, sostenere la porta con una mano per evitare eccessive sollecitazioni alla struttura.

Fare molta attenzione a non urtare il vetro a causa dell'elevata fragilità del materiale ceramico.

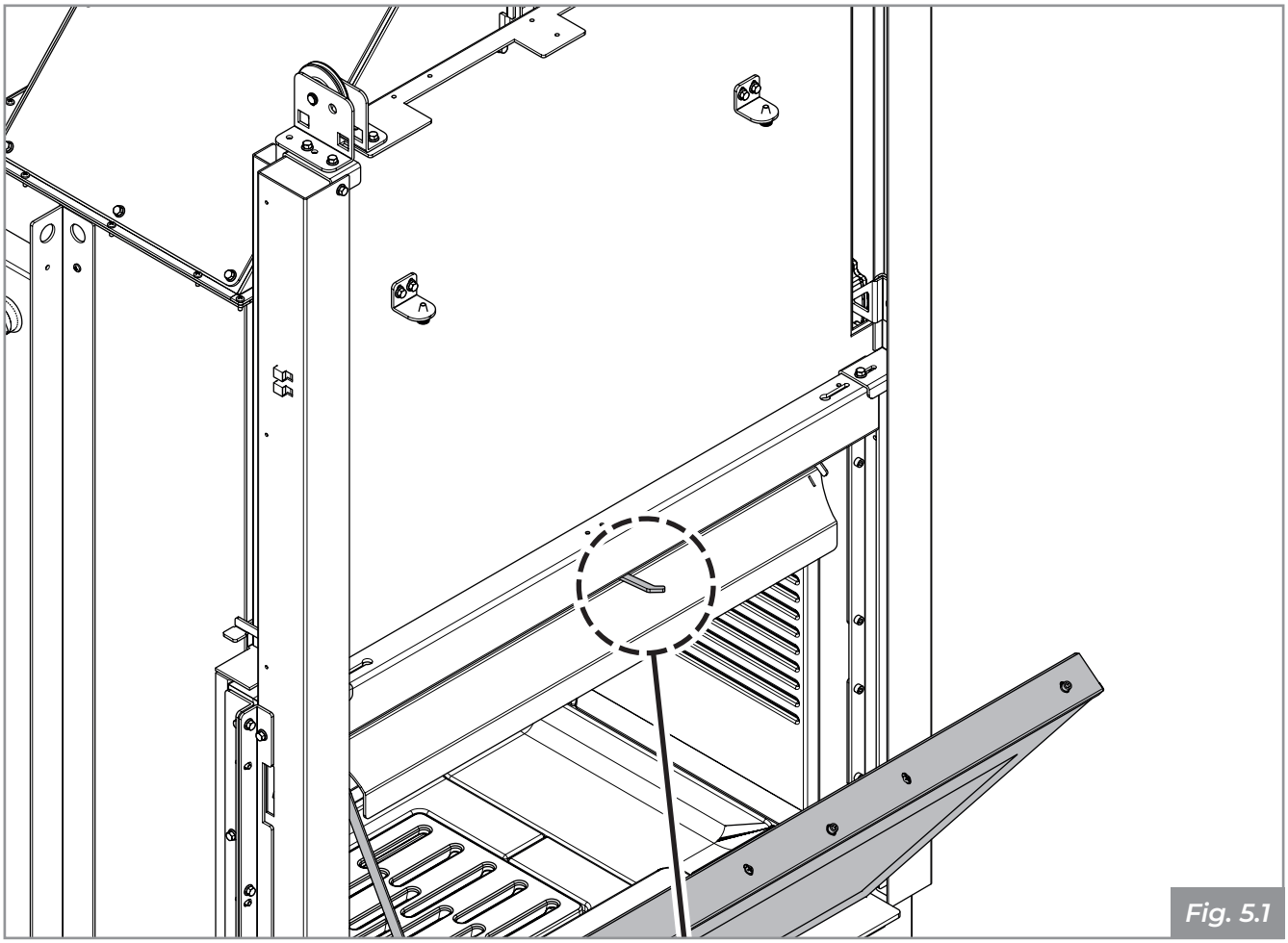

Fig. 5.1

5.2 Pulizia interna del focolare

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

Assicurarsi che la griglia **(Fig. 5.2a)** sia libera da eventuali residui di combustione che possano ostruire il libero passaggio d'aria. Rimuoverla ed effettuare la pulizia del focolare utilizzando una scopetta (non in dotazione) facendo convogliare i residui della combustione nel cassetto cenere. Fare attenzione ad eventuali braci ardenti.

Estrarre il cassetto cenere dal basamento ed aspirare l'eventuale cenere depositata nei vani sottostanti **(A - Fig. 5.2b)**.

Aspirare i fori anteriori e posteriori del distributore aria comburente al fine di evitare eventuali accumuli di cenere **(B - Fig. 5.2b)**.

Riporre la griglia con massima cautela su un piano d'appoggio adeguato.

L'uso di un aspiracenere può semplificare le operazioni di pulizia finale del vano focolare **(Fig. 5.2c)**.

Il cassetto cenere che si trova al di sotto del focolare deve essere svuotato quotidianamente per evitare che la cenere raggiunga il colmo, causando surriscaldamenti della griglia in ghisa del focolare e inibendo il passaggio di aria al focolare.

I refrattari subiscono delle deformazioni per dilatazione durante il funzionamento dell'apparecchio, dovute alle alte temperature raggiunte. Per questo motivo le fessure lasciate fra un pezzo e l'altro dei refrattari devono essere considerate normali. Durante la combustione queste fessure vengono riempite dalle ceneri che assorbono le dilatazioni dei refrattari.

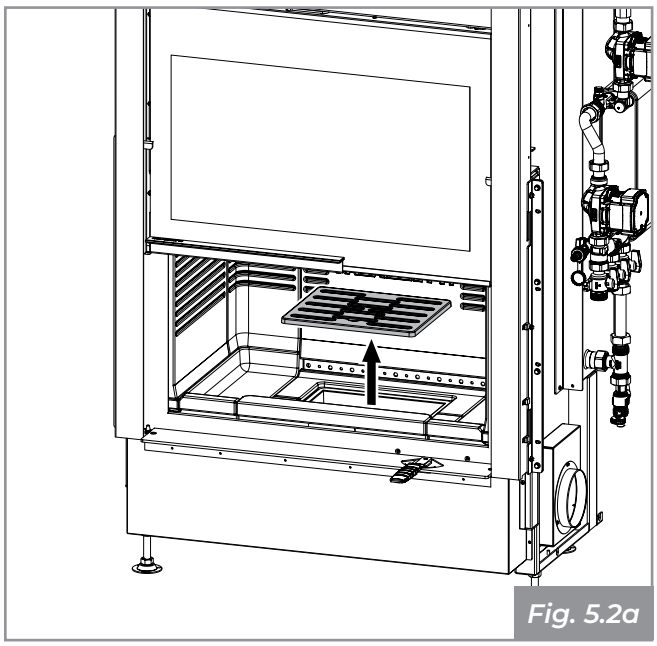

Fig. 5.2a

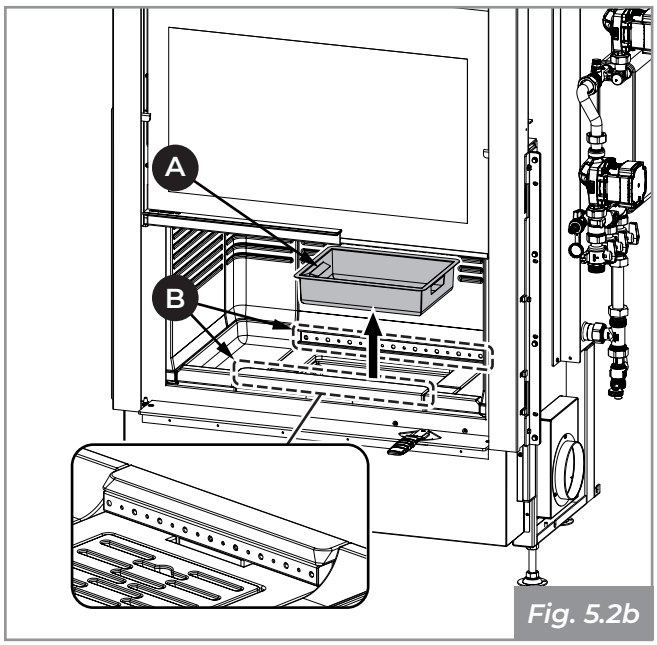

Fig. 5.2b

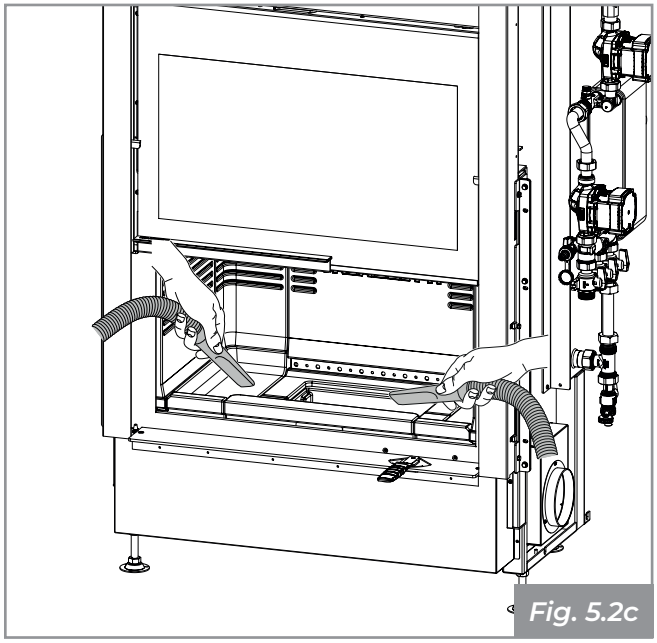

Fig. 5.2c

5.3 Manutenzione del camino

Le incrostazioni all'interno della canna fumaria pregiudicano il tiraggio ottimale. Quando raggiungono uno spessore di 5-6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille possono incendiarsi con conseguenze facilmente immaginabili sia per la canna fumaria che per l'abitazione.

☞ Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno, oppure ogni 40 quintali di legna bruciata (come specificato nella norma di prodotto), rivolgendosi a personale specializzato.

5.4 Manutenzione del giro fumi

☞ Anche nel caso dei tubi di scambio e dei turbolatori si consiglia di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno, oppure ogni 40 quintali di legna bruciata (come specificato nella norma di prodotto), rivolgendosi a personale specializzato.

Smontaggio dei refrattari

Rimuovere la staffa di bloccaggio superiore che allinea la parete di fondo ai due angolari **(A - Fig. 5.4a)**.

Rimuovere le staffe di bloccaggio superiori che allineano le pareti laterali alla parete di fondo **(B - Fig. 5.4a)**.

Rimuovere la parete di fondo **(Fig. 5.4b)**.

Rimuovere le due pareti laterali **(Fig. 5.4c)**.

Rimuovere le due pareti angolari **(Fig. 5.4d)**.

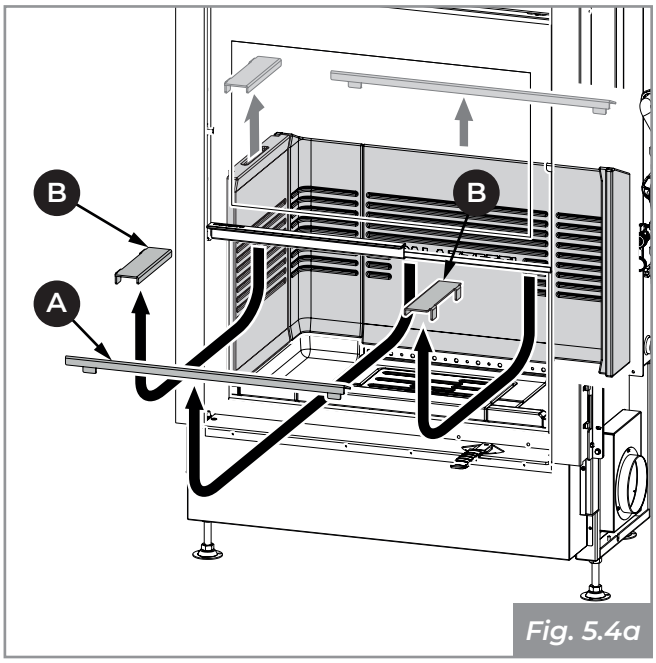

Fig. 5.4a

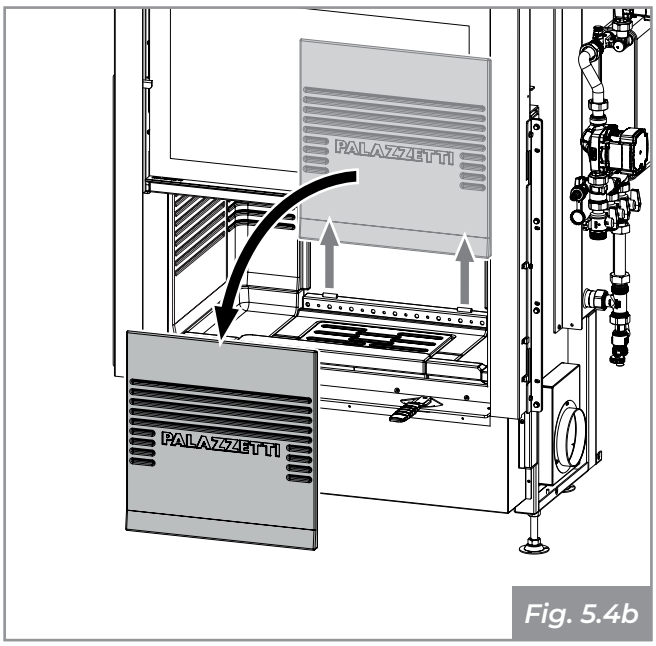

Fig. 5.4b

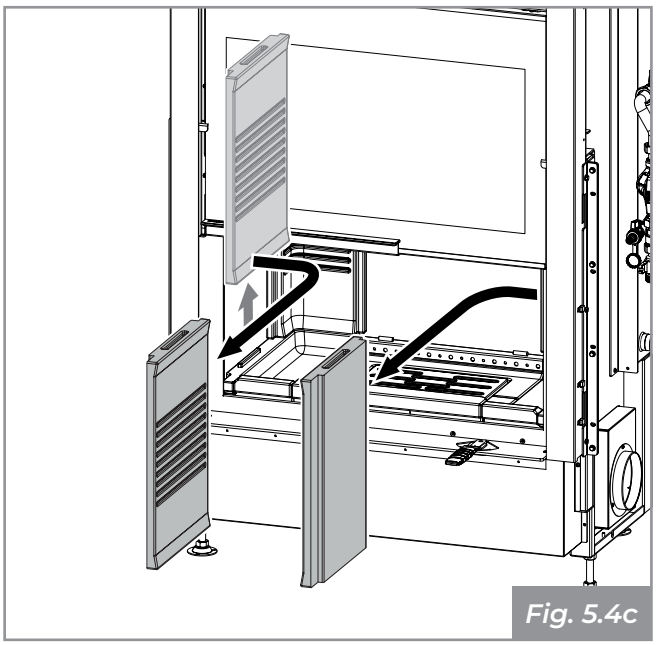
Fig. 5.4c

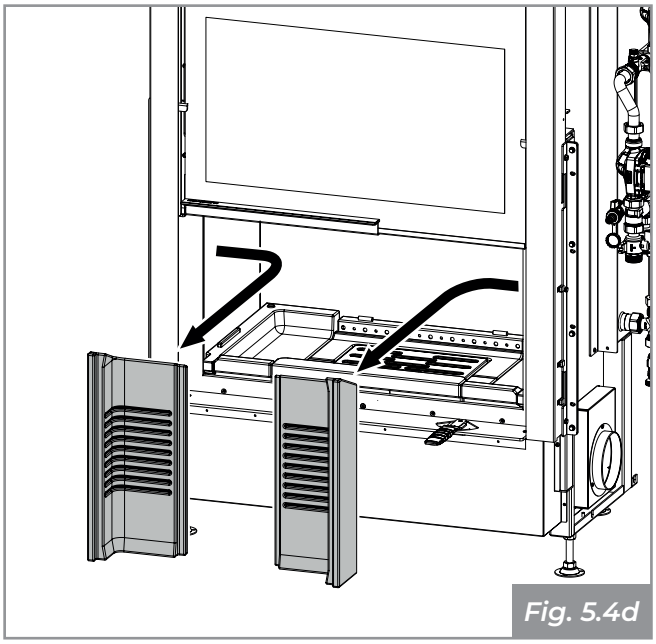
Fig. 5.4d

Smontaggio dei turbolatori

- Accedere al vano ispezione del giro fumi svitando le viti del coperchio ispezione cappa fumi, situata dalla parte dell'impianto idraulico **(Fig. 5.4e)**;
- Estrarre i quattro deflettori fumi in magnofix e rimuovere i residui di fuliggine **(Fig. 5.4f)**;
- Aspirare e pulire tutto il vano interno cappa fumi;
- Aspirare e pulire la valvola bypass e assicurarsi della corretta rotazione;
- Estrarre tutti i turbolatori dall'alto **(A - Fig. 5.4g)**, ad esclusione dei quattro posteriori e dei tre sul lato opposto all'impianto idraulico, che andranno smontati dal basso **(B - Fig. 5.4g)**;
- Per estrarre i turbolatori dall'alto, sollevare leggermente i turbolatori inseriti nei tubi di scambio ed estrarre la spina in metallo che li tiene vincolati nella loro posizione **(Fig. 5.4h)**;
- Pulire i tubi di scambio con lo scovolo in dotazione **(Fig. 5.4i)**;
- Per estrarre i turbolatori dal basso, inserire lo scovolo in dotazione dalla camera di combustione all'interno dei tubi di scambio **(Fig. 5.4j)**, sollevando leggermente il turbolatore, ed estrarre la spina **(Fig. 5.4h)**;
- Accompagnare il turbolatore nella discesa con lo scovolo in dotazione **(Fig. 5.4k)**, avendo cura di non farlo cadere all'interno della camera di combustione;
- Estrarre il turbolatore maneggiandolo con cautela **(Fig. 5.4l)**;
- Pulire i tubi di scambio con lo scovolo in dotazione **(Fig. 5.4j)**;
- Ripercorrendo le operazioni al contrario, rimontare i vari elementi nelle loro sedi originali.

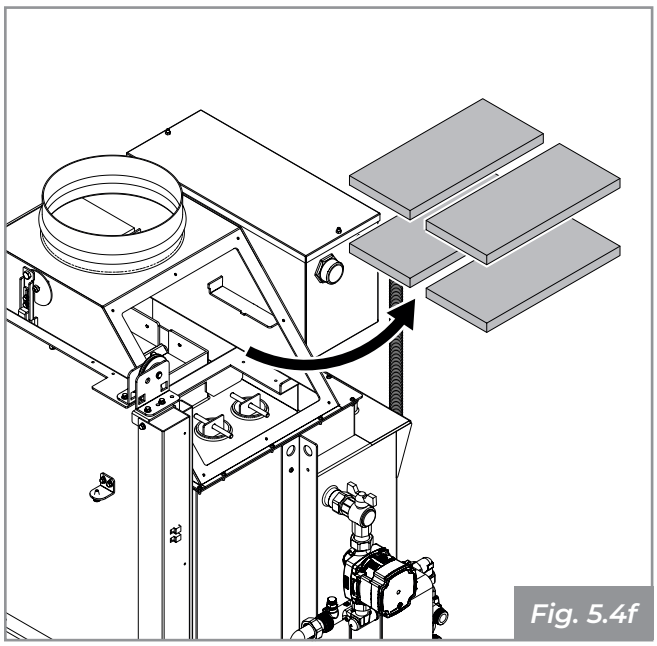
Fig. 5.4f

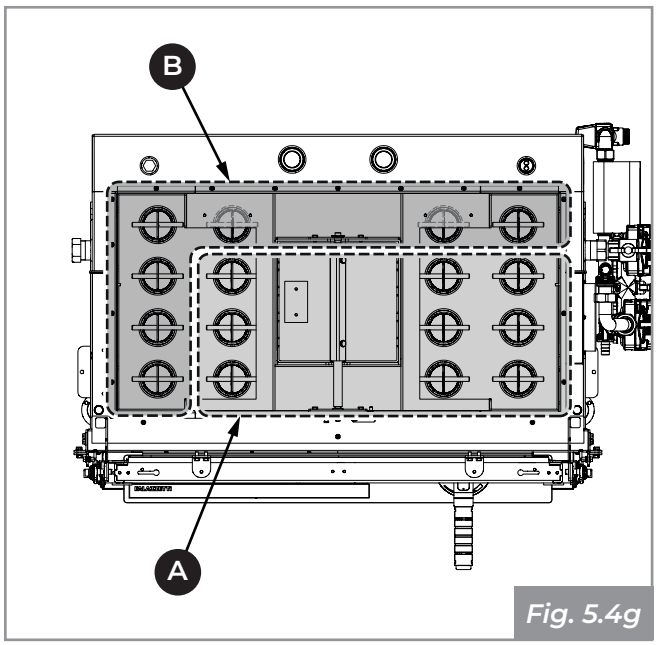

Fig. 5.4g

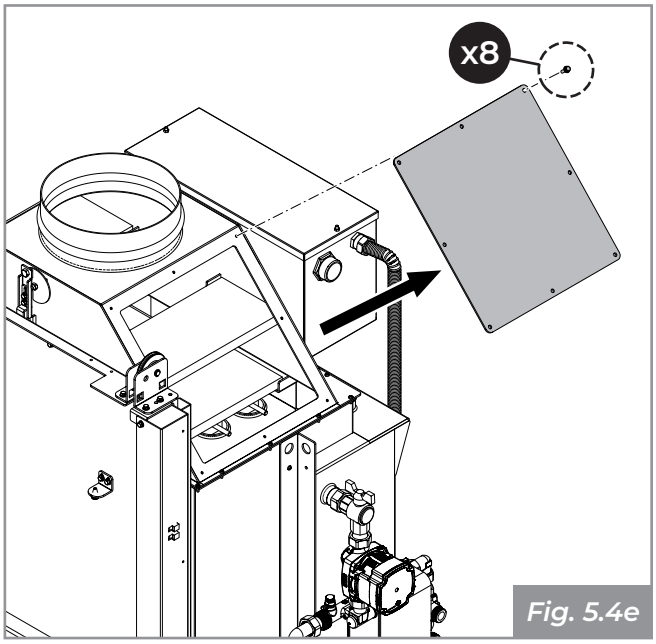

Fig. 5.4e

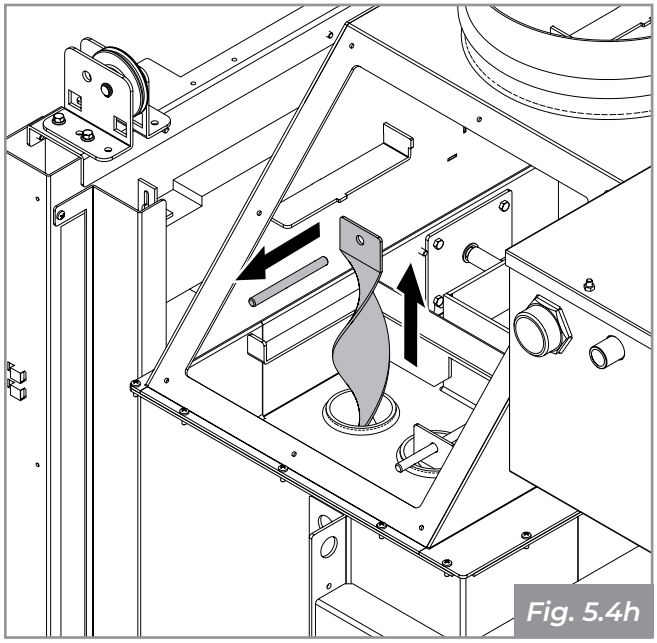
Fig. 5.4h

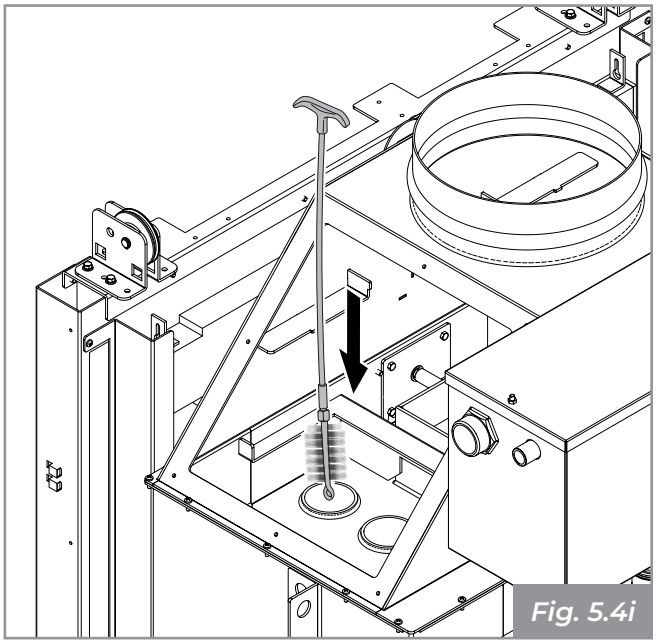

Fig. 5.4i

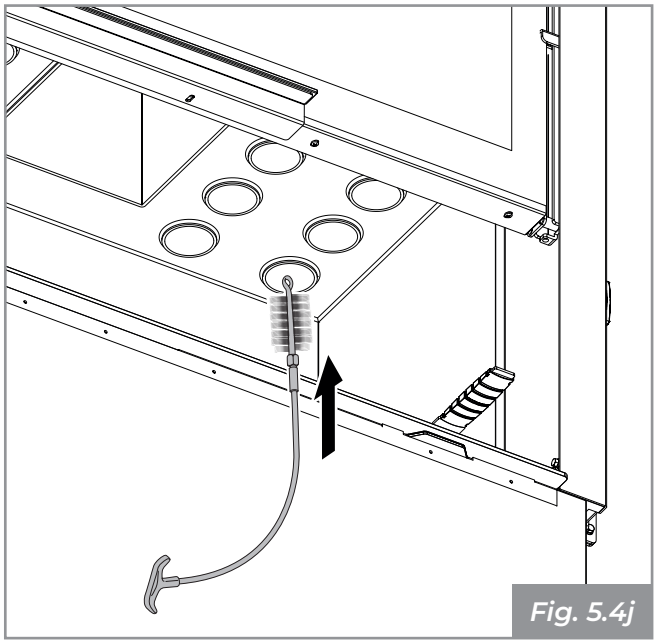

Fig. 5.4j

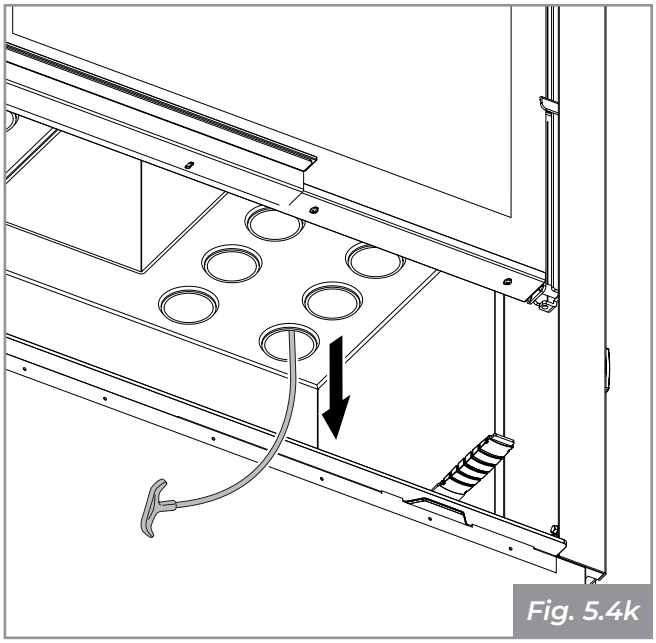

Fig. 5.4k

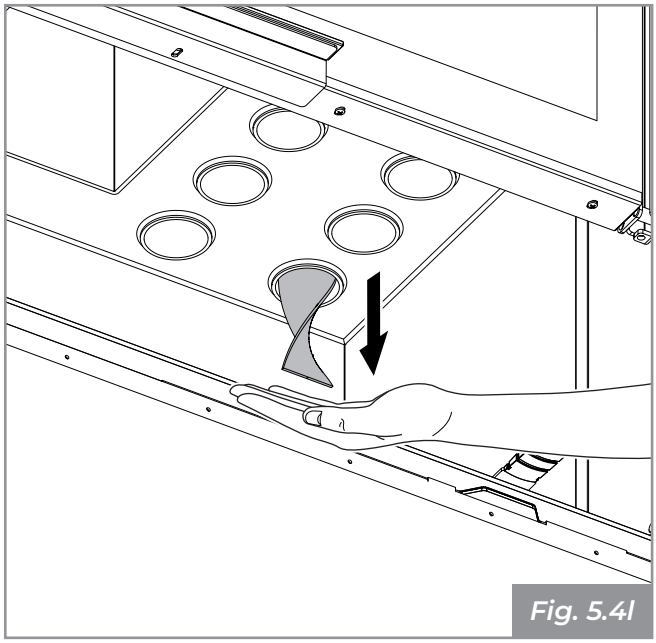

Fig. 5.4l

6 FUNZIONAMENTO

6.1 Impianto idraulico

Il collegamento all'impianto idraulico e l'impianto stesso devono essere eseguiti, da personale qualificato, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti nel paese (in Italia rif. D.M. 1/12/1975 e UNI 10412-2). Il collegamento idraulico all'impianto deve essere eseguito prima dell'installazione della parte superiore del rivestimento e della controcappa.

1. Prima d'installare il rivestimento effettuare la prova di tenuta idraulica delle tubazioni di collegamento all'impianto.
2. Accertarsi che siano stati installati correttamente tutti gli organi di controllo e sicurezza compresi quelli dati in dotazione.

Assicurarsi che durante l'utilizzo del termocamino ci siano tutte le condizioni che consentono all'impianto di assorbire in tutta sicurezza il calore prodotto.

CIRCUITO PRIMARIO: VASO APERTO

PRESSIONE MASSIMA CIRCUITO SECONDARIO: 2,5 bar

!

NON SI DEVONO inserire nell'impianto eventuali termostati ambiente, che fermano o avviano la pompa di circolazione, per regolare la temperatura negli ambienti. Per motivi di sicurezza, la pompa deve SEMPRE funzionare fino a che il caminetto è acceso, smaltendo il calore prodotto nel Termopalex. Se negli ambienti c'e troppo caldo, ridurre il volume di fuoco, eventualmente fino allo spegnimento.

Non superare mai il carico massimo di legna consigliato e dichiarato nel libretto di prodotto.

versione HWT FAST ACS

Descrizione attacchi idraulici (Fig. 6.1a)

La parte idraulica è costituita dai seguenti elementi:

A) Circolatore *(circuito primario)*

B) Circolatore *(circuito secondario)*

C) Scambiatore a piastre

D) Termoregolatore digitale

E) Mandata circuito primario con valvola di intercettazione

F) Sfiato manuale circuito secondario

G) Vaso di espansione aperto

H) Rubinetto di scarico circuito primario

I) Mandata circuito secondario con valvola di intercettazione

J) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito primario

K) Valvola di sicurezza del circuito secondario (2,5 bar)

L) Carico/Scarico del circuito secondario

M) Pozzetto sonde

N) Ingresso acquedotto

O) Scarico vaso di Espansione

P) Valvola miscelatrice/Mandata ACS

Q) Allaccio tubo di reintegro

R) Tubo di reintegro circuito primario

S) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito secondario

Allacciamento all'impianto

Il termocamino è allacciato all'impianto attraverso i seguenti punti:

- Mandata acqua calda al circuito secondario (I)
- Ritorno dal circuito secondario (J)
- Ingresso acquedotto (N)
- Valvola miscelatrice/Mandata ACS (P)
- Scarico vaso di espansione (O)
- Carico/Scarico circuito secondario (L)
- Scarico valvola di sicurezza circuito secondario (K)
- Scarico caldaia termocamino (H)

Collegamento sonde

Collegare le due sonde del termoregolatore (S1 ed S2). Inserire S1 nel pozzetto (M) predisposto sul termocamino. Posizionare S2 sul tubo di ritorno secondario, nei pressi della valvola di intercetto (S).

Configurazione del termoregolatore digitale (ACS)

Impostare il termoregolatore digitale secondo lo "schema di impianto n°17".

Settare il parametro A25 della GLH 110 a 48°.

Seguire le istruzioni nel manuale del termoregolatore.

versione HWT FAST ACS

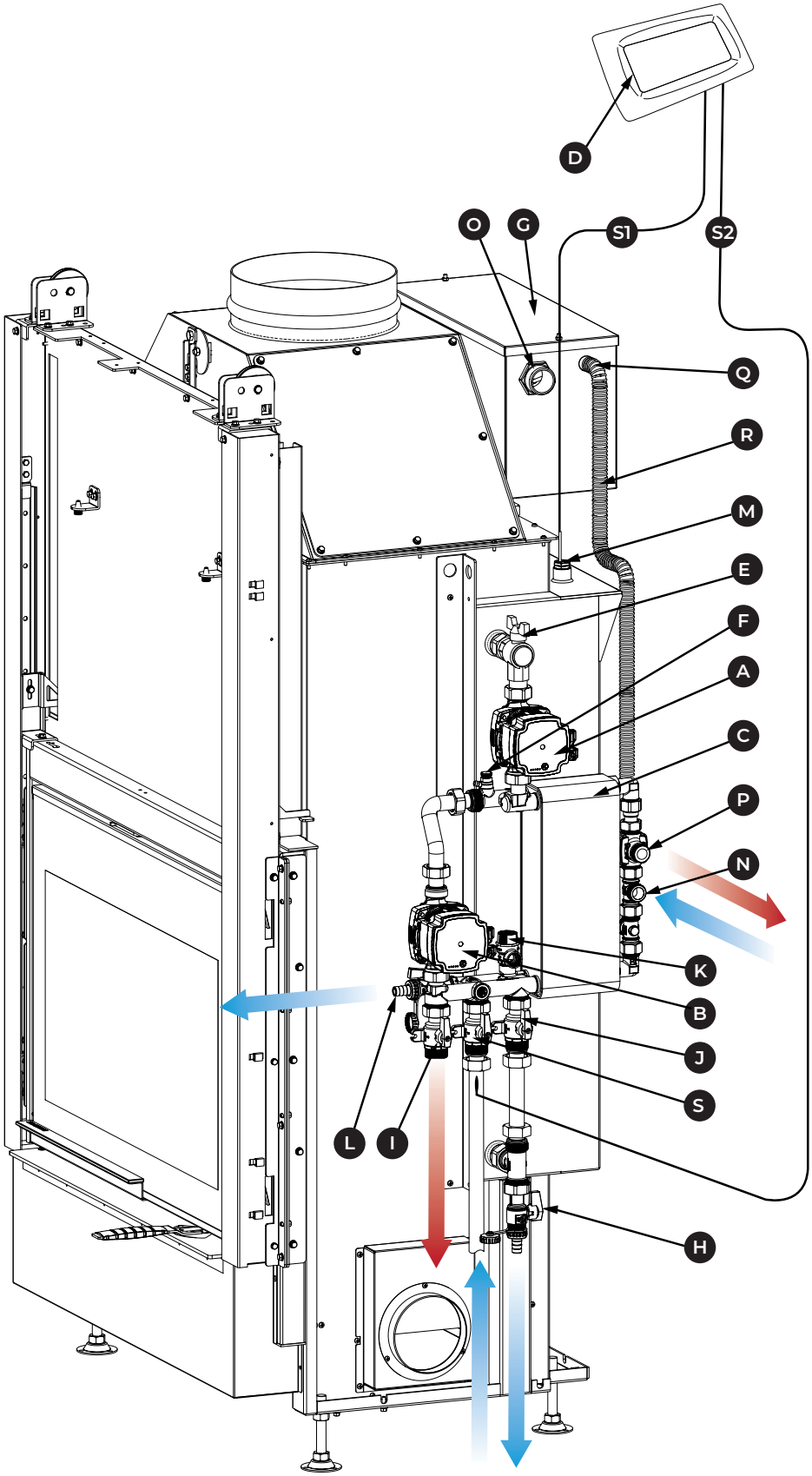

Fig. 6.1a

versione HWT FAST

Descrizione attacchi idraulici (Fig. 6.1b)

La parte idraulica è costituita dai seguenti elementi:

A) Circolatore in (circuito primario)

B) Circolatore in (circuito secondario)

C) Scambiatore a piastre

D) Termoregolatore digitale

E) Mandata circuito primario con valvola di intercettazione

F) Sfiato manuale circuito secondario

G) Vaso di espansione aperto

H) Rubinetto di scarico circuito primario

I) Mandata circuito secondario con valvola di intercettazione

J) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito primario

K) Valvola di sicurezza del circuito secondario (2,5 bar)

L) Carico/Scarico del circuito secondario

M) Pozzetto sonde

N) Ingresso acquedotto

O) Scarico vaso di Espansione

S) Valvola d'intercettazione del ritorno del circuito secondario

Allacciamento all'impianto

Il termocamino è allacciato all'impianto attraverso i seguenti punti:

- Mandata acqua calda al circuito secondario (I)
- Ritorno dal circuito secondario (J)
- Ingresso acquedotto (N)
- Scarico vaso di espansione (O)
- Carico/Scarico circuito secondario (L)
- Scarico valvola di sicurezza circuito secondario (K)
- Scarico caldaia termocamino (H)

Collegamento sonde

Collegare le due sonde del termoregolatore (S1 ed S2). Inserire S1 nel pozzetto (M) predisposto sul termocamino. Posizionare S2 sul tubo di ritorno secondario, nei pressi della valvola di intercetto (S).

Configurazione del termoregolatore digitale

Impostare il termoregolatore digitale secondo lo "schema di impianto n°17".

Settare il parametro A25 della GLH 110 a 48°.

Seguire le istruzioni nel manuale del termoregolatore.

versione HWT FAST

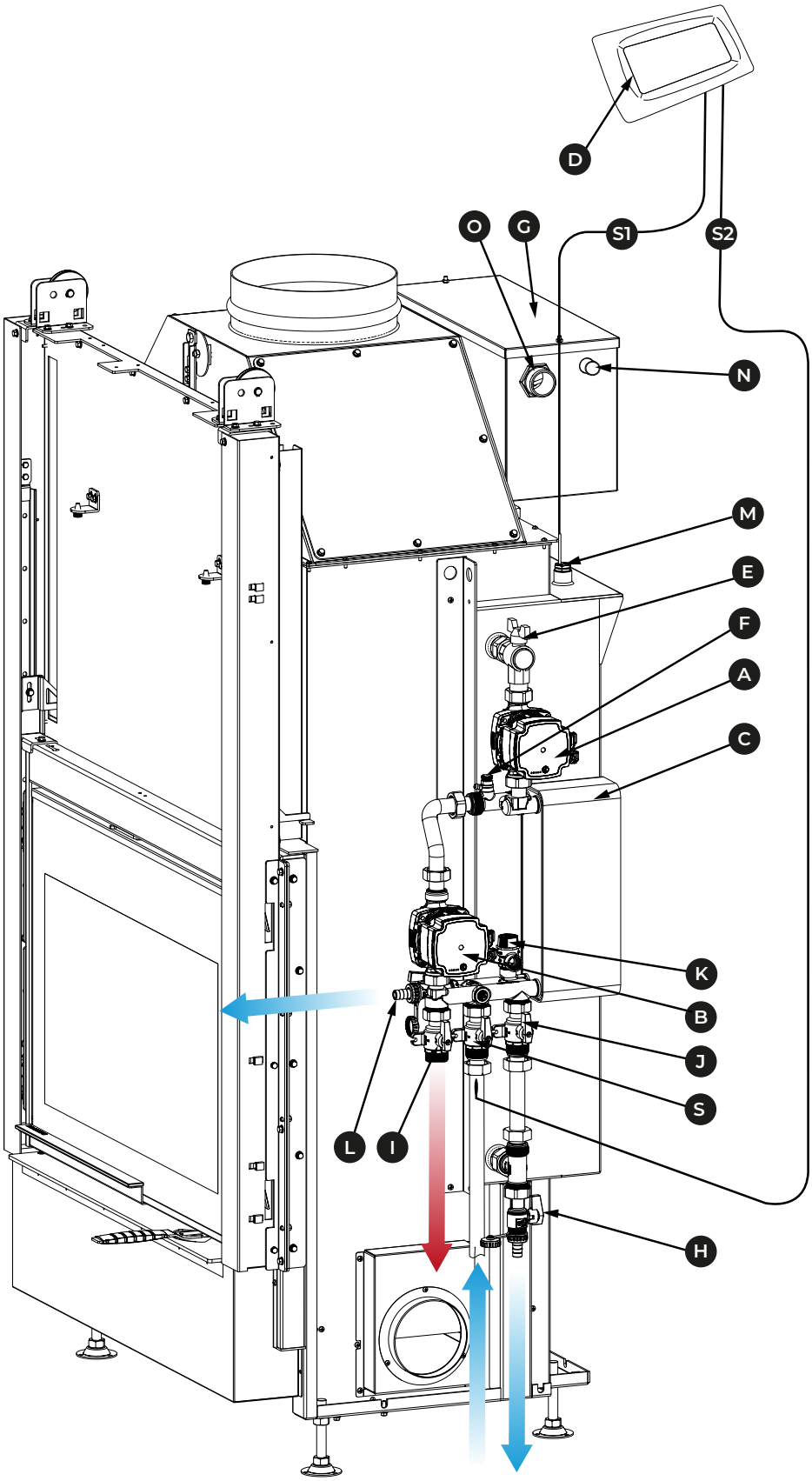

Fig. 6.1b

versione HWT

Descrizione attacchi idraulici (Fig. 6.1c)

La parte idraulica è costituita dai seguenti elementi:

G) Vaso di espansione aperto

N) Ingresso acquedotto

O) Scarico vaso di Espansione

Allacciamento all'impianto

Il termocamino è allacciato all'impianto attraverso i seguenti punti:

- Ingresso acquedotto (N)
- Scarico vaso di espansione (O)

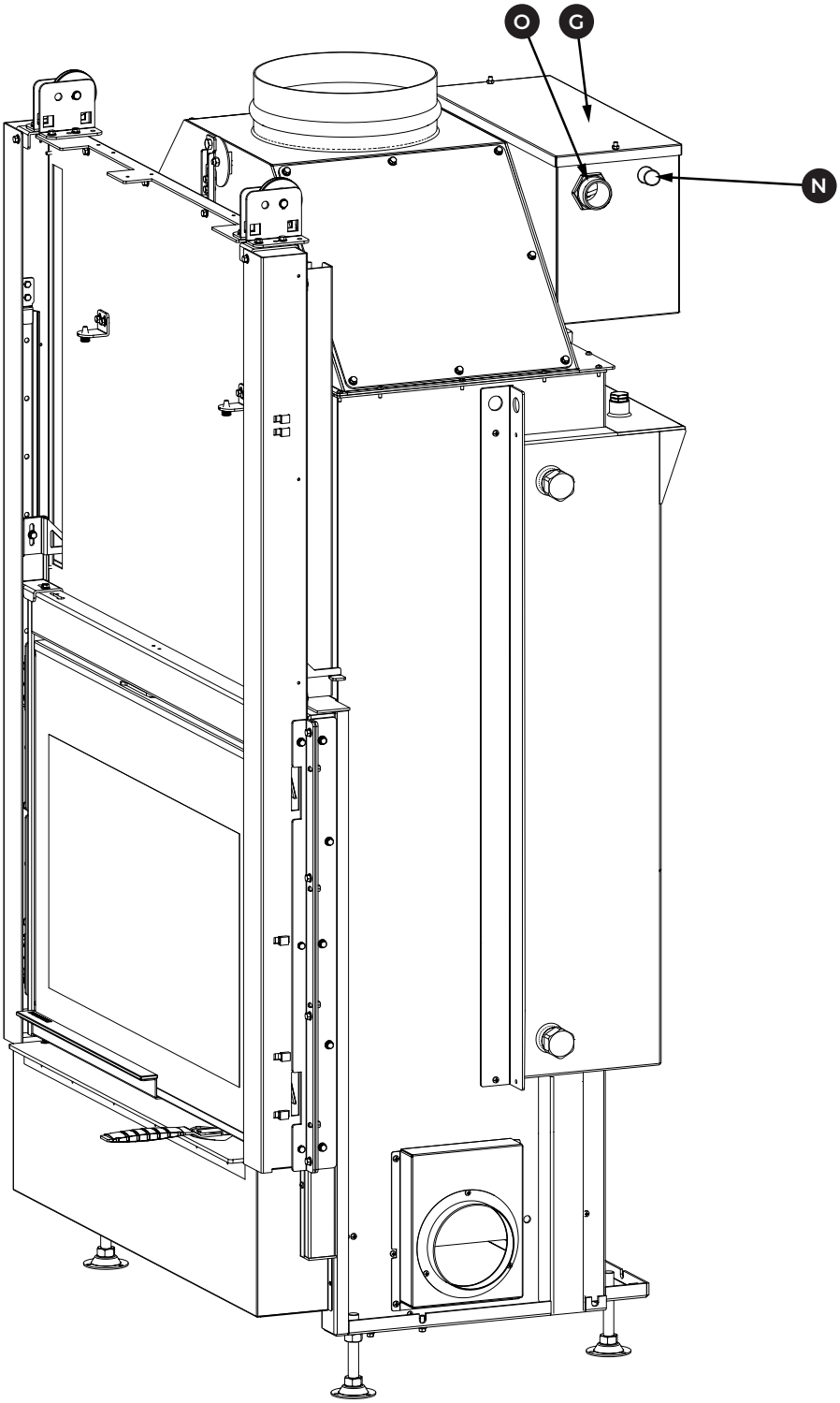

Fig. 6.1c

7 PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA

Utilizziamo il termine acqua calda sanitaria (ACS) per indicare l'acqua calda prodotta negli edifici e nelle abitazioni per la pulizia e l'igiene personale, che si differenzia da quella utilizzata per alimentare l'impianto di riscaldamento.

Consigliamo di valutare la possibilità di produrre acqua calda integrando altri sistemi di produzione di acqua calda sanitaria.

7.1 Regolazione temperatura acqua sanitaria

La regolazione della temperatura di utilizzo dell'acqua sanitaria può essere regolata agendo sulla rotella posta sulla valvola **(Fig. 7.1)**.

La valvola termostatica offre un'elevata portata e una buona funzionalità e nello stesso tempo una funzione antiscottatura per applicazioni generiche dell'acqua calda domestica. La funzione antiscottatura consiste nel miscelare l'acqua calda prodotta dallo scambiatore con quella fredda al fine di garantire una temperatura costante alla consegna.

7.2 Miscelatore termostatico

Il miscelatore termostatico ha una regolazione della temperature di 6 posizioni ad incremento della temperatura con base di partenza di 35°C fino ad un massimo di 60°C **(Fig. 7.2)**.

- Togliere il tappo **(Fig. 7.1)**.
- Regolare la temperatura **(Fig. 7.2)**.
- Richiudere il tappo.

Fig. 7.1

Fig. 7.2

Dati tecnici	
Classe di pressione	PN10
Max. pressione differenziale	Miscelazione: 0.3 MPa
Max. temperatura del fluido	95 °C
Collegamento	Filetto maschio (G): ISO 228/1
Conformità	PED 2014/68/EU, articolo 4.3
Pressione di esercizio	1.0 MPa
Stabilità di temperatura	± 2 °C
Range di temperatura	35-60 °C
Divisione scala di regolazione	nr. 6 posizioni - incremento di ± 4 °C
Materiale	Alloggiamento della valvola e altre parti metalliche a contatto con il fluido: Ottone resistente alla dezincatura, DZR

8 MANUTENZIONE

8.1 Programma di controllo e manutenzione

	OGNI ACCENSIONE	OGNI ANNO*
Griglia	X	
Cassetto/Vano cenere	X	
Vetro	X	
Guarnizioni portina ▫		X
Condotto di evacuazioni fumi ▫		X
Scambiatore e giro fumi ▫		X
Turbolatori ▫		X
Impianto idraulico ▫		X

▫ A cura di un tecnico abilitato.

** Almeno una volta all'anno oppure ogni 40 quintali di combustibile bruciato.*

CONTENTS

1 GENERAL INTRODUCTION 23

1.1 Symbols 23
1.2 Intended use 23
1.3 Purpose and contents of the manual 23
1.4 Safe-keeping of the manual 23
1.5 Updates to the manual 23
1.6 General information 23
1.7 Main applicable directives 24
1.8 Responsibilities of the manufacturer 24
1.9 Technical assistance and maintenance 24
1.10 Spare parts 24
1.11 Serial number and ID plate 24
1.12 Delivery of the equipment 24

2 SAFETY WARNINGS 25

2.1 Warnings for users 25

3 FUEL CHARACTERISTICS 25

4 IGNITION 26

4.1 First use 26
4.2 Ignition 27
4.3 Adding logs 27

5 CLEANING AND MAINTENANCE 28

5.1 Cleaning the glass 28
5.2 Cleaning inside the stove 29
5.3 Fume stack maintenance 30
5.4 Fume coil maintenance 30

6 OPERATION 33

6.1 Hydraulic system 33

7 DOMESTIC HOT WATER PRODUCTION 38

7.1 Domestic hot water temperature adjustment 38
7.2 Thermostatic mixer 38

8 MAINTENANCE 39

8.1 Control and maintenance schedule 39

1 GENERAL INTRODUCTION

Palazzetti heating appliances are built and tested in compliance with the safety requirements indicated in the reference European directives.

Printing, translation and even partial reproduction of this manual require prior authorization from Palazzetti. Technical information, graphics and specifications included in this manual are confidential and must not be disclosed.

Do not operate unless all the information provided in the manual is fully understood; if in doubt, always ask for advice or intervention by specialised Palazzetti personnel.

Palazzetti reserves the right to modify the specifications and technical and/or functional properties of the product at any time without prior notice.

1.1 Symbols

Items of particular importance are highlighted in this manual by the following symbols:

Indication: Indications concerning the correct use of the product and the responsibilities of persons in charge.

Caution: Indicates an item of particular importance.

Hazard: Indicates an important note on behaviour, to prevent accidents or material damage.

1.2 Intended use

The Palazzetti Termopalex HWT series is a residential heating appliance and can only be installed and used in homes. The structure is entirely made of metal, with a stove enclosed by ceramic glass, and is suitable for burning logs.

The appliance must only be used with the stove door closed.

The appliance is not intended for use by children under the age of 8 or persons whose physical, sensory or mental capacities are impaired or who or lack experience or knowledge, unless they receive surveillance or instruction concerning the use of the appliance by a person responsible for their safety.

The indicated use is valid only for appliances with full structural, mechanical and system efficiency.

1.3 Purpose and contents of the manual

This manual provides the basic rules for the correct use and maintenance of the product.

Scrupulous observance of the instructions provided herein ensures a high degree of safety and productivity for the stove.

1.4 Safe-keeping of the manual

Conservation and consultation

This manual must be kept safely and carefully and must always be available for consultation by users and persons in charge of assembly and maintenance.

The use and maintenance manual is an integral part of the appliance.

The manufacturer declines any and all liability for damage to people, animals or things arising from incorrect use of the appliance.

Deterioration or loss

If necessary, you can order another copy from Palazzetti.

Transfer of the appliance

If the appliance is sold, the user is obliged to give this manual to the new owner.

1.5 Updates to the manual

This manual reflects the state of the art at the time when the product was released on the market.

Products already on the market, with the related technical documentation, will not be considered lacking or unsuitable by Palazzetti as a result of any changes or adjustments or the adoption of new technology for products marketed afterwards.

1.6 General information

The instructions provided in this manual serve as a general rules; any standards required by local, national and European legislation—in force in the country where the appliance is installed—must in any case be observed.

Information

When exchanging information with the manufacturer of the product, refer to the serial number and the ID information found on the product's serial number plate.

Special maintenance

Special maintenance operations must be performed by qualified personnel accredited for work on the product to which this manual refers.

1.7 Main applicable directives

Regulation (EU) n. 305/2011 "Construction Products". In compliance with the harmonised UNI EN 13229:2006 standard "Inset appliances including open fires fired by solid fuels - Requirements and test methods".

2014/35/EU: "Low Voltage Directive".

2014/30/EU: "Electromagnetic Compatibility Directive".

89/391/EEC: "Occupational Health and Safety Directive".

85/374/EEC: "Responsibility for Damage from Defective Products Directive".

1.8 Responsibilities of the manufacturer

! On consignment of this manual, Palazzetti declines any and all responsibility, whether civil or criminal, direct or indirect, arising from:

- installation that does not comply with safety directives and regulations in force in the country;
- partial or total failure to comply with the instructions provided in the manual;
- installation by unqualified and/or untrained personnel;
- use not compliant with safety directives;
- modifications and/or product repairs not authorised by the manufacturer;
- lack of maintenance;
- exceptional events.

1.9 Technical assistance and maintenance

Palazzetti has an extensive network of service centres with trained, specialised technicians.

Our head offices and sales network are at your complete disposal, to put you in touch with the nearest authorised service centre.

! It is essential that a Palazzetti specialised technician perform maintenance operations on the appliance.

1.10 Spare parts

Only use original spare parts.

Do not wait for components to wear out completely before replacing them.

Replacing a worn component before it breaks helps prevent injuries caused by a sudden component failure, which could result in serious damage to people and things.

1.11 Serial number and ID plate

The serial number plate is affixed to the special support on the side of the stove **(Fig. 1.11)** near the hydraulic system. It shows all the descriptive data for the product, including Manufacturer information, Serial number and brand CE.

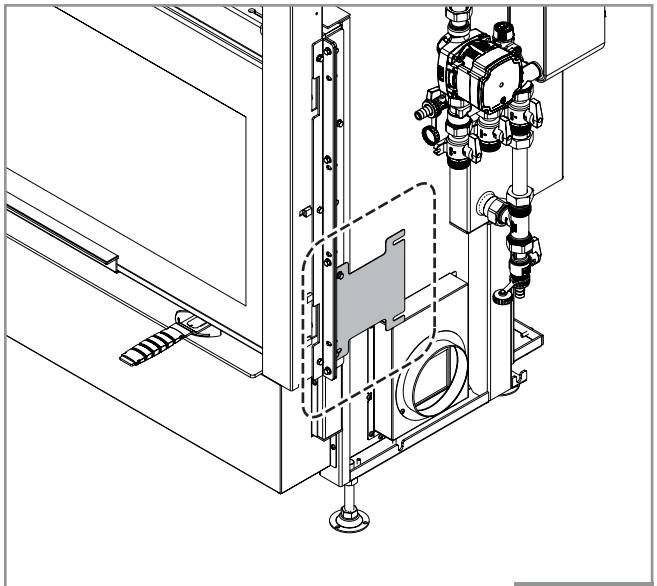

Fig. 1.11

The Serial Number must always be specified in any request concerning the appliance.

1.12 Delivery of the equipment

The appliance is delivered perfectly packed and secured to a wooden pallet allowing it to be handled using forklifts and/or other means.

The following material is placed inside the appliance:
- Installation, use and maintenance manual
- product booklet
- bar code label
- protective glove
- cold handle for opening the combustive air regulator (for configurations where this is used)
- turbulator cleaning kit.

2 SAFETY WARNINGS

2.1 Warnings for users

Prepare the location where the appliance will be installed in compliance with local, national and European regulations.

The appliance is a heating product and consequently has very hot external surfaces. For this reason, maximum caution is recommended during operation. Specifically:
- do not touch or get too close to the glass door: may cause serious burns
- do not touch any part of the stove
- do not perform any type of cleaning
- do not remove ashes
- keep children well away from the appliance.

Observe the instructions provided in this manual.

Observe the instructions and warnings highlighted by the pictograms displayed on the product.

The pictograms are safety warnings and must always be perfectly legible. If they become damaged and illegible, they must be replaced. You can order pictograms as original spare parts from the manufacturer.

Only use fuel that matches the specifications provided in the section detailing the characteristics of the fuel.

Strictly observe the routine and special maintenance programmes for the stove and system.

In the event of abnormal operation, suspected breakage or unusual noises do not use the appliance.

Do not lean on the open door during cleaning operations: this could cause the door to break and/or may compromise the stability of the appliance.

Do not use the appliance as a support or anchor in any way whatsoever.

Do not clean the appliance until the structure and the ashes have completely cooled down.

Perform all operations calmly and in complete safety.

If the chimney catches fire, try to put out the fire in the appliance by using the adjustment handle to close all the combustive air. Call emergency services immediately.

Do not use the appliance as a waste incinerator. Only use the recommended fuel.

If the appliance malfunctions because of a non-optimal flue draft, clean it in compliance with the procedure described in paragraph 4.3 by contacting qualified personnel.

The chimney must be cleaned at least once a year or after every 4 tonnes of wood burnt.

Non-optimal flue draft may also be caused by particularly adverse weather conditions (typically low pressure or particularly windy areas): in this case, heat the flue well by igniting it correctly in compliance with the procedure described in paragraph 5.2.

To avoid harming the eyes, do not stare directly at the flame for an extended period of time.

Check that there is water in the expansion chamber at regular intervals. If there is no water inside, do not start the stove. Contact the service centre or other trusted organisation.

3 FUEL CHARACTERISTICS

The appliance should preferably be fuelled with well-seasoned beech/birch wood. Every type of wood has different properties, which also affect combustion efficiency.

Use of coniferous wood is not recommended (pine-fir): such wood contains large quantities of resinous substances that quickly clog the flue.

Waste, bark, wood treated with paint, panels, coal and plastic must not be burned, otherwise the warranty becomes void.

Continuous and prolonged use of wood particularly rich in aromatic oils (e.g. eucalyptus, myrtle, etc.) causes rapid deterioration of the internal components of the appliance.

The rated kW output of the appliance is obtained by burning the correct amount of wood, taking care not to overload the combustion chamber.

The wood must have a recommended moisture content no higher than 25% and an ideal length of about 33 cm. It must be arranged horizontally, taking care not to completely obstruct the slots on the fireplace grill and the front and rear holes of the combustive air distributor.

The reference standard for fuel is: UNI / ISO 17225-1 "Log wood originating from forestry".

4 IGNITION

Performing all manual operations using the glove (provided) is recommended.

4.1 First use

Before using the appliance for the first time, remove the stickers and packaging inside the stove and the external stickers applied to the glass.

The first times the appliance is used (after installation or when the cold season starts), loads must be limited (about 2 kg/h) and the product must remain on for at least 4 hours at low operating speeds. Continue with these load levels for at least the subsequent three days before using the appliance at full capacity. This will help evaporate any moisture accumulated in the refractory elements while the appliance was not in use.

IT IS advisable for the installation technician to perform the "first ignition".

First ignition is a fundamental operation: it means you can test the stove in full operation and gradually evaporate the water used in the construction mixtures to ensure durability and long-lasting performance.

When starting up the appliance for the first time unpleasant smells or fumes may be caused by the evaporation or drying of some of the materials used, and water may be lost from the cement. This phenomenon will gradually disappear.

For this reason, keeping rooms well ventilated when using the appliance for the first time is advisable.

1. Open the dual-aperture door by pulling the handle(s) outwards to release the locking pin on the upper side of the glass; once the lock has been released, open the door and guide it downwards with your hand to avoid impacts **(Fig. 5.1)**.

2. Adjust the glass cleaning air (fully open) as shown in **Fig. 4.1**;

3. Close the door.

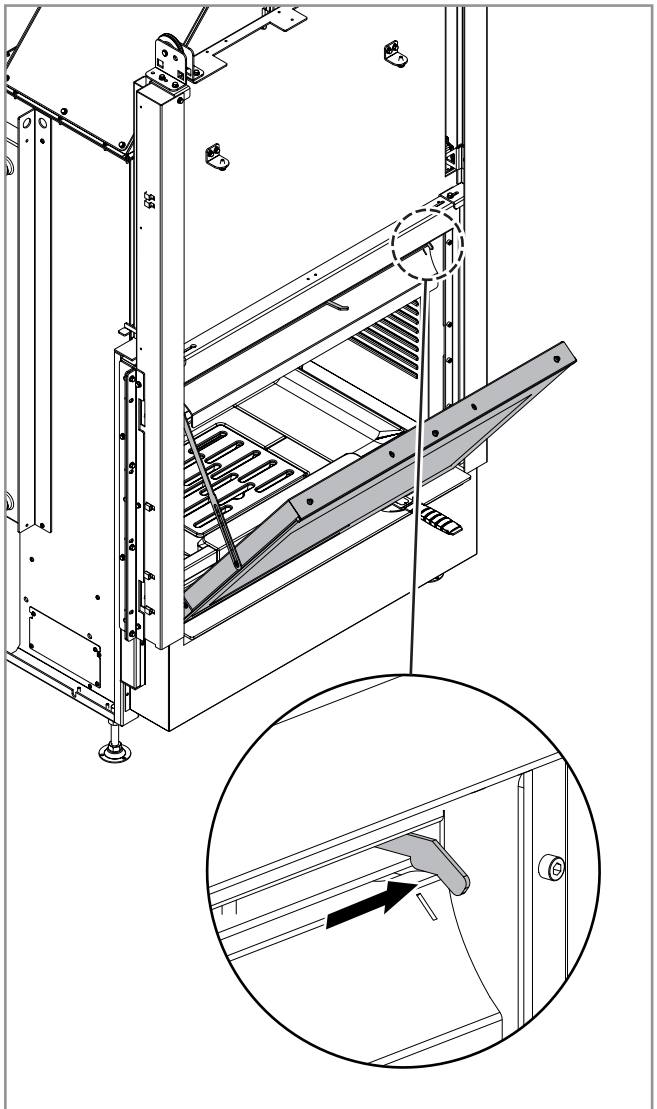

Fig. 4.1

4.2 Ignition

Only use the fuel described in section 3.

1. Open the sliding door (wearing the special glove provided) by taking hold of the handle and pushing it upwards;

2. Using the cold handle (provided) **(A - Fig. 4.2a)**, fully open (+) the main air adjustment **(A - Fig. 4.2b)**;

3. Carefully place the logs in the combustion chamber, making sure not to completely cover the slots in the grill **(B - Fig. 4.2a)** and the front and rear holes of the combustive air distributor **(B - Fig. 5.2b)**;

4. Place a natural fire lighter on the logs;

5. Add a few thin strips of wood criss-crossed on top;

6. Ignite the fire lighter from the top;

7. Close the fire door and make sure it is firmly locked in place;

8. Keep the air inlet open to ensure a high, bright flame **(A - Fig. 4.2b)**;

9. Only reduce the air inlet aperture **(B - Fig. 4.2b)**, using the special cold handle, once a good base of embers has formed.

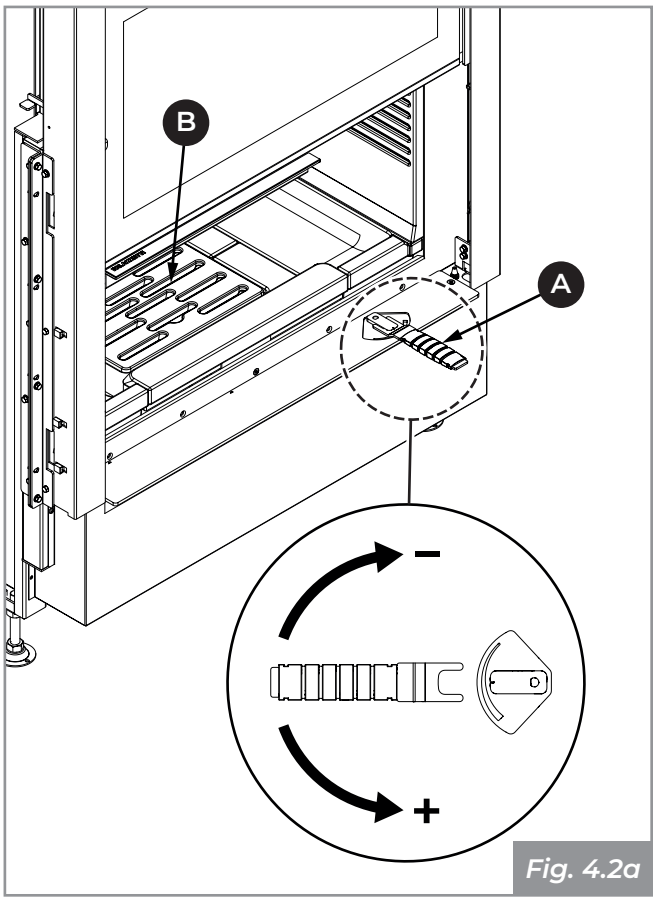

Fig. 4.2a

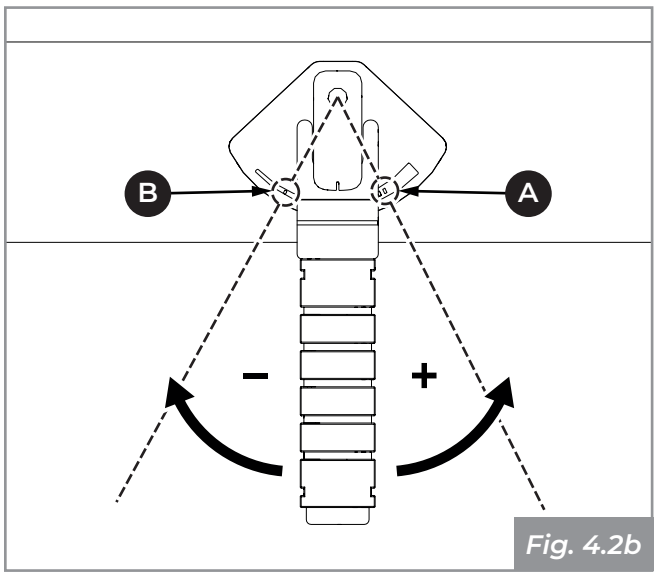

Fig. 4.2b

4.3 Adding logs

During operation, the following procedure must be followed to load more logs:

- Open the fire door slowly to avoid creating an air vacuum in the stove which may cause puffs of smoke in the room.
- Add more logs to the stove and then close the fire door.

Do not overheat the product by adding excessive amounts of fuel.

Add logs when embers have formed and the flame is low.

The appliance is fitted with a bypass valve which, when opened, helps fumes escape through the chimney, thereby minimizing the puffs of smoke in the room.

5 CLEANING AND MAINTENANCE

Read all the instructions in this manual carefully before performing cleaning operations.

Take the following precautions before performing any maintenance operation:

E) Make sure that all parts of the appliance are cold.

F) Make sure that the ashes are completely extinguished.

G) Use the personal protective equipment required by Directive 89/391/EEC.

H) Always work using appropriate maintenance tools.

5.1 Cleaning the glass

Clean the glass with a damp cloth or damp paper passed in the ashes. To clean the glass, open the dual-aperture door by pulling the handle(s) outwards to release the locking pin on the upper side of the glass; once the lock has been released, open the door and guide it downwards with your hand to avoid impacts **(Fig. 5.1)**.

You can also use detergents suitable for cleaning kitchen ovens.

Do not clean the glass while the appliance is running and do not use abrasive sponges.

During cleaning operations, support the door with one hand to avoid excessive stress on the structure.

Take great care not to strike the glass since ceramic material is rather fragile.

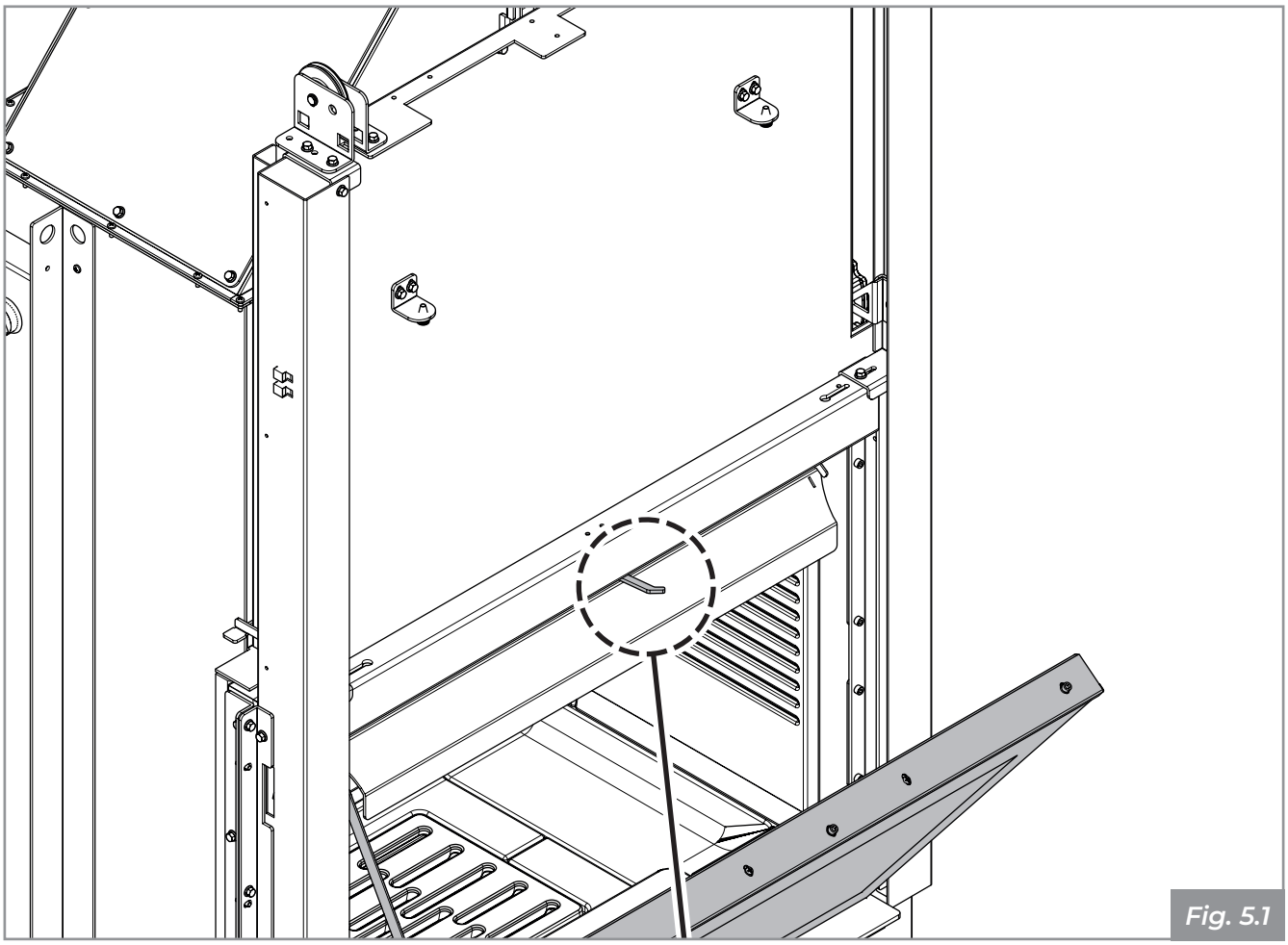

Fig. 5.1

5.2 Cleaning inside the stove

Take the following precautions before performing any maintenance operation:

Make sure that the grill **(Fig. 5.2a)** is free from any combustion residues that might otherwise obstruct the free passage of air. Eliminate any residues and clean the stove with a brush (not supplied), sweeping the combustion residues into the ash drawer. Be careful: there may still be embers.

Pull the ash drawer out from the base and vacuum up any ash deposited in the compartments underneath **(A - Fig. 5.2b)**.

Vacuum the front and rear holes of the combustive air distributor to prevent any accumulation of ash **(B - Fig. 5.2b)**.

Place the grill on a suitable surface with great care.

Using an ash vacuum cleaner can simplify the final cleaning of the stove compartment **(Fig. 5.2c)**.

The ash drawer under the stove must be emptied daily to prevent the ash from overflowing, which would cause the cast iron grill to overheat and obstruct the passage of air into the stove.

Refractory materials are subject to deformation caused by expansion while the appliance is running at high temperatures. Inasmuch, any cracks left between refractory tiles should be considered normal. During combustion, these cracks become filled with ash which absorbs the heat expansion of the refractory materials.

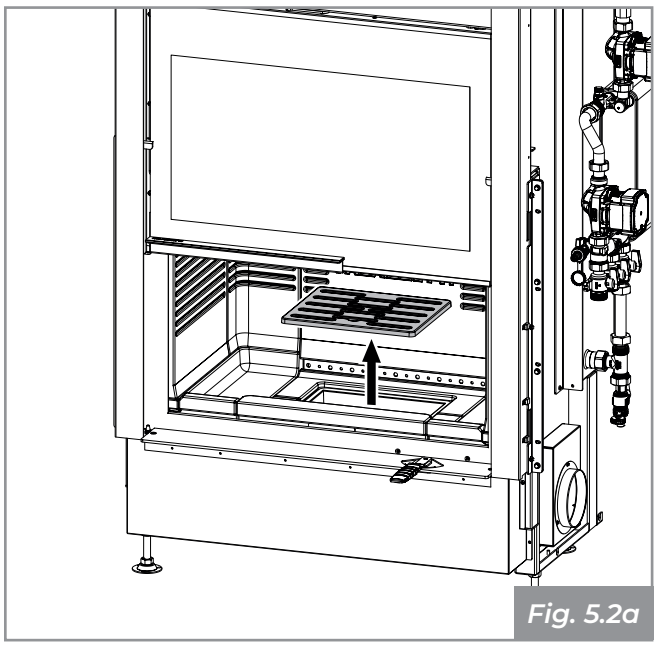

Fig. 5.2a

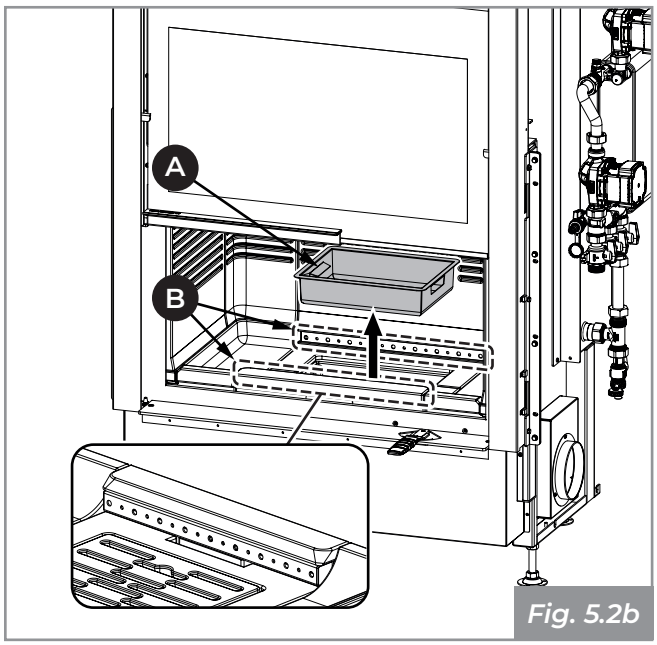

Fig. 5.2b

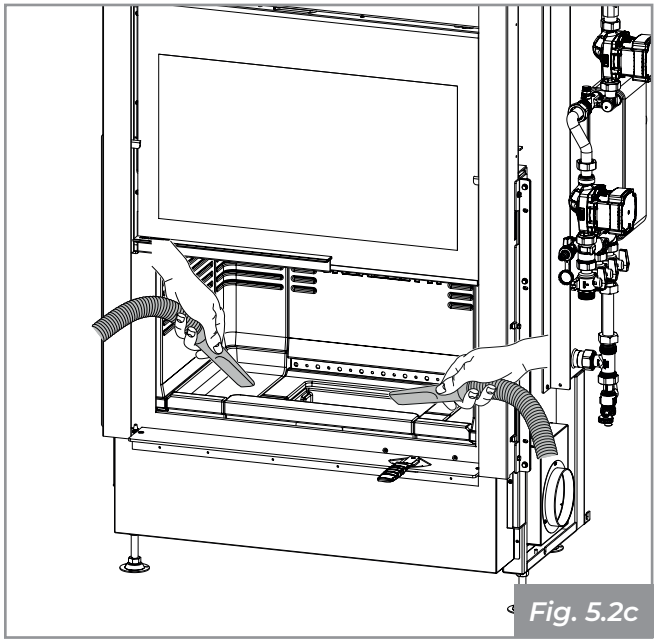

Fig. 5.2c

5.3 Fume stack maintenance

Incrustations inside the fume stack compromise optimal draft. When they reach a thickness of 5-6 mm, high temperatures and sparks may cause them to catch fire with readily imagined consequences for the flue and the home.

☞ It is therefore advisable to clean the flue at least once a year, or every 4000 kg of wood burnt (as specified in the product standard). Contact specialised personnel.

5.4 Fume coil maintenance

☞ It is also advisable to clean the heat exchange coils and turbulators at least once a year, or every 4000 kg of wood burnt (as specified in the product standard). Contact specialised personnel.

Removing the refractory material

Remove the upper locking bracket that aligns the rear wall with the two corner pieces **(A - Fig. 5.4a)**.

Remove the upper locking brackets that align the side walls with the rear wall **(B - Fig. 5.4a)**.

Remove the rear wall **(Fig. 5.4b)**.

Remove the two side walls **(Fig. 5.4c)**.

Remove the two corner walls **(Fig. 5.4c)**.

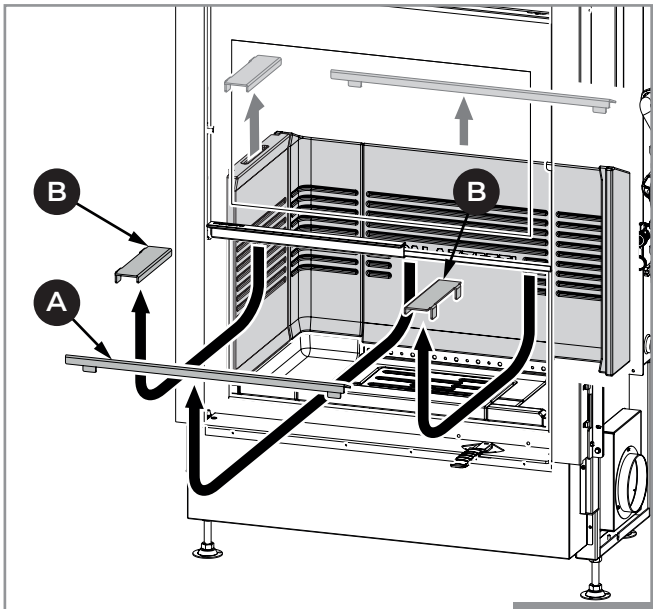

Fig. 5.4a

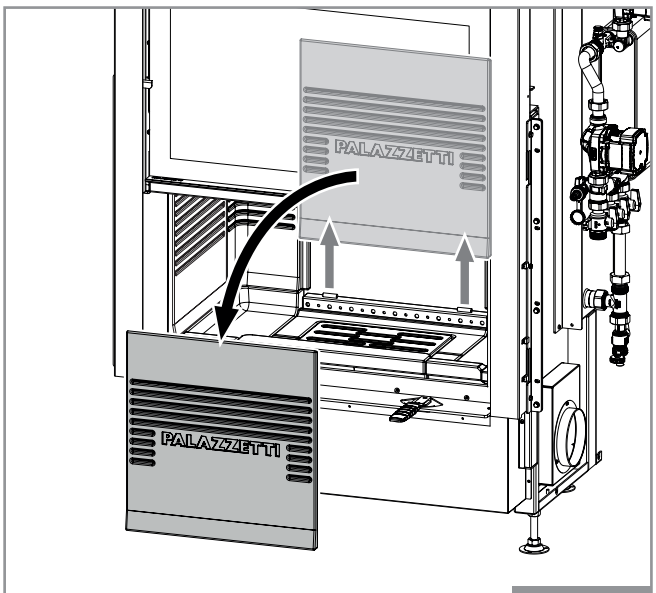

Fig. 5.4b

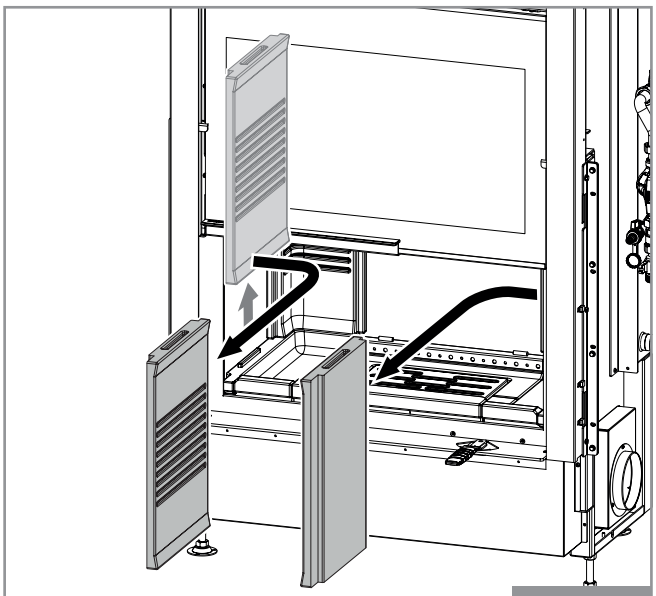
Fig. 5.4c

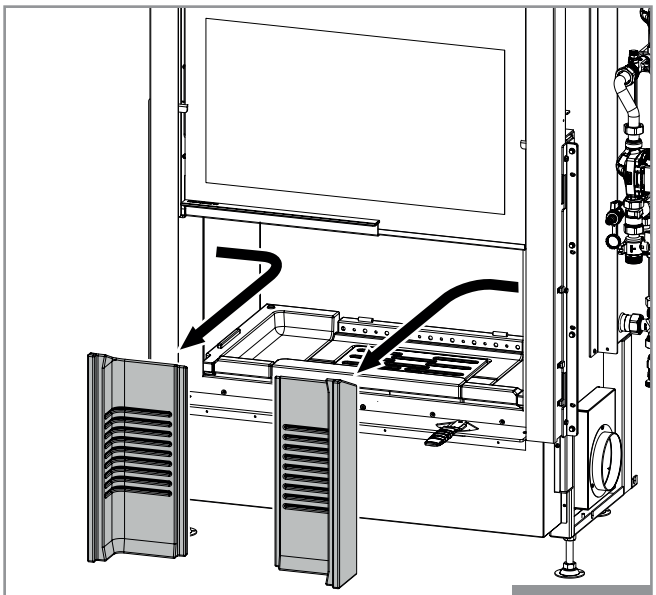
Fig. 5.4d

Removing the turbulators

- Access the fume coil inspection compartment by removing the screws from the fume inspection hood on the side of the hydraulic system **(Fig. 5.4e)**;
- Pull out the four magnofix fume deflectors and eliminate any soot residues **(Fig. 5.4f)**;
- Vacuum and clean the entire compartment inside the fume hood;
- Vacuum and clean the bypass valve and make sure it rotates correctly;
- Slide out all the turbulators from the top **(A - Fig. 5.4g)**, except for the four rear ones and the three on the side opposite the hydraulic system, which must be removed from below **(B - Fig. 5.4g)**;
- To slide out the turbulators from above, lift the turbulators inserted in the heat exchange coil just a little and extract the metal retainer pin **(Fig. 5.4h)**;
- Clean the heat exchange coil with the brush (provided) **(Fig. 5.4i)**;
- To slide out the turbulators from below, insert the brush (provided) from the combustion chamber into the heat exchange coil **(Fig. 5.4j)**; slightly lift the turbulator and extract the pin **(Fig. 5.4h)**;
- Accompany the turbulator as it descends using the brush (provided) **(Fig. 5.4k)**, taking care not to drop it into the combustion chamber;
- Handle the turbulator with care while removing it **(Fig. 5.4l)**;
- Clean the heat exchange coil with the brush (provided) **(Fig. 5.4j)**;
- Perform these operations in reverse order to reassemble the various elements in their original positions.

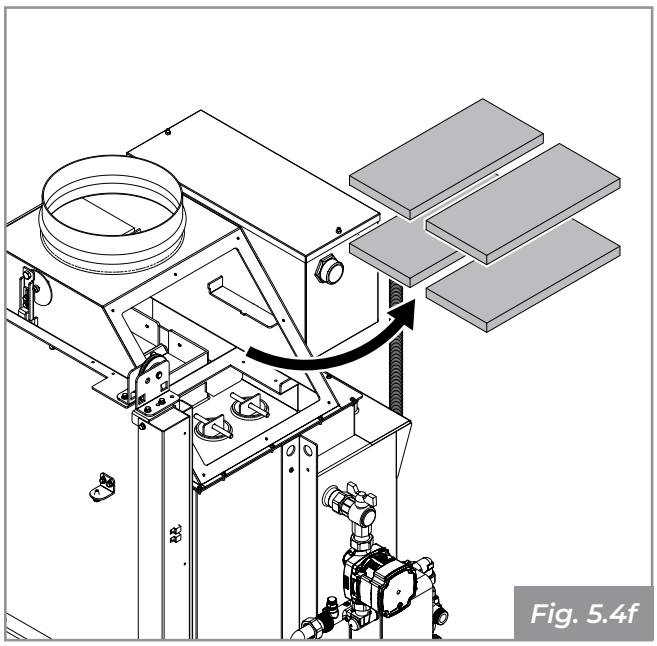
Fig. 5.4f

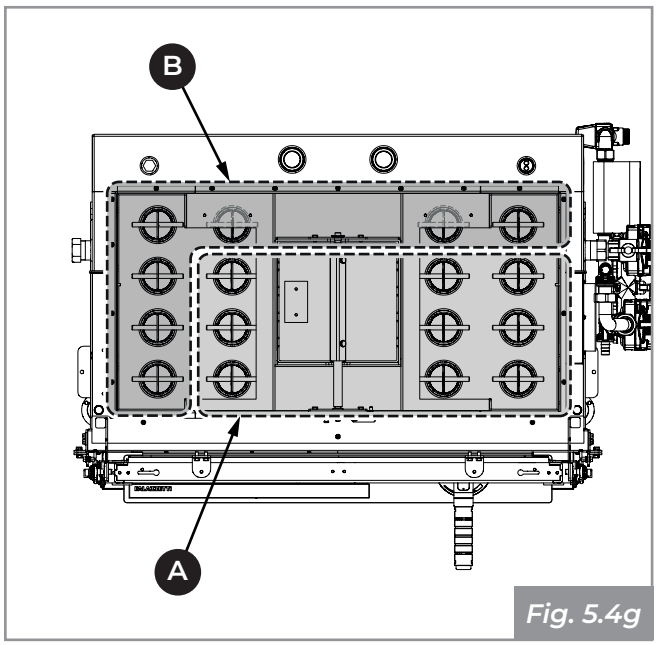

Fig. 5.4g

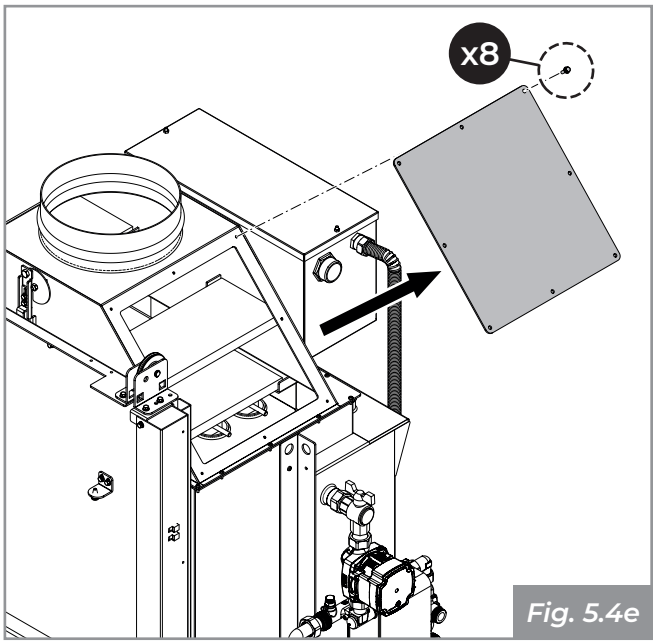

Fig. 5.4e

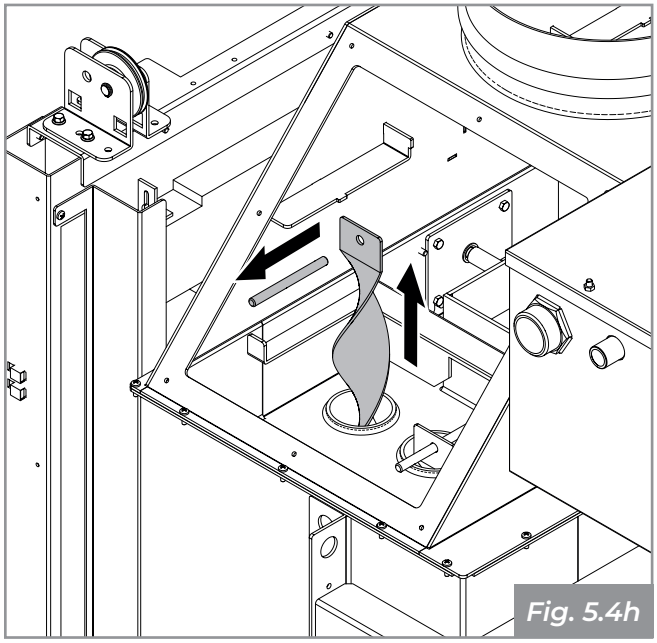
Fig. 5.4h

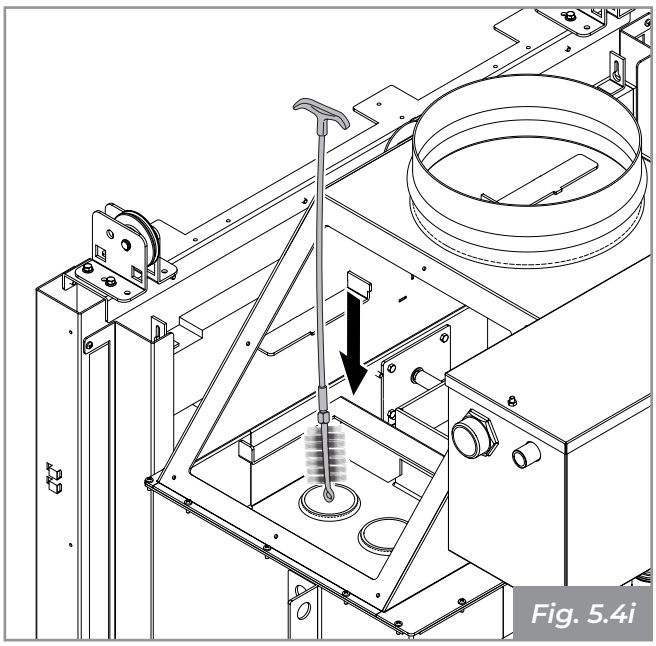

Fig. 5.4i

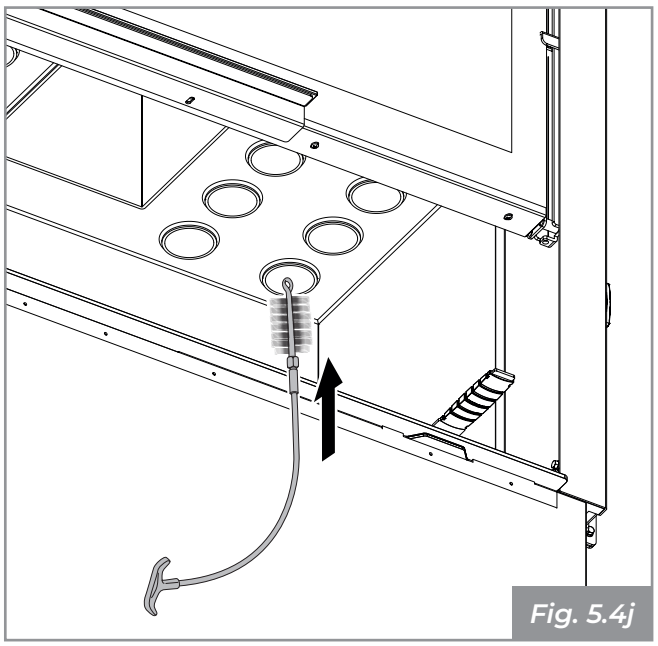

Fig. 5.4j

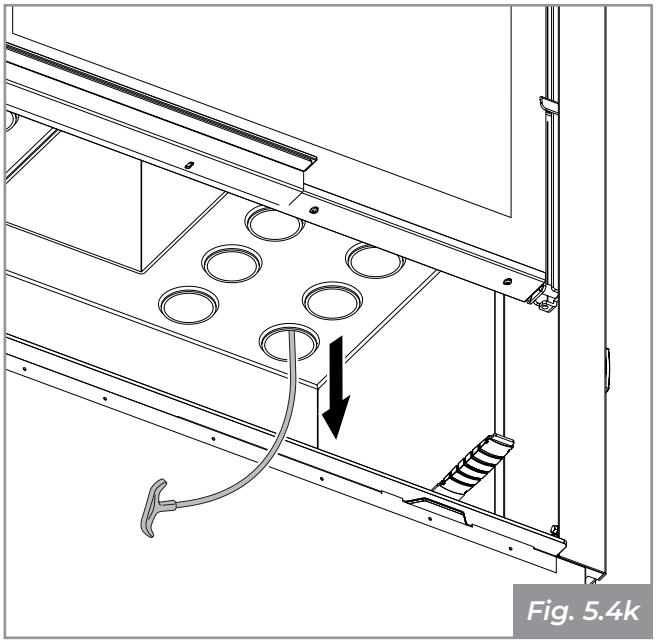

Fig. 5.4k

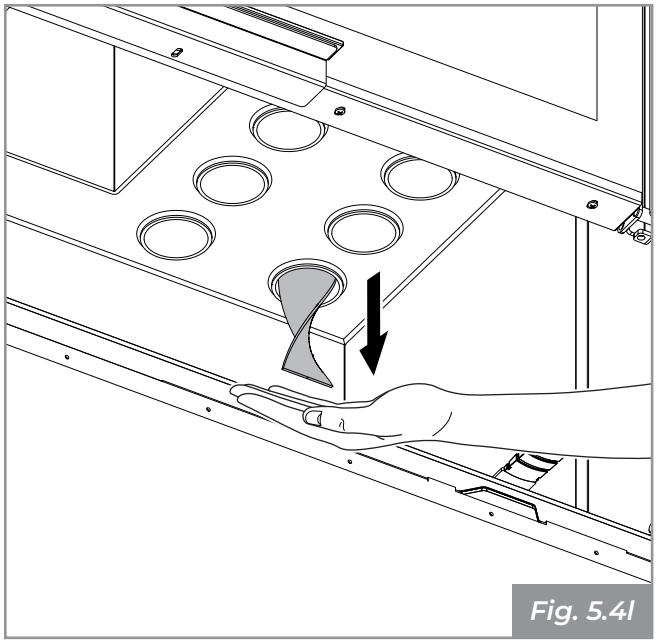

Fig. 5.4l

6 OPERATION

6.1 Hydraulic system

The hydraulic system and the appliance itself must be connected by qualified personnel in compliance with laws and regulations in force in the country (in Italy ref. D.M. 1/12/1975 and UNI 10412-2). The hydraulic connection to the appliance must be made before the upper part of the casing and the outer hood are installed.

1. Before installing the casing, perform the hydraulic seal test on the pipes connected to the appliance.

2. Make sure that all control and safety devices, including those supplied as standard, have been installed correctly.

☞ Make sure that, when the stove is in use, all conditions allowing the system to absorb the heat generated safely are in place.

MAIN CIRCUIT: OPEN CHAMBER

MAXIMUM SECONDARY CIRCUIT PRESSURE: 2.5 bar

! DO NOT INCLUDE any room thermostats that stop or start the circulation pump in order to regulate the temperature in rooms. For safety reasons, the pump must ALWAYS operate for as long as the stove is burning fuel, to dispose of the heat generated in the Termopalex. If the rooms are too hot, reduce the size of the fire, even letting it go out if necessary.

Never exceed the maximum recommended load of wood fuel indicated in the product booklet.

HWT FAST ACS version

Description of the hydraulic connections (Fig. 6.1a)

The hydraulic unit comprises the following parts:

A) Circulator (main circuit)

B) Circulator (secondary circuit)

C) Plate-type heat exchanger

D) Digital thermo-regulator

E) Main circuit delivery with cut-off valve

F) Manual secondary circuit vent

G) Expansion chamber open

H) Main circuit drain tap

I) Secondary circuit delivery with cut-off valve

J) Main circuit return cut-off valve

K) Secondary circuit safety valve (2.5 bar)

L) Secondary circuit filling/emptying

M) Probe well

N) Mains water inlet

O) Expansion chamber discharge

P) ACS mixing/delivery valve

Q) Top-up pipe connection

R) Main circuit top-up pipe

S) Secondary circuit return cut-off valve

Connection to the water circuit

The stove is connected to the water circuit at the following points:

- Hot water delivery to secondary circuit (I)
- Return from secondary circuit (J)
- Mains water inlet (N)
- ACS mixing/delivery valve (P)
- Expansion chamber discharge (O)
- Secondary circuit filling/emptying (L)
- Secondary circuit safety valve discharge (K)
- Appliance boiler discharge (H)

Probe connection

Connect the two probes of the temperature controller (S1 and S2). Insert S1 in the housing (M) on the fireplace. Place S2 on the secondary return pipe, near the shut-off valve (S).

Digital temperature controller (ACS) configuration

Set the digital temperature controller according to “system diagram n°17”.

Set parameter A25 of the GLH 110 to 48°.

Follow the instructions in the temperature controller manual.

HWT FAST ACS version

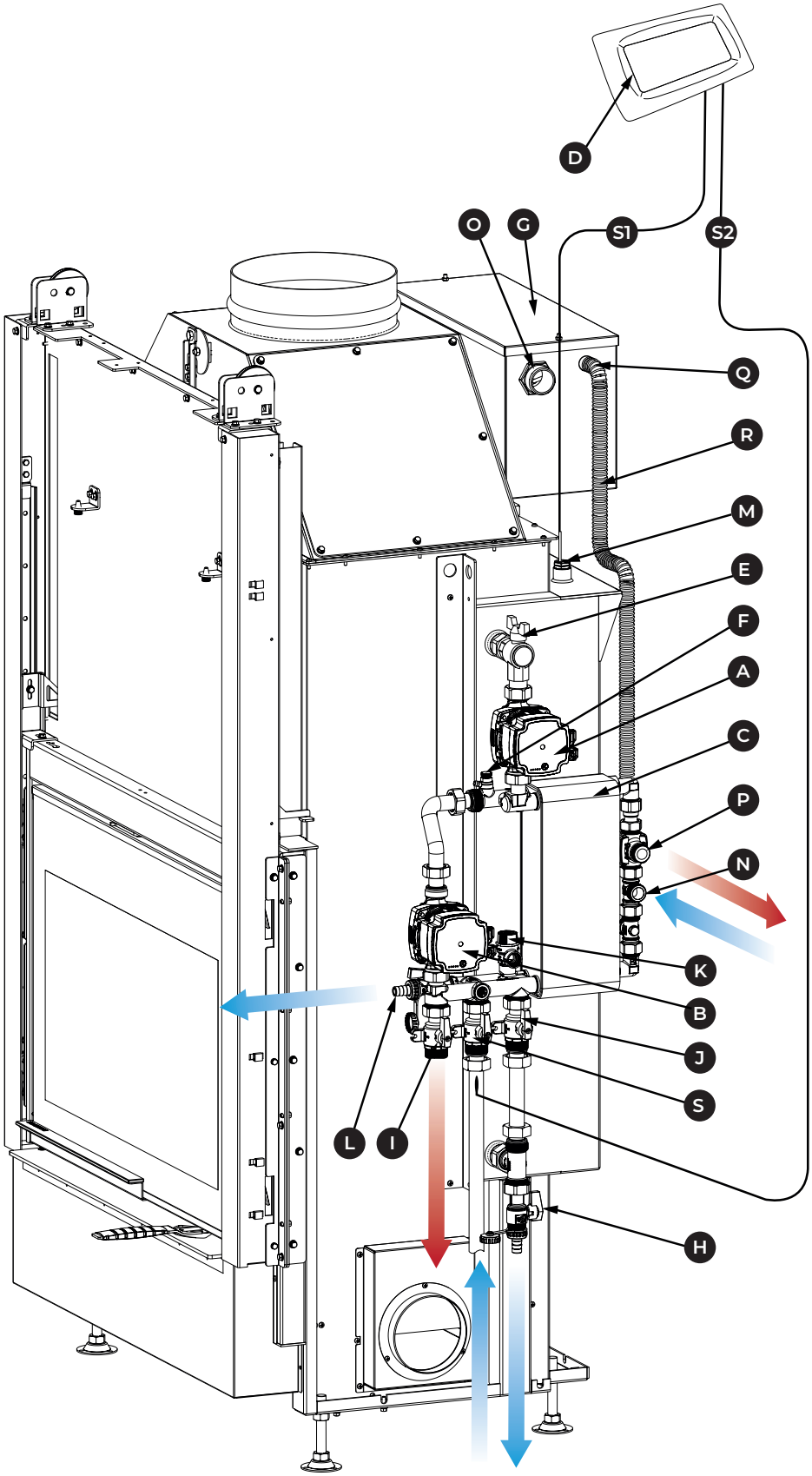

Fig. 6.1a

HWT FAST version

Description of the hydraulic connections (Fig. 6.1b)

The hydraulic unit comprises the following parts:

A) Circulator *(main circuit)*

B) Circulator *(secondary circuit)*

C) Plate-type heat exchanger

D) Digital thermo-regulator

E) Main circuit delivery with cut-off valve

F) Manual secondary circuit vent

G) Expansion chamber open

H) Main circuit drain tap

I) Secondary circuit delivery with cut-off valve

J) Main circuit return cut-off valve

K) Secondary circuit safety valve (2.5 bar)

L) Secondary circuit filling/emptying

M) Probe well

N) Mains water inlet

O) Expansion chamber discharge

S) Secondary circuit return cut-off valve

Connection to the water circuit

The stove is connected to the water circuit at the following points:

- Hot water delivery to secondary circuit (I)
- Return from secondary circuit (J)
- Mains water inlet (N)
- Expansion chamber discharge (O)
- Secondary circuit filling/emptying (L)
- Secondary circuit safety valve discharge (K)
- Appliance boiler discharge (H)

Probe connection

Connect the two probes of the temperature controller (S1 and S2). Insert S1 in the housing (M) on the fireplace. Place S2 on the secondary return pipe, near the shut-off valve (S).

Digital temperature controller (ACS) configuration

Set the digital temperature controller according to “system diagram n°17”.

Set parameter A25 of the GLH 110 to 48°.

Follow the instructions in the temperature controller manual.

HWT FAST version

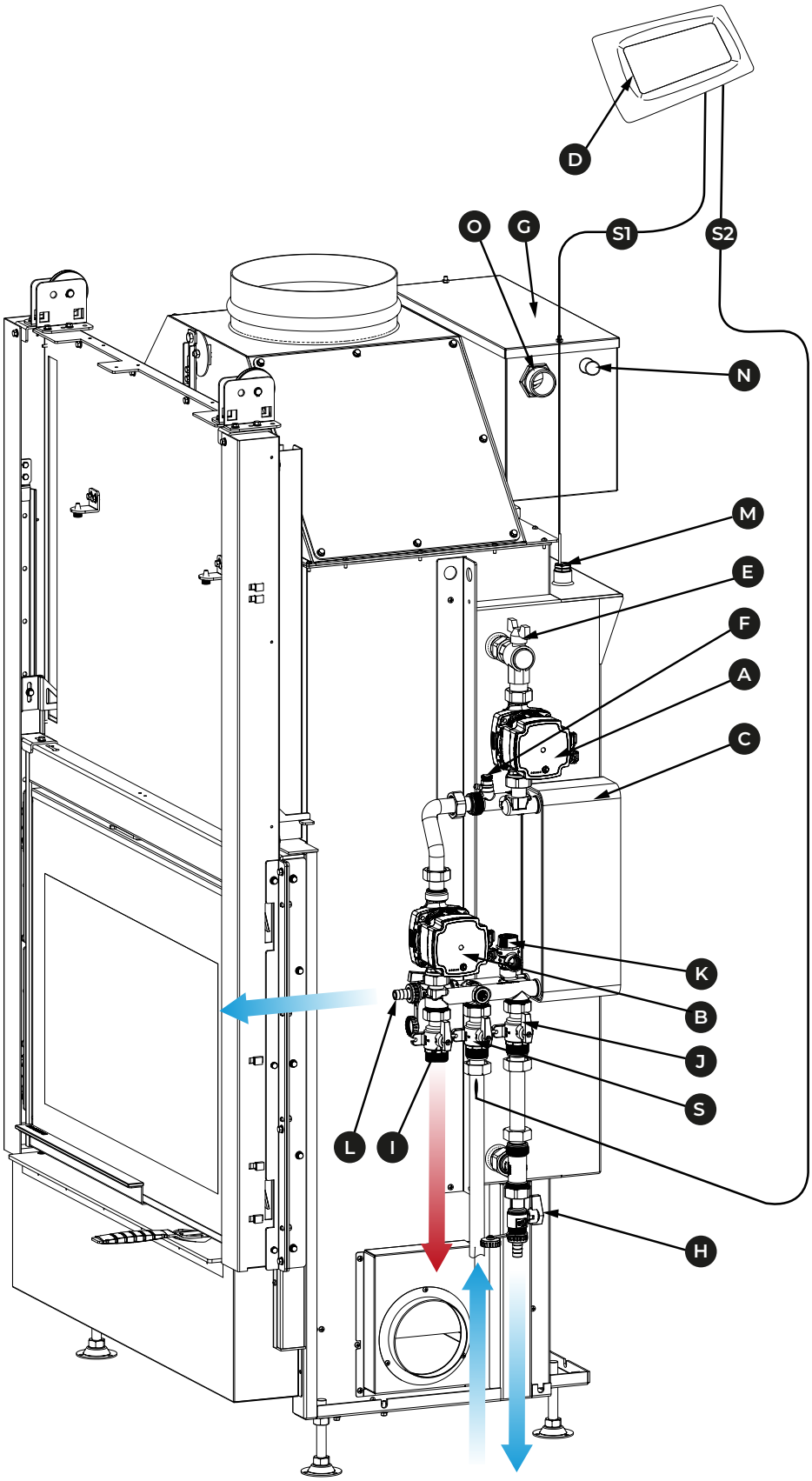

Fig. 6.1b

HWT version

Description of the hydraulic connections (Fig. 6.1c)

The hydraulic unit comprises the following parts:

G) Expansion chamber open

O) Expansion chamber discharge

N) Mains water inlet

Connection to the water circuit

The stove is connected to the water circuit at the following points:

- Mains water inlet (N)
- Expansion chamber discharge (O)

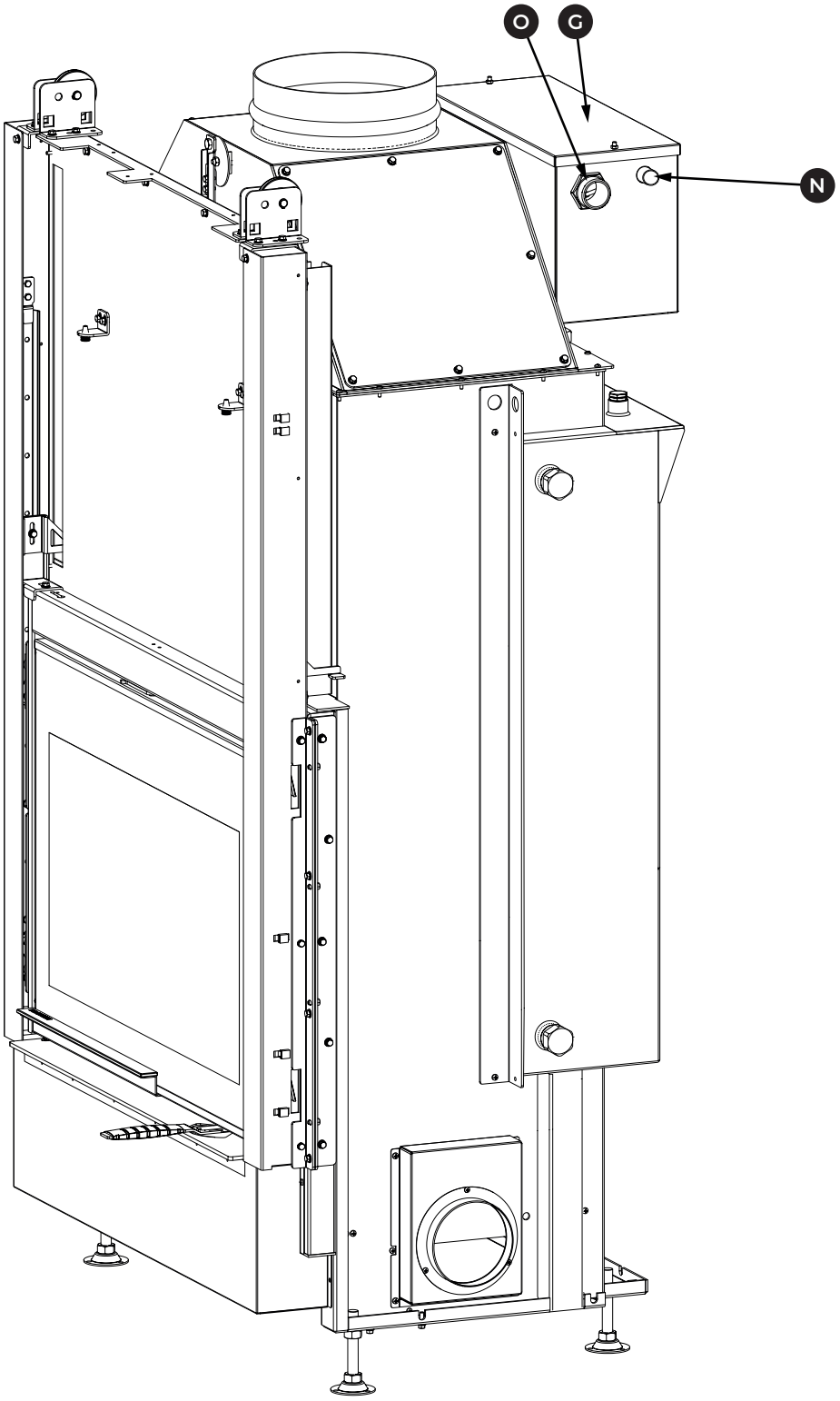

Fig. 6.1c

7 DOMESTIC HOT WATER PRODUCTION

We use the term "domestic hot water" (ACS) to indicate the hot water used for cleaning and personal hygiene in buildings and homes, which differs from the hot water used to power the heating system.

We recommend evaluating the possibility of generating hot water by integrating other domestic hot water production systems.

7.1 Domestic hot water temperature adjustment

The temperature of domestic hot water used can be adjusted by setting the wheel on the valve **(Fig. 7.1)**.

The thermostatic valve ensures a high flow rate and good functional performance, as well as an anti-scald function for general domestic hot water applications. The anti-scald function mixes hot water generated by the heat exchanger with cold water in order to ensure constant temperature on delivery.

7.2 Thermostatic mixer

The thermostatic mixer offers temperature adjustments in 6 positions to increase temperature from an initial value of 35 °C up to a maximum of 60 °C **(Fig. 7.2)**.

- Remove the cap **(Fig. 7.1)**.
- Adjust the temperature **(Fig. 7.2)**.
- Close the cap.

Fig. 7.1

Fig. 7.2

Technical data	
Pressure class	PN10
Max. differential pressure	Mixing: 0.3 MPa
Max. fluid temperature	95 °C
Connection	Male thread (G): ISO 228/1
Compliance	PED 2014/68/EU, article 4.3
Operating pressure	1.0 MPa
Temperature stability	± 2 °C
Temperature range	35-60 °C
Adjustment scale settings	no. 6 positions - increments of ± 4 °C
Material	Valve housing and other metal parts in contact with the fluid: Dezincification resistant brass, DZR

8 MAINTENANCE

8.1 Control and maintenance schedule

	EVERY USE	EVERY YEAR*
Grill	X	
Ash drawer/compartment	X	
Glass	X	
Door gaskets ▫		X
Fume evacuation duct ▫		X
Heat exchanger and fume coil ▫		X
Turbulators ▫		X
Hydraulic system ▫		X

▫ *Performed by a qualified technician.*

** At least once a year or every 4 tonnes of fuel burned.*

INHALTSVERZEICHNIS

1 ALLGEMEINE EINLEITUNG 42

1.1 Symbole 42
1.2 Verwendungszweck 42
1.3 Zweck und Inhalt der Anleitung 42
1.4 Aufbewahrung der Anleitung 42
1.5 Aktualisierung der Anleitung 42
1.6 Allgemeines 42
1.7 Wichtige Bezugsrichtlinien 43
1.8 Haftung des Herstellers 43
1.9 Technischer Kundendienst und Wartung 43
1.10 Ersatzteile 43
1.11 Typenschild 43
1.12 Lieferung des Geräts 43

2 SICHERHEITSHINWEISE 44

2.1 Hinweise für den Benutzer 44

3 EIGENSCHAFTEN DES BRENNSTOFFS 44

4 ANFEUERUNG 45

4.1 Erste Anfeuerung 45
4.2 Anfeuerung 46
4.3 Nachlegen des Brennstoffs 46

5 REINIGUNG UND WARTUNG 47

5.1 Reinigung des Glases 47
5.2 Innenreinigung der Feuerstätte 48
5.3 Wartung des Kamins 49
5.4 Wartung der Windungen 49

6 BETRIEB 52

6.1 Hydraulikaggregat 52

7 WARMWASSERBEREITUNG 57

7.1 Temperatureinstellung des Wassers für den häuslichen Gebrauch 57
7.2 Thermostatmischer 57

8 WARTUNG 58

8.1 Kontroll- und Wartungsprogramm 58

1 ALLGEMEINE EINLEITUNG

Die Palazzetti Heizgeräte werden entsprechend den Sicherheitsanforderungen der einschlägigen europäischen Richtlinien gebaut und geprüft.

Druck, Übersetzung und auch teilweise Vervielfältigung dieses Handbuchs sind an die Genehmigung durch Palazzetti gebunden. Die in dieser Anleitung enthaltenen technischen Informationen, grafischen Darstellungen und Angaben dürfen nicht weitergeben werden.

Nehmen Sie das Gerät nur in Betrieb, wenn Sie alle in der Anleitung angeführten Informationen verstanden haben. Fordern Sie im Zweifelsfall stets die Beratung oder den Eingriff von Palazzetti Fachpersonal an.

Palazzetti behält sich das Recht vor, Spezifikationen und technische und/oder funktionale Eigenschaften des Produkts jederzeit ohne vorherige Ankündigung zu ändern.

1.1 Symbole

In dieser Anleitung werden wichtige Punkte durch folgende Symbole hervorgehoben:

☞ *Hinweis:* Hinweise zur richtigen Verwendung des Produktes und zur Haftung der Verantwortlichen.

! *Achtung:* Punkt, an dem eine Anmerkung von besonderer Bedeutung zum Ausdruck gebracht wird.

⚠ *Gefahr:* Es wird ein wichtiger Verhaltenshinweis zur Vermeidung von Unfällen oder Sachschäden zum Ausdruck gebracht.

1.2 Verwendungszweck

! Der Palazetti Termopalex Serie HWT ist ein Gerät für die Wohnraumheizung, das nur in Wohnhäusern installiert und verwendet werden darf. Es besteht aus einer vollständigen Metallkonstruktion mit einer Feuerstätte, die durch Keramikglas verschlossen ist, und eignet sich für die Verbrennung von Holzscheiten.

⚠ Das Gerät darf nur bei geschlossener Tür der Feuerstätte betrieben werden.

Das Gerät ist nicht für die Verwendung durch Kinder unter 8 Jahren und durch Personen bestimmt, deren körperliche, sensorische oder mentale Fähigkeiten eingeschränkt sind oder denen es an Erfahrung oder Wissen mangelt, es sei denn, sie konnten durch Vermittlung einer für ihre Sicherheit verantwortlichen Person eine Überwachung oder Anweisungen in Bezug auf die Verwendung des Produkts erhalten.

Der angegebene Verwendungszweck gilt nur für Geräte, die baulich, mechanisch und anlagentechnisch vollkommen funktionstüchtig sind.

1.3 Zweck und Inhalt der Anleitung

Der Zweck der Anleitung besteht darin, die wesentlichen und grundlegenden Regeln für die ordnungsgemäße Verwendung und Wartung des Produkts bereitzustellen.

Die sorgfältige Einhaltung der darin enthaltenen Angaben garantiert ein hohes Maß an Sicherheit und Produktivität des Kamins.

1.4 Aufbewahrung der Anleitung

Aufbewahrung und Einsichtnahme

Die Anleitung ist sorgfältig aufzubewahren und muss sowohl für den Benutzer als auch für die für Montage und Wartung verantwortlichen Personen jederzeit einsehbar sein.

Die Betriebs- und Wartungsanleitung ist untrennbarer Bestandteil des Geräts.

☞ Der Hersteller haftet nicht für Schäden an Personen, Tieren oder Sachen, die auf eine unsachgemäße Verwendung des Geräts zurückzuführen sind.

Beschädigung oder Verlust

Fordern Sie bei Bedarf ein weiteres Exemplar bei Palazzetti an.

Übertragung des Geräts

Bei Übertragung des Geräts ist der Benutzer verpflichtet dem neuen Besitzer auch diese Anleitung zu übergeben.

1.5 Aktualisierung der Anleitung

Diese Anleitung entspricht dem Stand der Technik zum Zeitpunkt des Inverkehrbringens des Produktes.

Bereits auf dem Markt befindliche Produkte mit der zugehörigen technischen Dokumentation werden von Palazetti nicht als mangelhaft oder unzureichend eingestuft, wenn Änderungen, Anpassungen oder neue Technologien an neu vermarkteten Produkten zur Anwendung kommen.

1.6 Allgemeines

Die Anweisungen in dieser Anleitung gelten als allgemeine Regel; in jedem Fall müssen alle

Vorschriften der örtlichen, nationalen und europäischen Gesetzgebung des Landes, in dem das Gerät installiert ist, eingehalten werden.

Informationen

Bei einem Informationsaustausch mit dem Hersteller des Produktes sind die Seriennummer und die Kenndaten mitzuteilen, die auf dem Typenschild des Produktes angegeben sind.

Außerordentliche Wartung

Außerordentliche Wartungsarbeiten müssen durch Fachpersonal ausgeführt werden, das zu Eingriffen an dem in dieser Anleitung beschriebenen Produkt befugt ist.

1.7 Wichtige Bezugsrichtlinien

Verordnung (EU) Nr. 305/2011 „Bauprodukte“. In Übereinstimmung mit der harmonisierten Norm UNI EN 13229:2006 „Kamineinsätze einschließlich offene Kamine für feste Brennstoffe - Anforderungen und Prüfungen“.

2014/35/EU: „Niederspannungsrichtlinie“.

2014/30/EU: „Richtlinie über die elektromagnetische Verträglichkeit”.

89/391/EWG: „Richtlinie zur Sicherheit und zum Gesundheitsschutz der Arbeitnehmer bei der Arbeit”.

85/374/EWG: „Richtlinie zur Haftung für fehlerhafte Produkte“.

1.8 Haftung des Herstellers

! Mit der Übergabe dieser Anleitung lehnt Palazzetti jegliche zivil- und strafrechtliche, direkte oder indirekte Haftung ab, und zwar aufgrund von:

- Installation, die nicht den geltenden Vorschriften des Landes und den Sicherheitsrichtlinien entspricht;
- teilweise oder vollständige Nichteinhaltung der im Handbuch enthaltenen Anweisungen;
- Installation durch nicht qualifiziertes und/oder nicht geschultes Personal;
- nicht den Sicherheitsvorschriften entsprechende Verwendung;
- nicht durch den Hersteller genehmigten Änderungen und/oder Reparaturen am Produkt;
- mangelnde Wartung;
- außergewöhnliche Ereignisse.

1.9 Technischer Kundendienst und Wartung

Palazzetti bietet ein dichtes Netz von Servicecentern mit geschulten und qualifizierten Fachtechnikern.

Unsere Zentrale und unser Vertriebsnetz stehen Ihnen zur Verfügung, um Ihnen das nächstgelegene autorisierte Servicecenter mitzuteilen.

! Für Wartungsarbeiten am Gerät muss unbedingt ein Palazzetti Fachtechniker hinzugezogen werden.

1.10 Ersatzteile

Ausschließliche Original-Ersatzteile einsetzen.

Warten Sie nicht, bis die Bauteile durch den Gebrauch abgenutzt sind, bevor Sie diese ersetzen.

Der Austausch eines abgenutzten Bauteils vor dem Bruch hilft Verletzungen zu vermeiden, die auf Unfälle zurückzuführen sind, die durch einen plötzlichen Bruch der Bauteile ausgelöst werden und schwere Personen- und Sachschäden verursachen können.

1.11 Typenschild

Das Typenschild wird am entsprechenden Träger auf der Seite der Feuerstätte **(Abb. 1.11)** auf Höhe des Hydraulikaggregats angebracht und auf ihm sind alle technischen Daten des Produktes einschließlich der Herstellerdaten, der Seriennummer und der CE-Kennzeichnung angeführt.

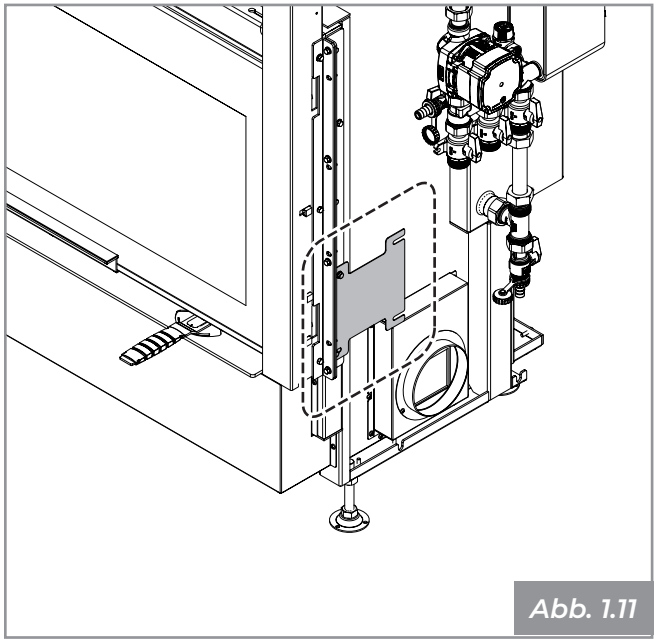

Abb. 1.11

Die Seriennummer muss bei jeder Anfrage bezüglich des Ofens angegeben werden.

1.12 Lieferung des Geräts

Das Gerät wird perfekt verpackt und auf einer Holzpalette befestigt geliefert. Dadurch kann es mit Gabelstaplern und/oder sonstigen Mitteln transportiert werden.

Im Gerät wird folgendes Material beigefügt:
- Betriebs-, Installations- und Wartungsanleitung;
- Produktheft;
- Barcode-Aufkleber;
- Schutzhandschuh;
- „Kalter Griff“ zum Öffnen des Verbrennungsluftregisters (sofern in der Konfiguration vorgesehen);
- Turbulatoren-Reinigungsset.

2 SICHERHEITSHINWEISE

2.1 Hinweise für den Benutzer

Den Aufstellungsort für das Gerät entsprechend den örtlichen, nationalen und europäischen Vorschriften vorbereiten.

Da es sich beim Gerät um ein Heizgerät handelt, sind seine Außenoberflächen sehr heiß. Aus diesem Grund wird höchste Vorsicht während des Betriebs empfohlen. Insbesondere:
- die Glasscheibe der Tür nicht berühren und sich dieser nicht nähern: Verbrennungsgefahr!
- keinen Teil des Kamins berühren;
- keinerlei Reinigungen ausführen;
- die Asche nicht entleeren;
- achtgeben, dass Kinder sich dem Gerät nicht nähern.

Halten Sie die in dieser Anleitung angegebenen Vorschriften ein.

Beachten Sie die Anweisungen und Warnhinweise auf den Piktogrammen, die auf dem Produkt angebracht sind.

Die Piktogramme stellen Sicherheitshinweise dar und müssen daher stets einwandfrei lesbar sein. Sollten diese beschädigt und unlesbar geworden sein, müssen sie ersetzt werden. Das Original-Ersatzteil ist beim Hersteller anzufordern.

Verwenden Sie nur den Brennstoff, der den Angaben im Kapitel über die Eigenschaften des Brennstoffs entspricht.

Halten Sie das ordentliche und außerordentliche Wartungsprogramm für den Kamin und das Aggregat strikt ein.

Verwenden Sie das Gerät nicht bei Fehlfunktionen, Verdacht auf Bruch oder ungewöhnlichen Geräuschen.

Stützen Sie sich während der Reinigung nicht auf die offene Tür: Dies könnte zu einem Bruch der Tür führen und/oder die Stabilität des Geräts beeinträchtigen.

Verwenden Sie das Gerät nicht als Stütze oder Verankerung jeglicher Art.

Reinigen Sie das Gerät nicht, solange die Konstruktion und die Asche nicht vollständig abgekühlt sind.

Führen Sie alle Arbeiten mit maximaler Sicherheit und Ruhe aus.

Versuchen Sie im Fall eines Schornsteinbrands, das Feuer im Gerät zu löschen, indem die Verbrennungsluftzufuhr mit dem Regelgriff ganz geschlossen wird. Sofort die Einsatzkräfte rufen.

Verwenden Sie das Gerät nicht zur Müllverbrennung und verwenden Sie nur den empfohlenen Brennstoff.

Führen Sie bei Funktionsstörungen des Geräts aufgrund eines nicht optimalen Zugs im Rauchabzugsrohr eine Reinigung des Rohrs entsprechend dem im Abschnitt 4.3 beschriebenen Verfahren durch. Wenden Sie sich hierzu an Fachpersonal.

Die Reinigung des Rauchabzugrohrs muss mindestens einmal jährlich oder nach jeweils 4.000 kg Brennholzverbrauch durchgeführt werden.

Ein nicht optimaler Zug des Rauchabzugsrohrs kann auch durch besonders widrige Witterungsbedingungen verursacht werden (üblicherweise bei niedrigem Luftdruck oder in besonders windigen Gebieten): In diesem Fall muss das Rauchabzugsrohr gut erhitzt werden, indem das Anfeuern ordnungsgemäß entsprechend dem im Abschnitt 5.2 beschriebenen Verfahren durchgeführt wird.

Von einer längeren und direkten Beobachtung der Flamme wird abgeraten, um das Auftreten möglicher Augenerkrankungen zu vermeiden.

Kontrollieren Sie regelmäßig, dass Wasser im Ausdehnungsgefäß vorhanden ist. Sollte kein Wasser darin vorhanden sein, den Thermokamin nicht anfeuern und das Servicecenter oder eine Einrichtung Ihres Vertrauens kontaktieren.

3 EIGENSCHAFTEN DES BRENNSTOFFS

Das Gerät muss vorzugsweise mit gut abgelagertem Buchen-/Birken-Scheitholz beschickt werden. Jede Holzart besitzt unterschiedliche Eigenschaften, die auch den Wirkungsgrad der Verbrennung beeinflussen.

Von der Verwendung von Nadelhölzern (Kiefer, Tanne) wird abgeraten: Sie enthalten große Mengen an Harzstoffen, die das Rauchabzugsrohr schnell verstopfen.

Abfallmaterialien, Rinde, lackiertes Holz, Platten, Kohle und Kunststoffe dürfen nicht verbrannt werden. Dies führt zum Verfall der Garantie.

Die ständige und langfristige Verwendung von Brennholz, das reich an aromatischen Ölen ist (z. B. Eukalyptus, Myrte usw.), führt zu einer plötzlichen Beschädigung der innenliegenden Bauteile, aus denen das Produkt besteht.

Die Nennleistung des Geräts in kW wird erzielt, wenn eine ordnungsgemäße Brennholzmenge verbrannt wird. Es darauf zu achten, dass die Brennkammer nicht überladen wird.

Das Brennholz muss einen empfohlenen Feuchtigkeitsprozentwert von nicht mehr als 25 % und eine ideale Länge von ca. 33 cm aufweisen. Es ist in waagerechter Position anzuordnen. Dabei ist darauf zu achten, dass die Schlitze des Brennraumrosts und die vorderen und hinteren Öffnungen des Verbrennungsluftverteilers nicht vollständig verschlossen werden.

Die Bezugsnorm für den Brennstoff ist die UNI/ISO 17225-1 „Biogene Festbrennstoffe“ (aus Forstwirtschaft).

4 ANFEUERUNG

Es wird empfohlen, bei sämtlichen manuellen Arbeiten den mitgelieferten Schutzhandschuh zu verwenden.

4.1 Erste Anfeuerung

Vor der Inbetriebnahme die Aufkleber und die Verpackungen in der Feuerstätte sowie die außen am Glas angebrachten Aufkleber entfernen.

Die ersten Anfeuerungen (sowohl nach der Installation als auch zu Beginn der Heizsaison) sind mit verminderter Beschickung (ca. 2 kg/h) vorzunehmen. Dabei sollte das Produkt mindestens 4 Stunden lang bei niedriger Leistung in Betrieb gehalten werden. In diesem Beschickungsrhythmus wenigstens die nächsten drei Tage fortfahren, bevor der Ofen mit voller Leistung betrieben werden kann. Dies ermöglicht die Verdampfung der eventuell in den Schamottelementen während der Stillstandszeit angesammelten Feuchtigkeit.

ES WIRD EMPFOHLEN, die „erste Anfeuerung“ durch den Installateur ausführen zu lassen.

Der erste Anfeuerungsvorgang ist ein grundlegender Vorgang, der es ermöglicht, den Kamin im Vollbetrieb zu testen und das in den Baumischungen verwendete Wasser allmählich zu verdampfen, wodurch er dauerhaft und langlebig wird.

Während der ersten Anfeuerung des Kamins können unangenehme Gerüche oder Rauchgase auftreten, die durch die Verdampfung oder die Trocknung einiger verwendeter Materialen verursacht werden. Darüber hinaus kann ein Wasserverlust aus den Bindemitteln auftreten. Dieses Phänomen verschwindet nach und nach.

Aus diesem Grund wird empfohlen, während der ersten Anfeuerungen für eine gute Belüftung der Räume zu sorgen.

1. Die Kipptür öffnen. Hierzu den oder die Griffe nach außen ziehen, um den Verschlussbolzen an der Oberseite des Glases zu entriegeln. Nachdem der Verschluss entriegelt wurde, die Tür beim Öffnen mit der Hand nach unten führen, um ein Aufschlagen zu verhindern **(Abb. 5.1)**.
2. Die Glasreinigungsluft einstellen (ganz offen), wie in **Abb. 4.1** angegeben.
3. Die Kipptür wieder schließen.

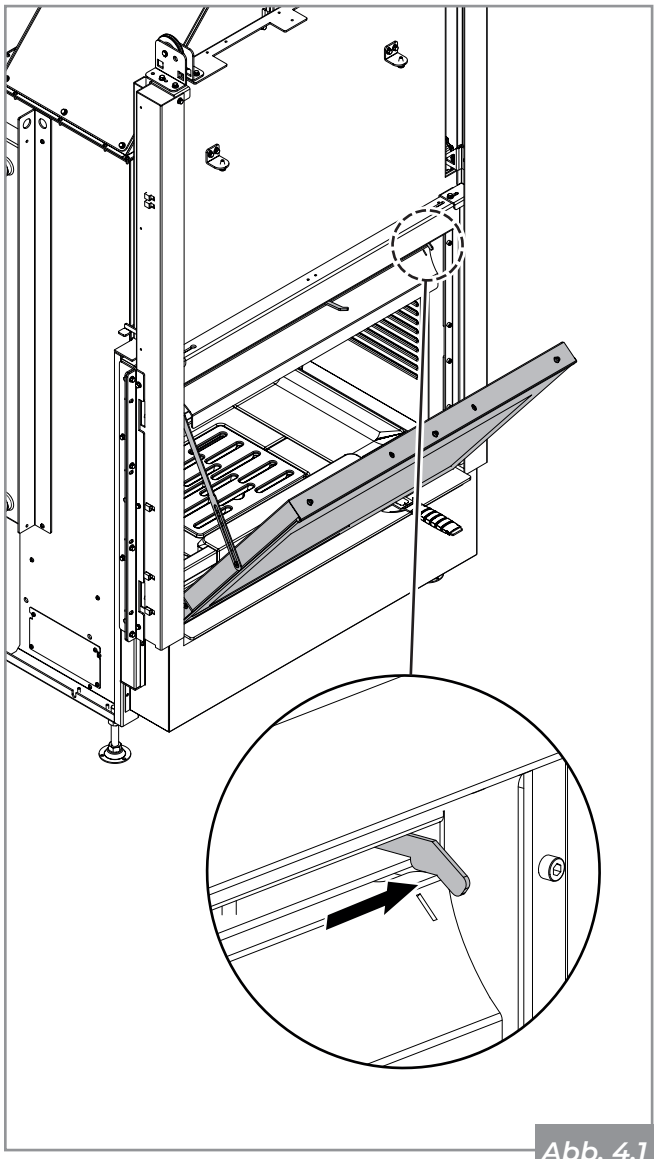

Abb. 4.1

4.2 Anfeuerung

Brennstoff entsprechend den Angaben im Kapitel 3 verwenden.

1. Die Schiebetür öffnen. Hierzu den mitgelieferten Handschuh verwenden. Den Griff fassen und die Tür nach oben schieben.

2. Mit dem mitgelieferten „kalten Griff“ **(A - Abb. 4.2a)** die Einstellungsvorrichtung der Hauptluft vollständig (+) öffnen **(A - Abb. 4.2b)**.

3. Die Holzscheite vorsichtig in die Brennkammer legen. Darauf achten, die Schlitze im Rost **(B - Abb. 4.2a)** und die vorderen und hinteren Öffnungen des Verbrennungsluftverteilers nicht vollständig abzudecken **(B - Abb. 5.2b)**;

4. Einen natürlichen Feueranzünder auf den Holzstapel legen.

5. Dünnes Anzündholz über Kreuz auf den Stapel legen.

6. Den Feueranzünder von oben entzünden.

7. Die Feuertür schließen und sich vergewissern, dass sie gut geschlossen ist.

8. Den Lufteinlass offen halten, um eine hohe und helle Flamme zu gewährleisten **(A - Abb. 4.2b)**;

9. Die Lufteinlassöffnung erst dann mithilfe des „kalten Griffs“ verkleinern **(B - Abb. 4.2b)**, wenn sich eine gute Glutbasis gebildet hat.

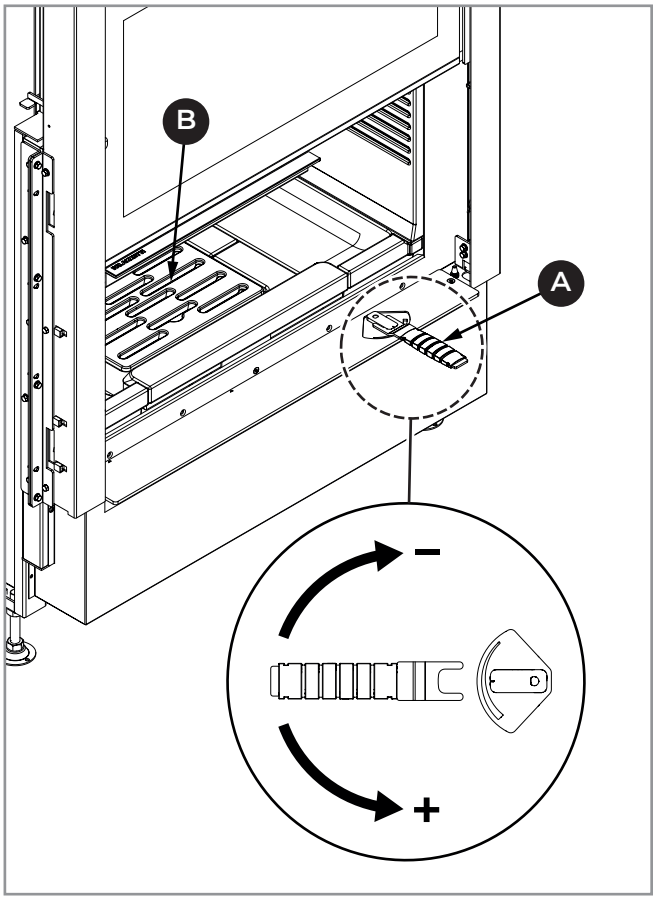

Abb. 4.2a

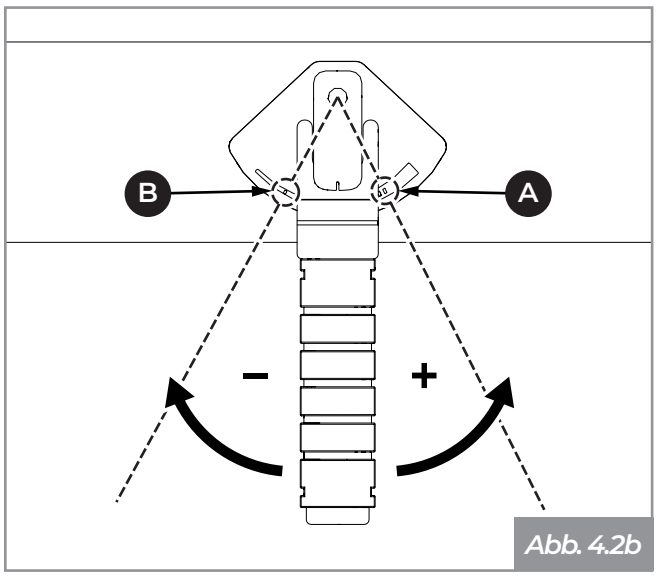

Abb. 4.2b

4.3 Nachlegen des Brennstoffs

Während des Betriebs ist zum Nachlegen des Brennstoffs folgendermaßen vorzugehen:

- Die Feuertür langsam öffnen, um das Entstehen eines Unterdrucks in der Feuerstätte zu verhindern, der zu Rauchschwaden im Raum führen könnte.
- Die Feuerstätte mit Brennstoff beschicken und dann die Feuertür wieder schließen.

Eine Überhitzung des Geräts durch Zuführung zu hoher Brennstoffmengen verhindern.

Den Brennstoff zuführen, wenn sich eine Glut gebildet hat und die Flamme kleiner geworden ist.

Das Gerät ist mit Bypass-Ventil ausgestattet, die beim Öffnen das Austreten des Rauchs in das Rauchabzugsrohr erleichtert und die Rauchschwaden im Raum minimiert.

5 REINIGUNG UND WARTUNG

Für die Durchführung der Reinigungsarbeiten alle in dieser Anleitung angeführten Anweisungen aufmerksam durchlesen.

Vor allen Wartungsarbeiten sind folgende Sicherheitsvorkehrungen zu treffen:

I) Sicherstellen, dass alle Teile des Geräts kalt sind.

J) Sicherstellen, dass die Asche vollständig erloschen ist.

K) Persönliche Schutzausrüstung tragen, wie von der Richtlinie 89/391/EWG vorgesehen.

L) Stets mit geeigneten Werkzeugen für die Wartung arbeiten.

5.1 Reinigung des Glases

Die Reinigung des Glases wird mit einem feuchten Tuch oder mit befeuchtetem Papier, das in die Asche getaucht wird, ausgeführt. Zum Reinigen des Glases muss die Kipptür geöffnet werden. Hierzu den oder die Griffe nach außen ziehen, um den Verschlussbolzen an der Oberseite des Glases zu entriegeln. Nachdem der Verschluss entriegelt wurde, die Tür beim Öffnen mit der Hand nach unten führen, um ein Aufschlagen zu verhindern **(Abb. 5.1)**.

Es können auch Reinigungsmittel für die Reinigung von Küchenbacköfen verwendet werden.

Das Glas nicht während des Betriebs des Ofens reinigen. Keine scheuernden Schwämme verwenden.

Während der Reinigungsarbeiten die Tür mit einer Hand stützen, um eine zu starke Beanspruchung der Konstruktion zu vermeiden.

Sehr darauf achten, nicht gegen das Glas zu stoßen, da das Keramikmaterial sehr zerbrechlich ist.

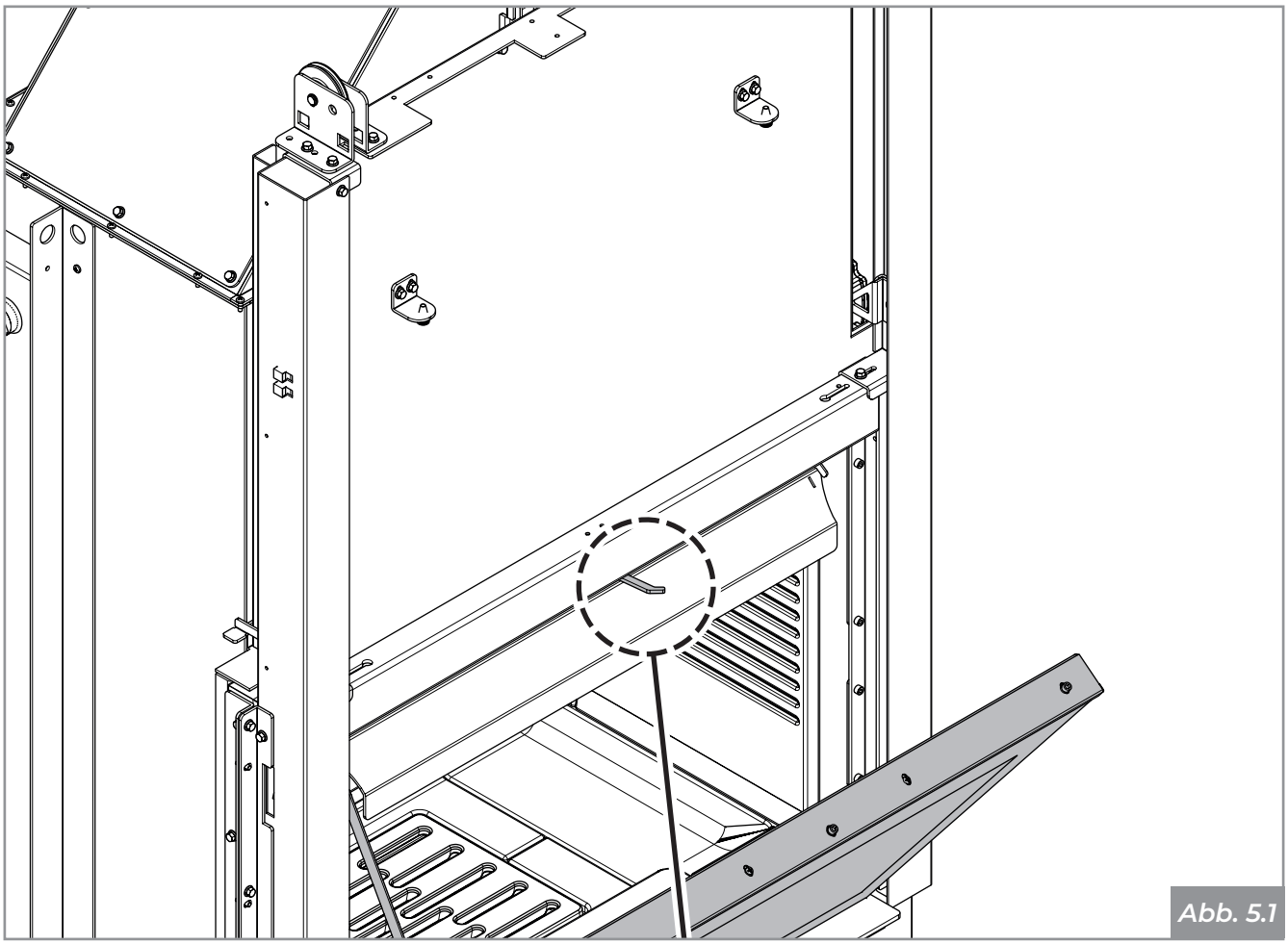

Abb. 5.1

5.2 Innenreinigung der Feuerstätte

Vor allen Wartungsarbeiten sind folgende Sicherheitsvorkehrungen zu treffen:

Sicherstellen, dass der Rost **(Abb. 5.2a)** frei von etwaigen Verbrennungsrückständen ist, die den freien Luftdurchlass behindern könnten. Den Rost entnehmen und die Feuerstätte mit einem kleinen Besen (nicht im Lieferumfang enthalten) reinigen. Dabei die Verbrennungsrückstände in die Aschenlade kehren. Achtung, es können noch Glutreste vorhanden sein.

Die Aschenlade aus dem Unterbau herausziehen und Asche, die sich möglicherweise in den darunterliegenden Räumen abgelagert hat, heraussaugen **(A - Abb. 5.2b)**.

Die vorderen und hinteren Öffnungen des Verbrennungsluftverteilers absaugen, um mögliche Ascheansammlungen zu vermeiden **(B - Abb. 5.2b)**.

Den Rost ganz vorsichtig auf einer geeigneten Ablagefläche ablegen.

Die Verwendung eines Aschesaugers kann die Endreinigung des Feuerraums erleichtern **(Abb. 5.2c)**.

Die Aschenlade, die sich unter der Feuerstätte befindet, muss täglich entleert werden, damit die Asche nicht den Höchststand erreicht. Dies könnte zu einer Überhitzung des Gusseisenrostes der Feuerstätte führen und den Luftdurchlass zur Feuerstätte verhindern.

Die Schamottelemente werden während des Betriebs des Geräts aufgrund der hohen Temperaturen durch Ausdehnung verformt. Aus diesem Grund sind die Fugen zwischen einem Schamottestück und dem nächsten als normal zu betrachten. Während der Verbrennung werden diese Fugen durch Asche gefüllt, welche die Ausdehnung der Schamottelemente aufnimmt.

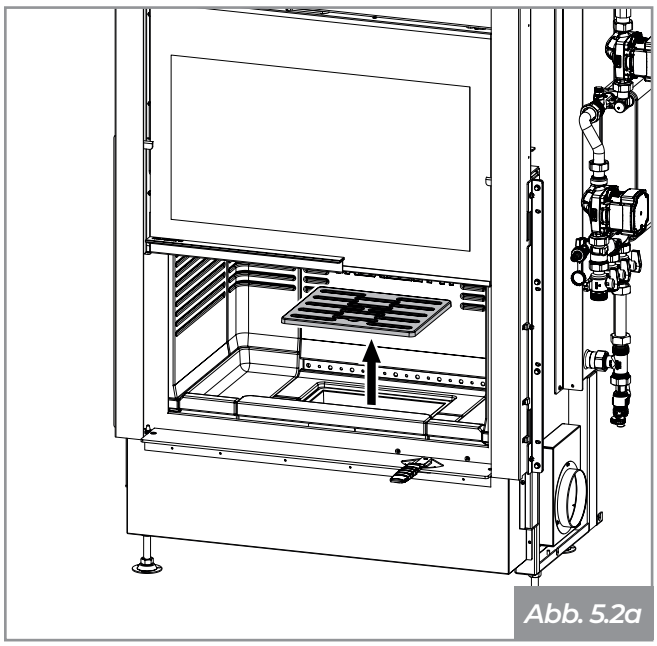

Abb. 5.2a

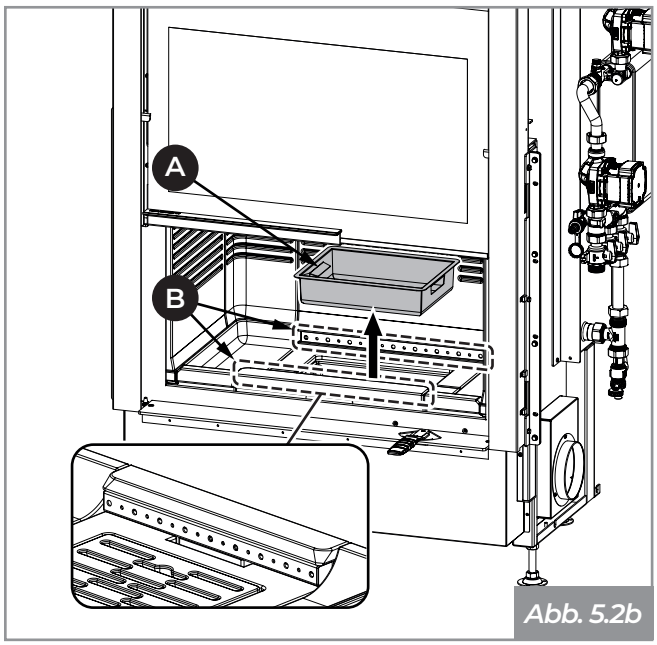

Abb. 5.2b

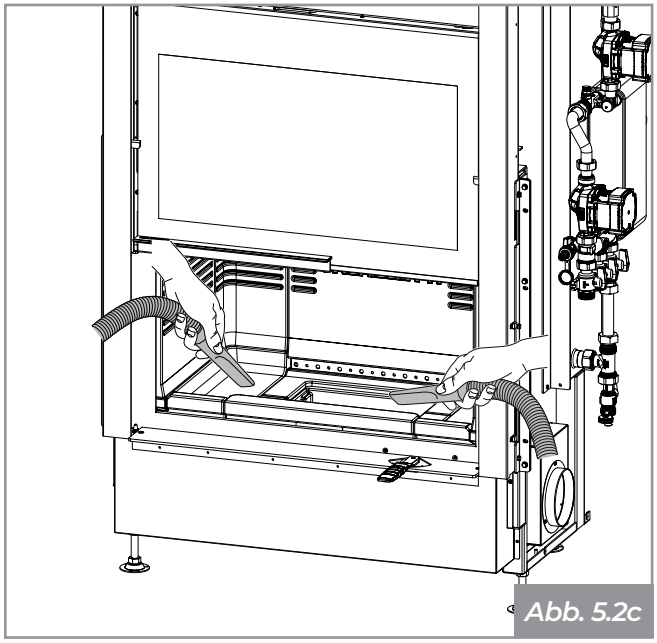

Abb. 5.2c

5.3 Wartung des Kamins

Verkrustungen im Rauchabzugsrohr beeinträchtigen den optimalen Zug. Wenn sie eine Stärke von 5-6 mm erreichen, können sie sich bei hohen Temperaturen und Funkenflug entzünden. Die Folgen für Rauchabzugsrohr und Wohnraum sind leicht vorstellbar.

☞ Es wird daher empfohlen, mindestens einmal jährlich oder nach jeweils 4.000 kg Brennholzverbrauch die Reinigung (wie in der Produktnorm festgelegt) durch Fachpersonal durchführen zu lassen.

5.4 Wartung der Windungen

☞ Auch bei den Tauscherrohren und den Turbolatoren wird empfohlen, mindestens einmal jährlich oder nach jeweils 4.000 kg Brennholzverbrauch die Reinigung (wie in der Produktnorm festgelegt) durch Fachpersonal durchführen zu lassen.

Ausbau der Schamottelemente

Den oberen Sicherungsbügel entfernen, der die Rückwand auf die beiden Winkelstücke ausrichtet **(A - Abb. 5.4a)**.

Die oberen Sicherungsbügel entfernen, die die Seitenwände auf die Rückwand ausrichten **(B - Abb. 5.4a)**.

Die Rückwand entfernen **(Abb. 5.4b)**.

Die beiden Seitenwände entfernen **(Abb. 5.4c)**.

Die beiden Winkelstücke entfernen **(Abb. 5.4d)**.

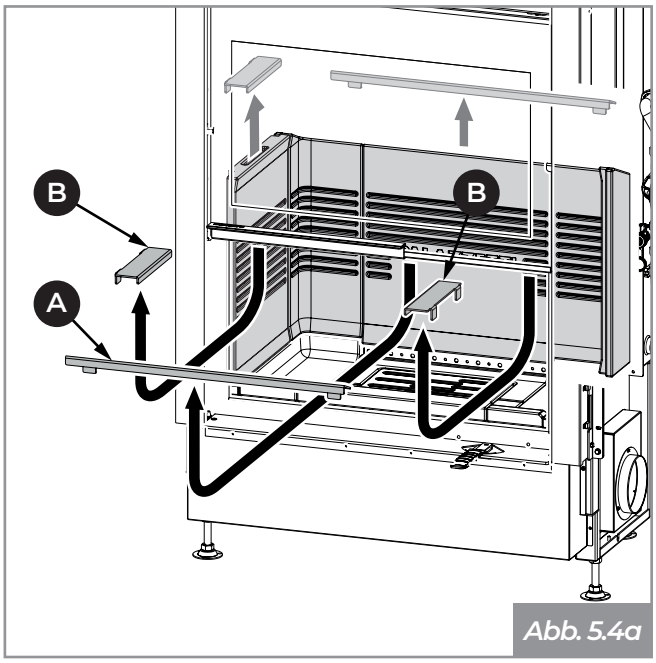

Abb. 5.4a

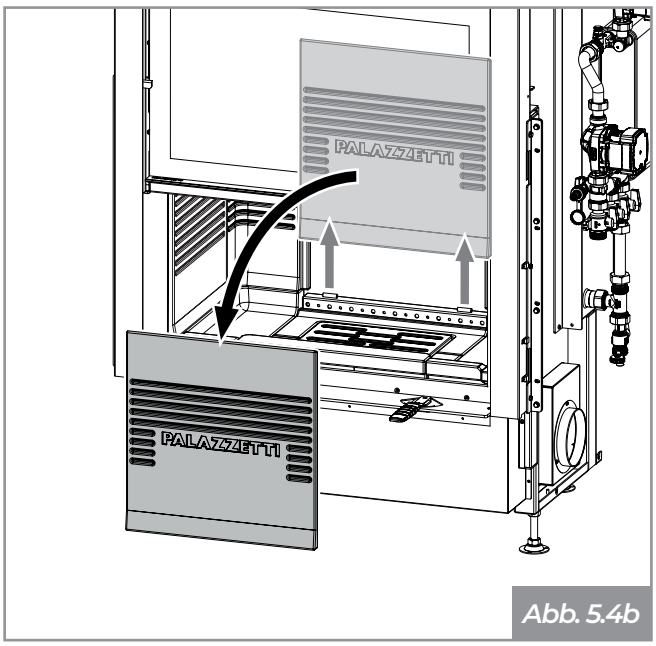

Abb. 5.4b

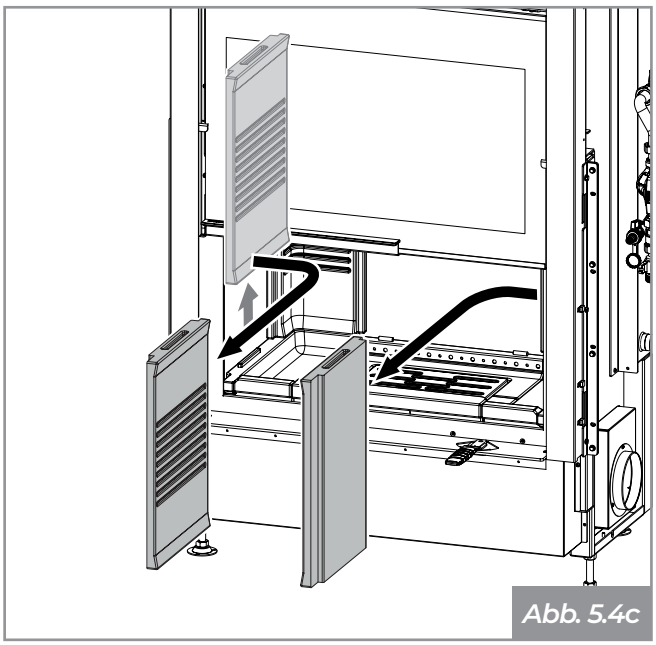
Abb. 5.4c

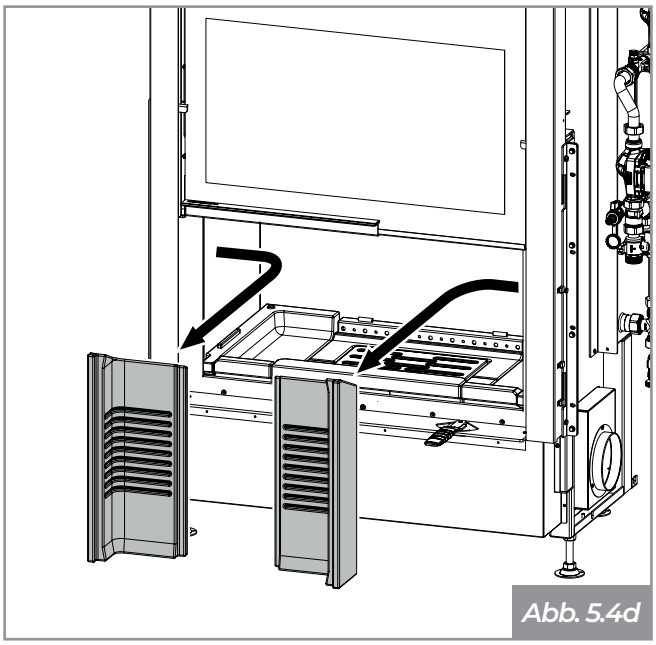
Abb. 5.4d

Ausbau der Turbolatoren

- Den Zugang zum Inspektionsraum der Windungen herstellen, indem man die Schrauben des Inspektionsdeckels des Rauchabzugs abschraubt, der auf der Seite des Hydraulikaggregats situiert ist **(Abb. 5.4e)**.
- Die vier Rauchleitbleche aus Magnofix entfernen und die Rußrückstände entfernen **(Abb. 5.4f)**.
- Den gesamten Rauchabzugsinnenraum aussaugen und reinigen.
- Das Bypass-Ventil aussaugen und reinigen. Sicherstellen, dass die Drehung korrekt ist.
- Alle Turbolatoren von oben herausziehen **(A - Abb. 5.4g)**, ausgenommen die vier hinteren und die drei auf der gegenüberliegenden Seite des Hydraulikaggregats, die von unten ausgebaut werden müssen **(B - Abb. 5.4g)**;
- Zum Herausziehen von oben die in Tauscherrohre eingesetzten Turbolatoren leicht anheben und den Metallstift herausziehen, der sie in ihrer Position festhält **(Abb. 5.4h)**;
- Die Tauscherrohre mit der mitgelieferten Bürste reinigen **(Abb. 5.4i)**;
- Um die Turbolatoren von unten herauszuziehen, die mitgelieferte Bürste von der Brennkammer in die Tauscherrohre einführen **(Ab. 5.4j)**. Dabei den Turbolator leicht anheben und den Stift herausziehen **(Abb. 5.4h)**;
- Den Turbolator beim Absenken mit der mitgelieferten Bürste begleiten **(Abb. 5.4k)**. Achtgeben, ihn nicht in das Innere der Brennkammer fallen zu lassen.
- Vorsichtig mit dem Turbolator hantieren und ihn herausziehen **(Abb. 5.4l)**;
- Die Tauscherrohre mit der mitgelieferten Bürste reinigen **(Abb. 5.4j)**.
- Die Schritte in umgekehrter Reihenfolge ausführen und die verschiedenen Elemente wieder an ihrem ursprünglichen Platz montieren.

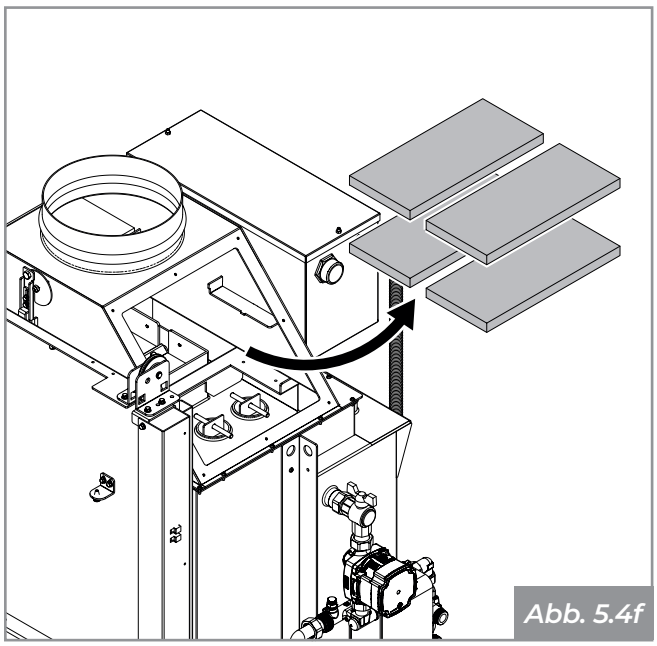
Abb. 5.4f

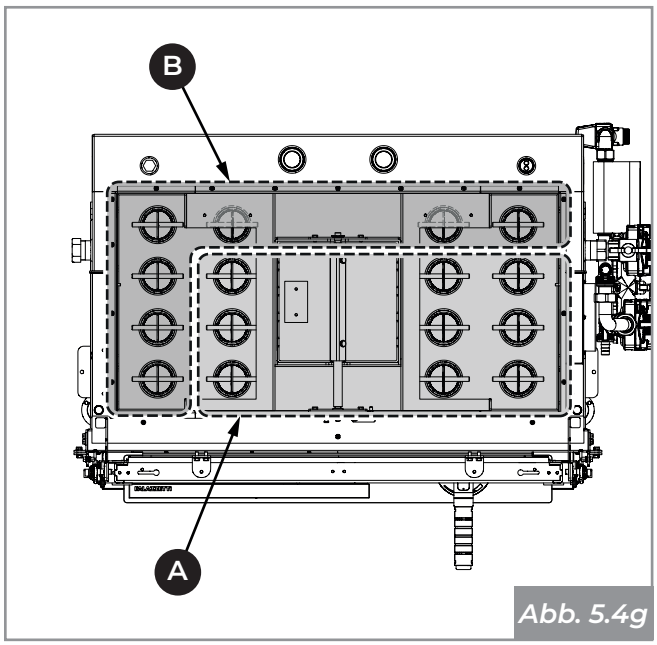

Abb. 5.4g

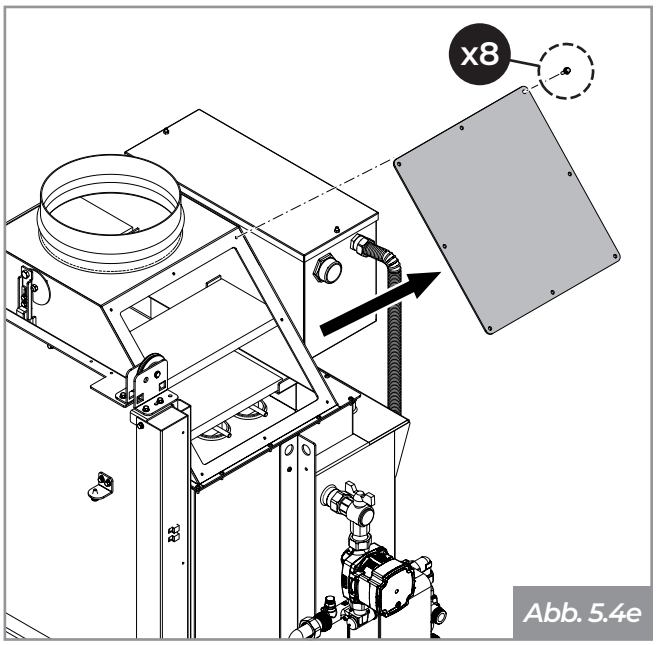

Abb. 5.4e

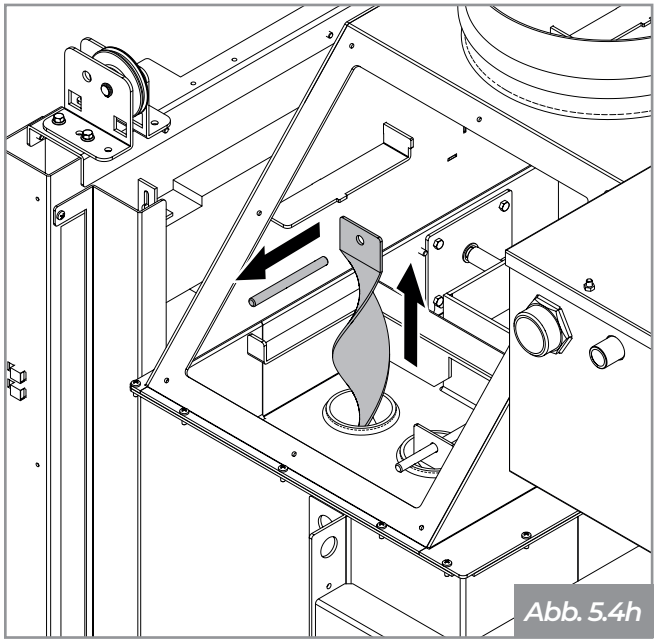
Abb. 5.4h

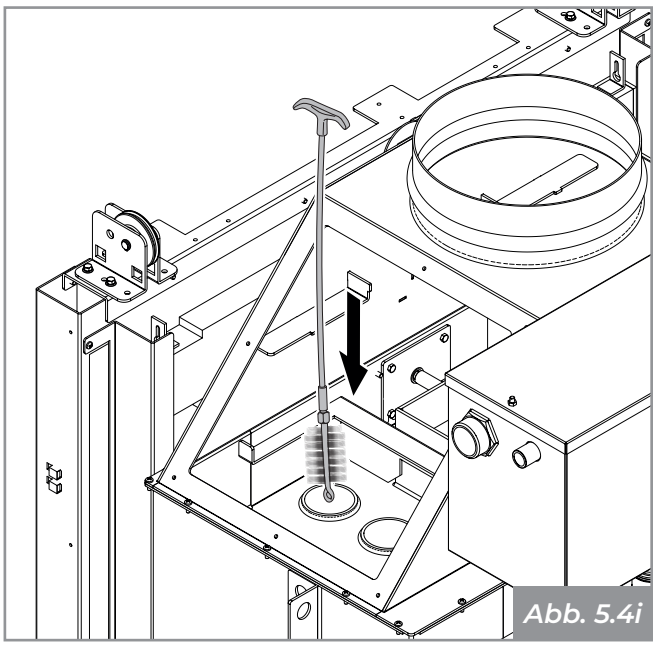

Abb. 5.4i

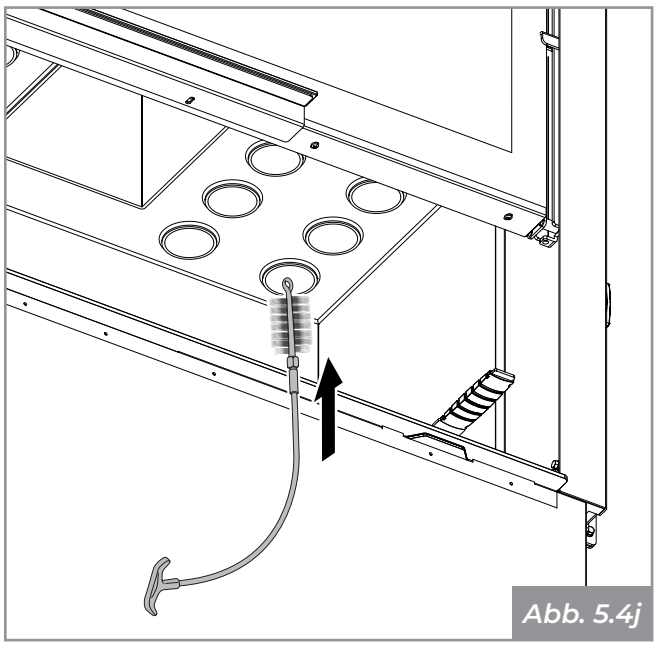

Abb. 5.4j

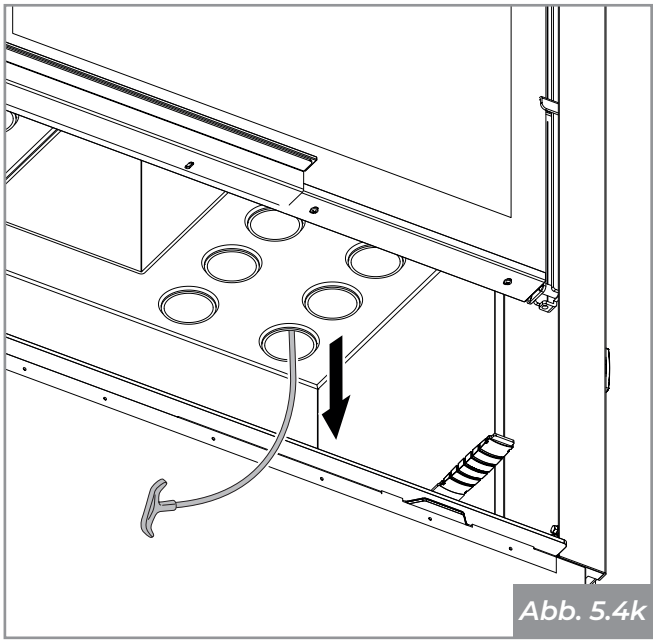

Abb. 5.4k

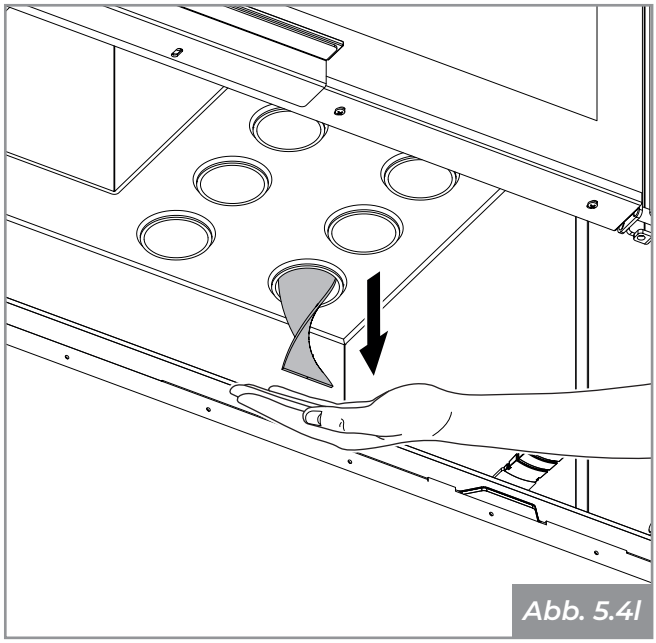

Abb. 5.4l

6 BETRIEB

6.1 Hydraulikaggregat

Der Anschluss an den Wasserkreislauf und das Aggregat selbst müssen durch Fachpersonal unter Einhaltung der im Land geltenden Gesetze und Vorschriften hergestellt werden (in Italien Bez. D.M. (Ministerialdekret) 1/12/1975 und UNI 10412-2). Der Wasseranschluss an das Aggregat muss vor der Installation des oberen Teils der Verkleidung und der Abzugsverkleidung hergestellt werden.

1. Vor dem Anbringen der Verkleidung die Wasserdichtheitsprüfung der Anschlussleitungen an das Aggregat ausführen.

2. Sicherstellen, dass alle Kontroll- und Sicherheitselemente korrekt installiert wurden, einschließlich der im Lieferumfang enthaltenen.

☞ Sicherstellen, dass während der Benutzung des Thermokamins alle Bedingungen gegeben sind, dass das Aggregat die erzeugte Wärme sicher aufnehmen kann.

PRIMÄRKREISLAUF: OFFENES SYSTEM
HÖCHSTDRUCK DES SEKUNDÄRKREISLAUFS: 2,5 bar

! In der Anlage DÜRFEN KEINE Raumthermostate eingebaut werden, welche die Umwälzpumpe stoppen oder starten, um die Temperatur in den Räumen zu regeln. Aus Sicherheitsgründen muss die Pumpe STÄNDIG in Betrieb sein, solange der Kamin ein ist, und die im Termopalex erzeugte Wärme abführen. Wenn es in den Räumen zu warm ist, das Feuervolumen verringern, gegebenenfalls bis zum Erlöschen.

Überschreiten Sie nie die empfohlene maximale Brennholz-Beschickungsmenge, die im Produktheft angeführt ist.

version HWT FAST ACS

Beschreibung der Wasseranschlüsse (Abb. 6.1a)

Der hydraulische Teil besteht aus folgenden Elementen:

A) Umwälzpumpe *(Primärkreislauf)*

B) Umwälzpumpe *(Sekundärkreislauf)*

C) Plattenwärmetauscher

D) Digitaler Temperaturregler

E) Primärkreisvorlauf mit Absperrventil

F) Manuelle Entlüftung Sekundärkreis

G) Offenes Ausdehnungsgefäß

H) Ablasshahn Primärkreis

I) Sekundärkreisvorlauf mit Absperrventil

J) Absperrventil am Rücklauf des Primärkreises

K) Sicherheitsventil des Sekundärkreises (2,5 bar)

L) Füllen/Ablassen des Sekundärkreises

M) Fühlertauchhülse

N) Wasserversorgungseingang

O) Ablass Ausdehnungsgefäß

P) Mischventil/ACS-Vorlauf

Q) Anschluss Füllrohr

R) Füllrohr Primärkreis

S) Absperrventil am Rücklauf des Sekundärkreises

Anschluss an die Anlage

Der Thermokamin wird über folgende Punkte an die Anlage angeschlossen:

- Warmwasservorlauf am Sekundärkreis (I)
- Rücklauf vom Sekundärkreis (J)
- Wasserversorgungseingang (N)
- Mischventil/ACS-Vorlauf (P)
- Ablass Ausdehnungsgefäß (O)
- Füllen/Ablassen des Sekundärkreises (L)
- Ablass Sicherheitsventil des Sekundärkreises (K)
- Ablass Thermokamin-Kessel (H)

Verbinden der Sonden

Die beiden Sonden des Wärmereglers (S1 und S2) miteinander verbinden. S1 in den Schacht (M) einsetzen, der im Kamin vorgesehen wurde.

S2 auf dem sekundären Rücklaufrohr positionieren, in der Nähe des Absperrventils (S).

Konfiguration des digitalen Wärmereglers (ACS)

Den digitalen Wärmeregler nach dem „Anlagenschema Nr. 17“ einstellen.

Den Parameter A25 der GLH 110 auf 48° einstellen.

Die Anweisungen im Handbuch des Wärmereglers befolgen.

version HWT FAST ACS

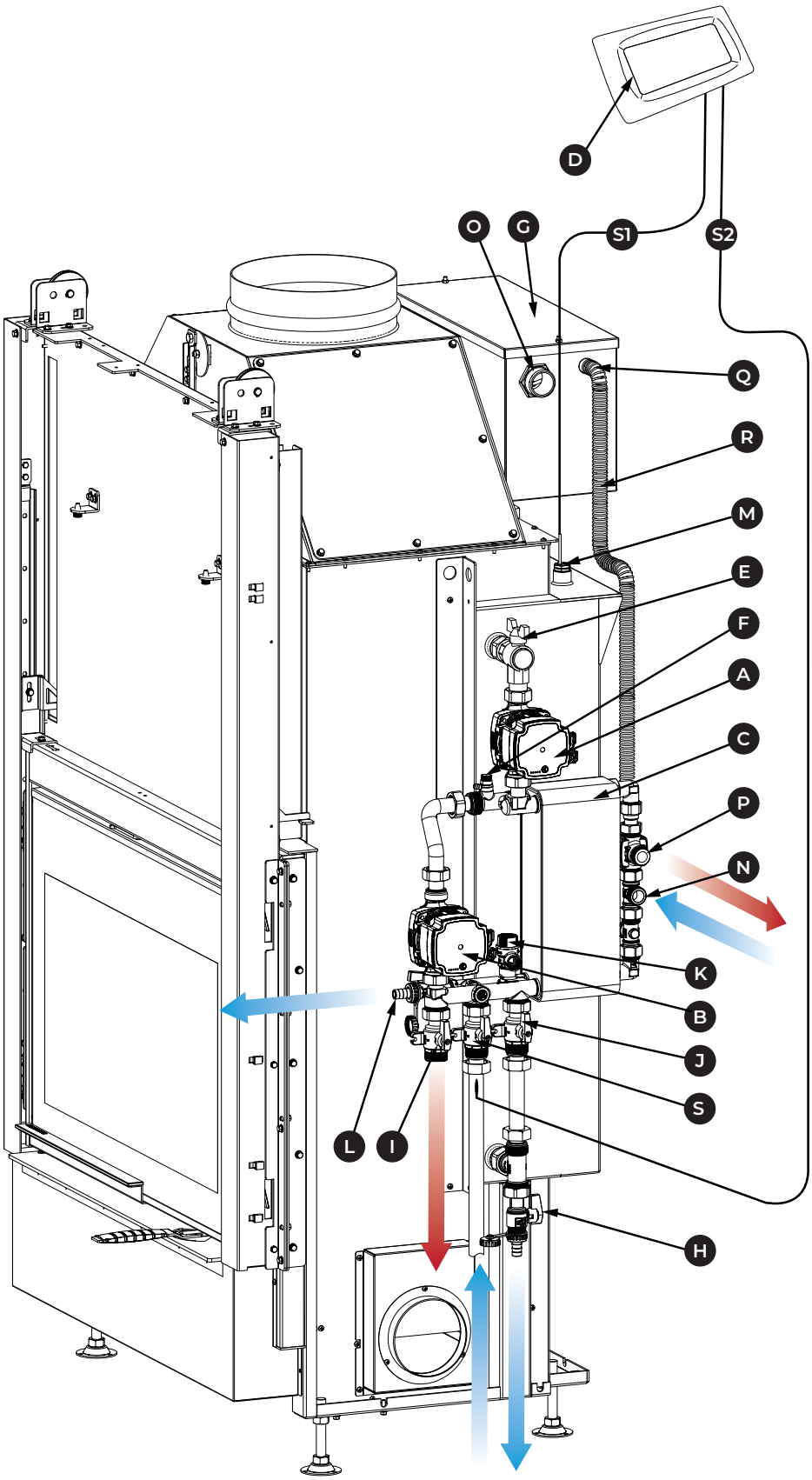

Abb. 6.1a

version HWT FAST

Beschreibung der Wasseranschlüsse (Abb. 6.1b)

Der hydraulische Teil besteht aus folgenden Elementen:

A) Umwälzpumpe *(Primärkreislauf)*

B) Umwälzpumpe *(Sekundärkreislauf)*

C) Plattenwärmetauscher

D) Digitaler Temperaturregler

E) Primärkreisvorlauf mit Absperrventil

F) Manuelle Entlüftung Sekundärkreis

G) Offenes Ausdehnungsgefäß

H) Ablasshahn Primärkreis

I) Sekundärkreisvorlauf mit Absperrventil

J) Absperrventil am Rücklauf des Primärkreises

K) Sicherheitsventil des Sekundärkreises (2,5 bar)

L) Füllen/Ablassen des Sekundärkreises

M) Fühlertauchhülse

N) Wasserversorgungseingang

O) Ablass Ausdehnungsgefäß

S) Absperrventil am Rücklauf des Sekundärkreises

Anschluss an die Anlage

Der Thermokamin wird über folgende Punkte an die Anlage angeschlossen:

- Warmwasservorlauf am Sekundärkreis (I)
- Rücklauf vom Sekundärkreis (J)
- Wasserversorgungseingang (N)
- Ablass Ausdehnungsgefäß (O)
- Füllen/Ablassen des Sekundärkreises (L)
- Ablass Sicherheitsventil des Sekundärkreises (K)
- Ablass Thermokamin-Kessel (H)

Verbinden der Sonden

Die beiden Sonden des Wärmereglers (S1 und S2) miteinander verbinden. S1 in den Schacht (M) einsetzen, der im Kamin vorgesehen wurde.

S2 auf dem sekundären Rücklaufrohr positionieren, in der Nähe des Absperrventils (S).

Konfiguration des digitalen Wärmereglers (ACS)

Den digitalen Wärmeregler nach dem „Anlagenschema Nr. 17“ einstellen.

Den Parameter A25 der GLH 110 auf 48° einstellen.

Die Anweisungen im Handbuch des Wärmereglers befolgen.

version HWT FAST

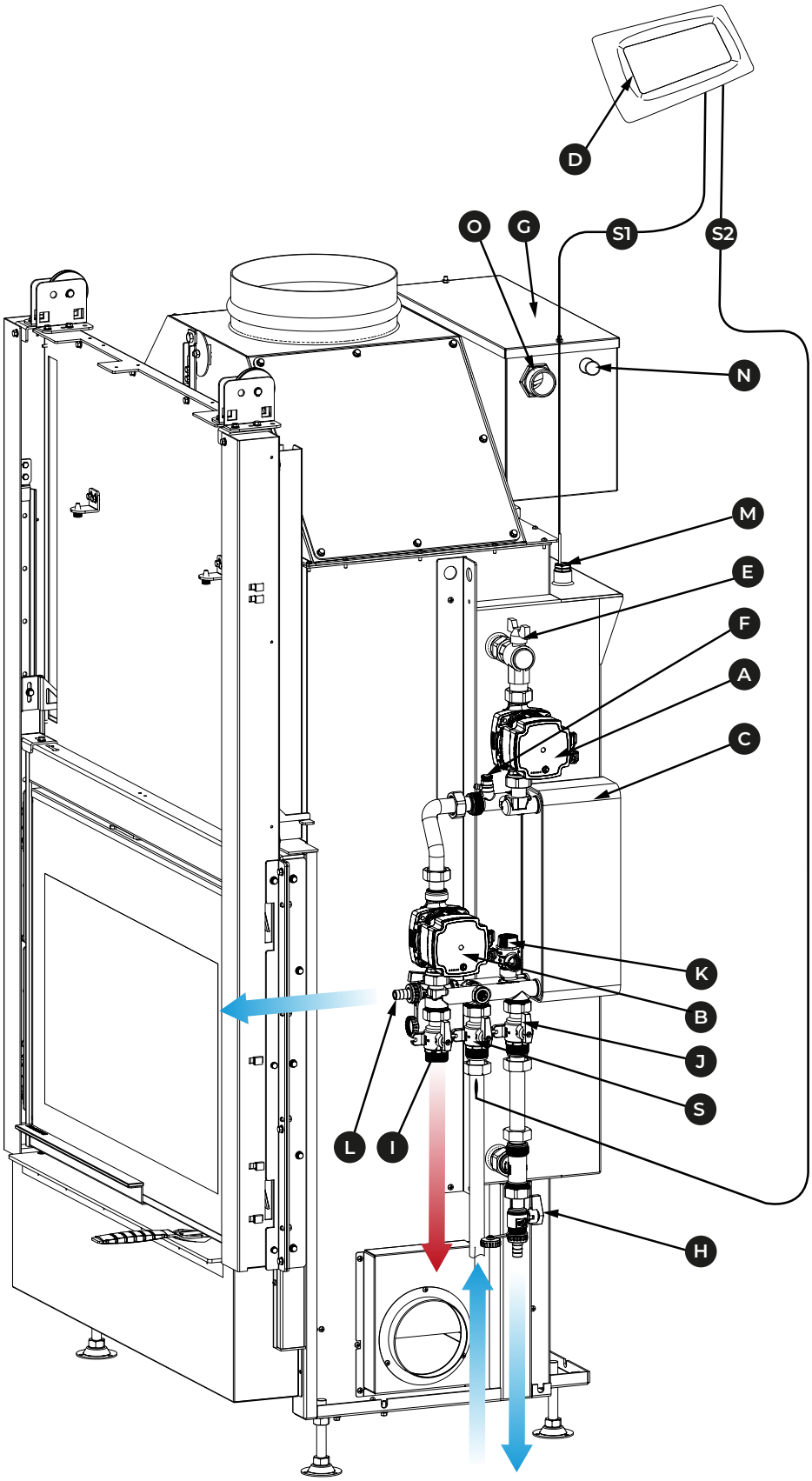

Abb. 6.1b

version HWT

Beschreibung der Wasseranschlüsse (Abb. 6.1c)

Der hydraulische Teil besteht aus folgenden Elementen:

G) Offenes Ausdehnungsgefäß

N) Wasserversorgungseingang

O) Ablass Ausdehnungsgefäß

Anschluss an die Anlage

Der Thermokamin wird über folgende Punkte an die Anlage angeschlossen:

- Wasserversorgungseingang (N)
- Ablass Ausdehnungsgefäß (O)

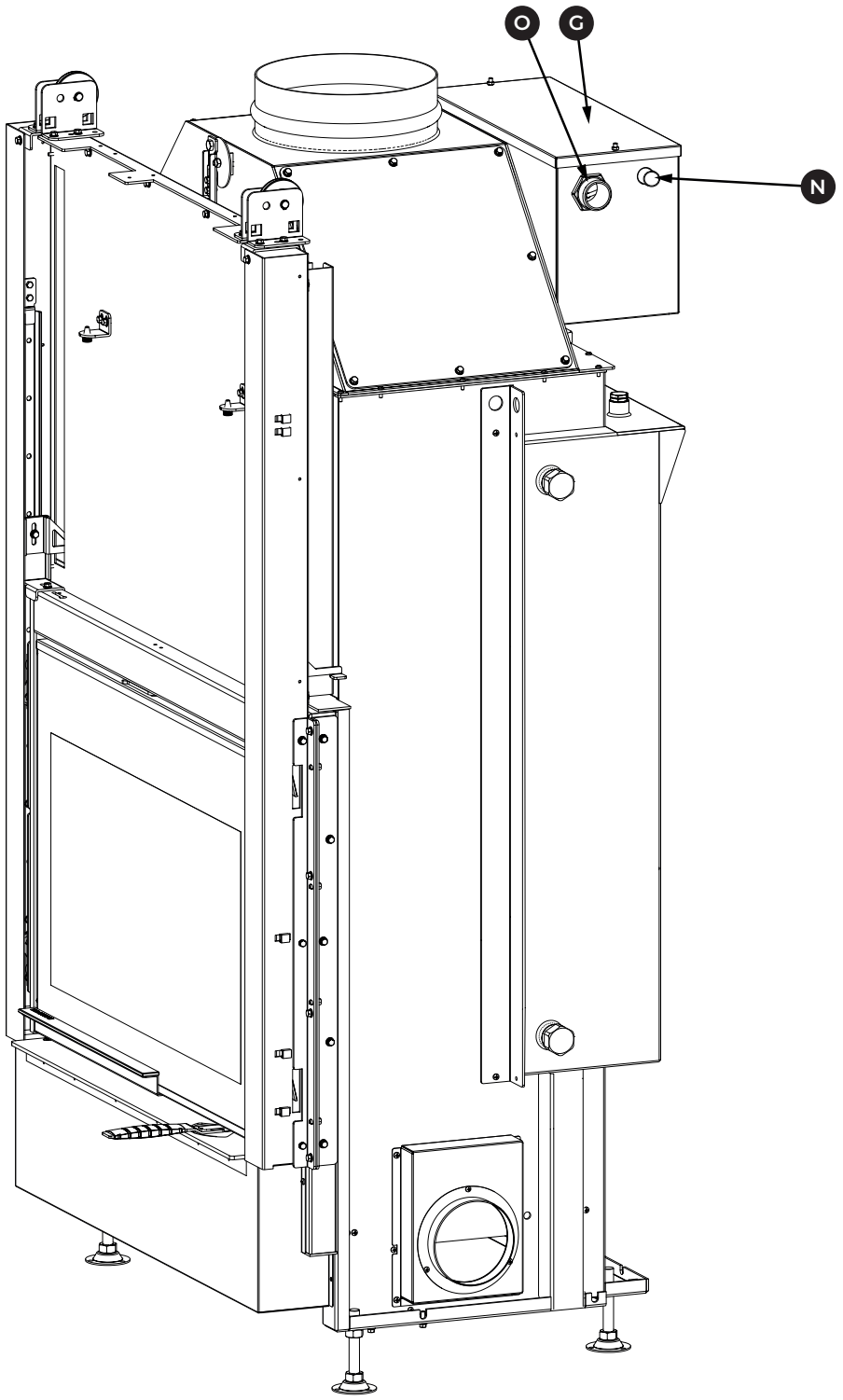

Abb. 6.1c

7 WARMWASSERBEREITUNG

Wir verwenden den Begriff Trinkwarmwasser (ACS) für das Warmwasser, das in Gebäuden und Wohnungen für die Reinigung und persönliche Hygiene erzeugt wird. Es unterscheidet sich von dem, das zur Versorgung der Heizanlage eingesetzt wird.

Wir empfehlen zu beurteilen, ob die Möglichkeit besteht, Warmwasser durch Ergänzung mit anderen Warmwasserbereitungssystemen zu erzeugen.

7.1 Temperatureinstellung des Wassers für den häuslichen Gebrauch

Die Einstellung der Verwendungstemperatur des Wassers für den häuslichen Gebrauch kann über den Drehknopf am Ventil geregelt werden **(Abb. 7.1)**.

Das Thermostatventil bietet hohen Durchfluss und eine gute Funktionalität bei gleichzeitiger Verbrühschutzfunktion für allgemeine Warmwasseranwendungen für den häuslichen Gebrauch. Die Verbrühschutzfunktion besteht in der Mischung des vom Wärmetauscher erzeugten Warmwassers mit dem Kaltwasser, um eine konstante Temperatur bei der Übergabe zu gewährleisten.

7.2 Thermostatmischer

Der Thermostatmischer verfügt über eine Temperatureinstellung mit 6 Positionen zur Erhöhung der Temperatur ausgehend von 35 °C bis auf maximal 60 °C **(Abb. 7.2)**.

- Den Verschluss abnehmen **(Abb. 7.1)**.
- Die Temperatur einstellen **(Abb. 7.2)**.
- Den Verschluss wieder aufsetzen.

Abb. 7.1

Abb. 7.2

Technische Daten	
Druckklasse	PN10
Max. Differenzdruck	Mischung: 0,3 MPa
Max. Flüssigkeitstemperatur	95 °C
Anschluss	Außengewinde (G): ISO 228/1
Übereinstimmung	DGRL 2014/68/EU, Artikel 4.3
Betriebsdruck	1,0 MPa
Temperaturstabilität	± 2 °C
Temperaturbereich	35-60 °C
Skalenunterteilung für die Einstellung	Anz. 6 Positionen - Erhöhung um ± 4 °C
Material	Ventilsitz und sonstige Metallteile mit Flüssigkeitskontakt: Entzinkungsbeständiges Messing, DZR

8 WARTUNG

8.1 Kontroll- und Wartungsprogramm

	JEDE ANFEUERUNG	JEDES JAHR*
Rost	X	
Aschenlade/Aschenraum	X	
Glas	X	
Türdichtungen ▫		X
Rauchabzugsrohr ▫		X
Tauscher und Windungen ▫		X
Turbolatoren ▫		X
Hydraulikaggregat ▫		X

▫ *Durch einen befugten Techniker.*

** Mindestens einmal jährlich oder nach jeweils 4.000 kg Brennholzverbrauch.*

INDEX

1 INTRODUCTION GÉNÉRALE 61

1.1 Symboles 61
1.2 Utilisation prévue 61
1.3 But et contenu du manuel 61
1.4 Conservation du manuel 61
1.5 Mise à jour du manuel 61
1.6 Généralités 61
1.7 Principales directives de référence 62
1.8 Responsabilité du fabricant 62
1.9 Assistance technique et entretien 62
1.10 Pièces de rechange 62
1.11 Plaque signalétique 62
1.12 Livraison de l'appareil 62

2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ 63

2.1 Avertissements pour l'utilisateur 63

3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE 63

4 ALLUMAGE 64

4.1 Premier allumage 64
4.2 Allumage 65
4.3 Ajout du combustible 65

5 NETTOYAGE ET ENTRETIEN 66

5.1 Nettoyage de la vitre 66
5.2 Nettoyage interne du foyer 66
5.3 Entretien du conduit de fumée 67
5.4 Entretien du circuit des fumées 67

6 FONCTIONNEMENT 66

6.1 Circuit hydraulique version (ECS) 66

7 PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE 76

7.1 Réglage de la température de l'eau sanitaire 76
7.2 Mitigeur thermostatique 76

8 ENTRETIEN 77

8.1 Programme de contrôle et d'entretien 77

1 INTRODUCTION GÉNÉRALE

Les appareils de chauffage Palazzetti sont construits et testés conformément aux exigences de sécurité indiquées dans les directives européennes de référence.

L'impression, la traduction et la reproduction, même partielle, de ce manuel doivent être considérées comme soumises à l'autorisation de Palazzetti. Les informations techniques, les représentations graphiques et les spécifications présentes dans ce manuel ne peuvent être divulguées.

Ne pas intervenir si toutes les informations du manuel n'ont pas été bien comprises ; en cas de doute, toujours demander l'avis ou l'intervention du personnel spécialisé Palazzetti.

Palazzetti se réserve le droit de modifier les spécifications et les caractéristiques techniques et/ou fonctionnelles du produit à tout moment et sans préavis.

1.1 Symboles

Dans ce manuel, les points importants sont mis en évidence par les symboles suivants :

Indication : Indications concernant la bonne utilisation du produit et les responsabilités des responsables.

Attention : Point exprimant une remarque particulièrement importante.

Danger : Une remarque importante liée au comportement est exprimée pour la prévention des accidents ou des dommages matériels.

1.2 Utilisation prévue

Le Termopalex Palazzetti série HWT est un appareil de chauffage résidentiel qui peut être installé et utilisé uniquement à l'intérieur des maisons. Il est fabriqué à partir d'une structure entièrement métallique avec un foyer fermé par un verre en vitrocéramique et convient pour brûler des bûches.

L'appareil ne doit fonctionner qu'avec la porte du foyer fermée.

L'appareil n'est pas destiné à être utilisé par des enfants de moins de 8 ans et par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites ou qui manquent d'expérience ou de connaissances, sauf s'ils ont pu bénéficier d'une surveillance ou de consignes d'utilisation de l'appareil de la part d'une personne responsable de leur sécurité.

L'utilisation prévue indiquée n'est valable que pour les appareils à pleine efficacité structurelle, mécanique et de l'installation.

1.3 But et contenu du manuel

Le but de ce manuel est de fournir les règles de base et de base pour une utilisation et un entretien corrects du produit.

Le respect scrupuleux de ce qui y est décrit garantit un haut degré de sécurité et de productivité du poêle-cheminée.

1.4 Conservation du manuel

Conservation et consultation

Le manuel doit être conservé avec soin et doit toujours être disponible pour consultation, tant par l'utilisateur que par le personnel de montage et d'entretien.

Le manuel d'utilisation et d'entretien fait partie intégrante de l'appareil.

Le fabricant n'est pas responsable des dommages aux personnes, aux animaux ou aux matériels dus à une mauvaise utilisation de l'appareil.

Détérioration ou perte

Si nécessaire, demander une copie supplémentaire à Palazzetti.

Cession de l'appareil

En cas de cession de l'appareil, l'utilisateur est tenu de remettre ce manuel au nouveau propriétaire.

1.5 Mise à jour du manuel

Ce manuel reflète l'état de l'art au moment de l'introduction du produit sur le marché.

Les produits déjà sur le marché, avec la documentation technique relative, ne seront pas considérés comme déficients ou inadéquats par Palazzetti en raison de modifications, d'ajustements ou de l'application de nouvelles technologies sur des produits nouvellement commercialisés.

1.6 Généralités

Les instructions de ce manuel s'appliquent en règle générale ; dans tous les cas, toutes les normes prévues par la législation locale, nationale et européenne en vigueur dans le pays où l'appareil est installé doivent être respectées.

Informations

En cas d'échange d'informations avec le fabricant du produit, se référer au numéro de série et aux données d'identification indiquées sur la plaque signalétique du produit.

Entretien extraordinaire

Les opérations d'entretien extraordinaire doivent être effectuées par du personnel qualifié et habilité pour intervenir sur le produit auquel ce manuel se réfère.

1.7 Principales directives de référence

Règlement (UE) n° 305/2011 « Produits de construction ». Conformément à la norme harmonisée UNI EN 13229:2006 « Foyers ouverts et inserts à combustibles solides - Exigences et méthodes d'essai ».

2014/35/UE : « Directive basse tension ».

2014/30/UE : « Directive compatibilité électromagnétique ».

89/391/CEE : « Directive sécurité et santé au travail ».

85/374/CEE : « Directive Responsabilité du fait des produits défectueux ».

1.8 Responsabilité du fabricant

! Avec la livraison de ce manuel, Palazzetti décline toute responsabilité, civile ou pénale, directe ou indirecte, due à :

- installation non conforme aux normes en vigueur dans le pays et aux directives de sécurité ;
- non-respect partiel ou total des instructions contenues dans le manuel ;
- installation par du personnel non qualifié et/ou non formé ;
- utilisation non conforme aux directives de sécurité ;
- modifications et/ou réparations non autorisées par le fabricant sur le produit ;
- manque d'entretien ;
- événements exceptionnels.

1.9 Assistance technique et entretien

Palazzetti fournit un réseau dense de centres d'assistance avec des techniciens spécialisés, formés et préparés.

Le siège social et notre réseau de vente sont à votre disposition pour vous orienter vers le centre d'assistance agréé le plus proche.

! Pour les opérations d'entretien sur l'appareil, il est indispensable de faire appel à un technicien spécialisé Palazzetti.

1.10 Pièces de rechange

Utiliser uniquement des pièces de rechange d'origine.

Ne pas attendre pas que les composants soient usés avant de les remplacer.

Le remplacement d'un composant usé avant la rupture favorise la prévention des blessures résultant d'accidents provoqués par la rupture soudaine des composants, qui pourraient causer de graves dommages aux personnes et aux matériels.

1.11 Plaque signalétique

La plaque signalétique est placée sur le support spécial situé sur le côté du foyer **(Fig. 1.11)** au niveau du circuit hydraulique et indique toutes les données caractéristiques relatives au produit, y compris les données du fabricant, le numéro de série et la marque CE.

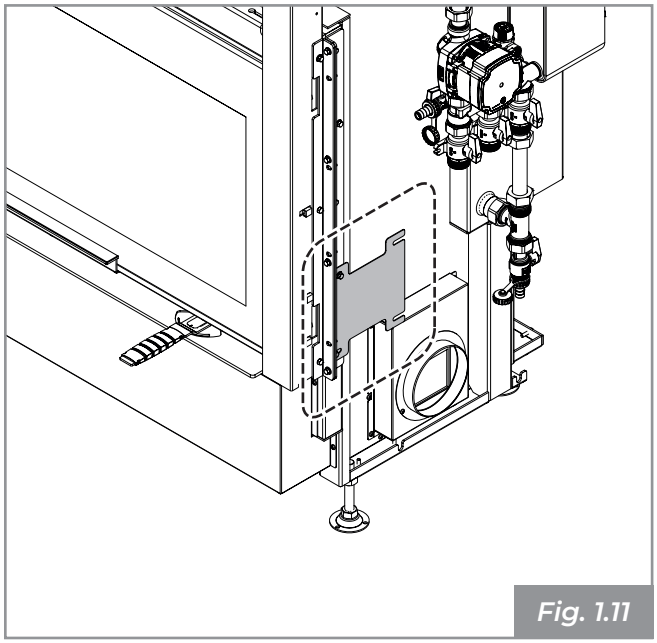

Fig. 1.11

Le numéro de série doit toujours être indiqué pour tout type de demande concernant le poêle-cheminée.

1.12 Livraison de l'appareil

L'appareil est livré parfaitement emballé et fixé sur un socle en bois qui permet de le déplacer à l'aide de chariots élévateurs et/ou d'autres moyens.

Le matériel suivant est fourni à l'intérieur de l'appareil :

- manuel d'utilisation, d'installation et d'entretien ;
- notice du produit ;
- étiquette du code à barres ;
- gant de protection ;
- poignée froide d'ouverture du registre d'air de combustion (dans les configuration où il est prévu) ;
- kit de nettoyage des turbulateurs.

2 CONSIGNES DE SÉCURITÉ

2.1 Avertissements pour l'utilisateur

Préparer le lieu d'installation de l'appareil conformément aux réglementations locales, nationales et européennes.

L'appareil, étant un produit de chauffage, a des surfaces externes très chaudes. Pour cette raison, une prudence maximale est recommandée pendant le fonctionnement, en particulier :

- ne pas toucher ni s'approcher de la vitre de la porte : risque de brûlures ;
- ne toucher aucune partie du poêle-cheminée ;
- n'effectuer aucun type de nettoyage ;
- ne pas décharger les cendres ;
- veiller à ce que les enfants ne s'approchent pas.

Respecter les instructions données dans ce manuel.

Respecter les instructions et avertissements mis en évidence par les pictogrammes affichés sur le produit.

Les pictogrammes sont des consignes de sécurité, ils doivent donc toujours être parfaitement lisibles. S'ils sont endommagés et illisibles, ils doivent être remplacés, en demandant la pièce de rechange d'origine au fabricant.

Utiliser exclusivement le combustible conforme aux indications du chapitre concernant les caractéristiques du combustible.

Suivre scrupuleusement le programme d'entretien courant et extraordinaire du poêle-cheminée et du système.

Ne pas utiliser l'appareil en cas de fonctionnement anormal, de rupture suspectée ou de bruits inhabituels.

Ne pas s'appuyer sur la porte ouverte pendant le nettoyage :cela pourrait provoquer la rupture de la porte et/ou compromettre la stabilité de l'appareil.

Ne pas utiliser l'appareil comme support ou ancrage d'aucune sorte.

Ne pas nettoyer l'appareil tant que la structure et les cendres ne sont pas complètement refroidies.

Effectuer toutes les opérations en toute sécurité et calmement.

En cas d'incendie du poêle-cheminée, essayer d'éteindre le feu dans l'appareil en fermant tout l'air de combustion à l'aide de la poignée de réglage. Appeler immédiatement les services d'urgence.

Ne pas utiliser l'appareil comme incinérateur de déchets et utiliser uniquement le combustible recommandé.

En cas de dysfonctionnement de l'appareil dû à un tirage non optimal du conduit de fumée, nettoyer celui-ci selon la procédure décrite au paragraphe 4.3 en contactant du personnel qualifié.

Le conduit de fumée doit être nettoyé au moins une fois par an, ou toutes les 40 tonnes de bois brûlées.

Un tirage non optimal du conduit de fumée peut également être provoqué par des conditions météorologiques particulièrement défavorables (généralement une basse pression ou des zones particulièrement venteuses) : dans ce cas, il est nécessaire de bien chauffer le conduit de fumée, en effectuant l'allumage correct selon la procédure décrite au paragraphe 5.2.

Une observation prolongée et directe de la flamme n'est pas recommandée afin d'éviter l'apparition de pathologies oculaires possibles.

Vérifier périodiquement la présence d'eau à l'intérieur du vase d'expansion. S'il n'y a pas d'eau à l'intérieur, ne pas allumer le poêle-cheminée et contacter le centre d'assistance ou l'organisme de confiance.

3 CARACTÉRISTIQUES DU COMBUSTIBLE

L'appareil doit être alimenté de préférence avec du bois de hêtre/bouleau bien sec. Chaque type de bois a des caractéristiques différentes qui influencent également l'efficacité de la combustion.

L'utilisation de conifères (pin-sapin) est déconseillée : ils contiennent de grandes quantités de substances résineuses qui obstruent rapidement le conduit de fumée.

Les déchets, l'écorce, le bois traité avec de la peinture, les panneaux, le charbon et les matières plastiques ne doivent pas être brûlés, sous peine d'annulation de la garantie.

L'utilisation continue et prolongée de bois particulièrement riches en huiles aromatiques (par ex. eucalyptus, myrte, etc.) provoque une détérioration soudaine des composants internes du produit.

La puissance nominale en kW de l'appareil est obtenue en brûlant une quantité correcte de bois, en prenant soin de ne pas surcharger la chambre de combustion.

Le bois doit avoir un pourcentage d'humidité recommandé ne dépassant pas 25 %, une longueur idéale d'environ 33 cm et doit être placé en position horizontale, en prenant soin de ne pas obstruer complètement les fentes de la grille du foyer et les trous avant et arrière du distributeur d'air de combustion .

La norme de référence pour le combustible est la norme UNI/ISO 17225-1 « bois en bûches d'origine forestière ».

4 ALLUMAGE

Il est recommandé d'effectuer toutes les opérations manuelles à l'aide du gant fourni.

4.1 Premier allumage

Avant la mise en service, retirer les adhésifs et les emballages à l'intérieur du foyer et les adhésifs externes appliqués sur la vitre.

Les premiers allumages (qu'ils soient après installation ou en début de saison) doivent être effectués avec des charges réduites (environ 2 kg/h) en maintenant le produit allumé pendant au moins 4 heures à faible régime. Continuer à ce rythme d'ajout pendant au moins les trois jours qui suivent avant de pouvoir l'utiliser à sa pleine capacité. Cela permettra l'évaporation de toute l'humidité accumulée dans les éléments réfractaires pendant les phases d'arrêt.

Il est conseillé de faire réaliser le « premier allumage » à l'installateur.

L'opération de premier allumage est une opération fondamentale, qui permet de tester le poêle-cheminée en plein fonctionnement et de faire évaporer progressivement l'eau utilisée dans les mélanges de construction, ce qui le rendra résistant et durable.

Lors du premier allumage du poêle-cheminée, des odeurs ou fumées désagréables peuvent être générées par l'évaporation ou par le séchage de certains matériaux utilisés et une perte d'eau peut se produire des ciments. Ce phénomène disparaîtra progressivement.

Pour cette raison, il est conseillé, lors des premiers allumages, de maintenir les pièces bien ventilées.

1. Ouvrir la porte en vasistas en tirant la ou les poignées vers l'extérieur pour libérer le doigt de verrouillage situé sur le côté supérieur de la vitre ; une fois le verrou libéré, ouvrir la porte et la guider vers le bas avec la main pour éviter les chocs **(Fig. 5.1)**.
2. Régler l'air de nettoyage de la vitre (complètement ouvert) comme indiqué sur la **Fig. 4.1** ;
3. Refermer la porte.

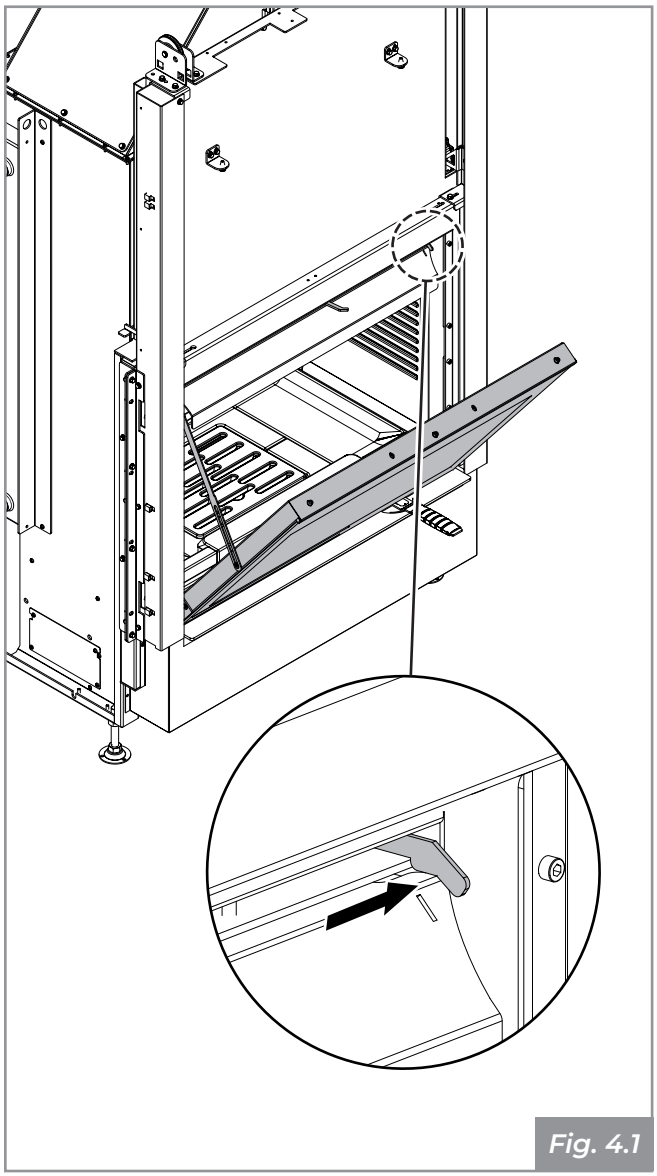

Fig. 4.1

4.2 Allumage

Respecter l'utilisation du combustible comme décrit au chapitre 3.

1. Ouvrir la porte coulissante, en utilisant le gant spécial fourni, en tenant la poignée et en la poussant vers le haut ;
2. À l'aide de la poignée froide fournie **(A - Fig. 4.2a)** ouvrir au maximum (+) le réglage d'air primaire **(A - Fig. 4.2b)** ;
3. Déposer soigneusement les morceaux de bois dans la chambre de combustion, en prenant soin de ne pas couvrir complètement les fentes de la grille **(B - Fig. 4.2a)** et les trous avant et arrière du distributeur d'air de combustion **(B - Fig. 5.2b)** ;
4. Placer un allume-feu naturel sur la pile ;
5. Ajouter sur le dessus de la pile de fines lattes de bois entrecroisées ;
6. Allumer l'allume-feu par le haut ;
7. Fermer la porte coupe-feu et s'assurer qu'elle est bien fermée ;
8. Garder la prise d'air ouverte pour assurer une flamme haute et brillante **(A - Fig. 4.2b)** ;
9. Réduire l'ouverture de la prise d'air **(B - Fig. 4.2b)** en utilisant la poignée froide spéciale uniquement lorsqu'une bonne base de braise s'est formée.

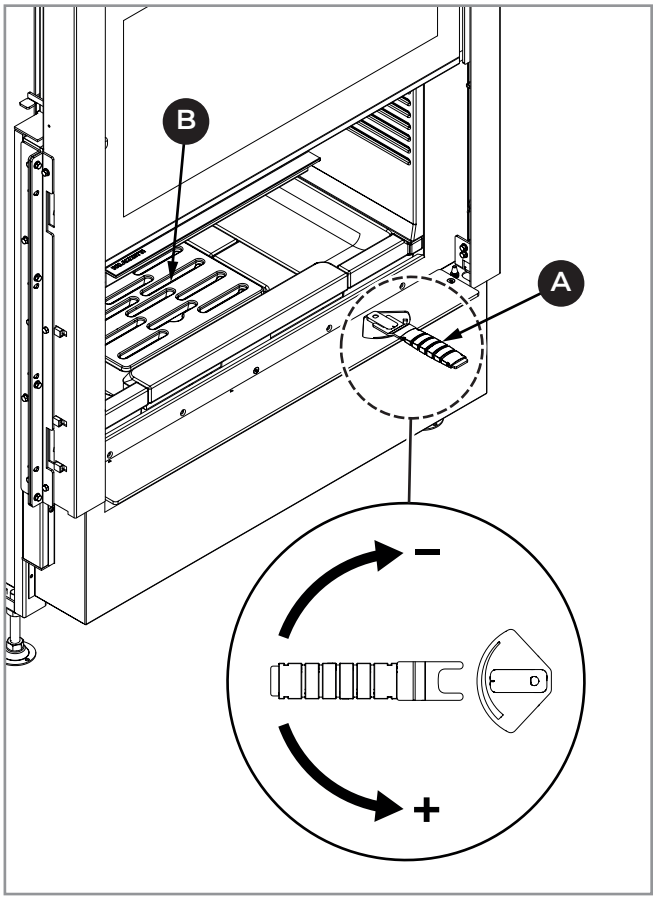

Fig. 4.2a

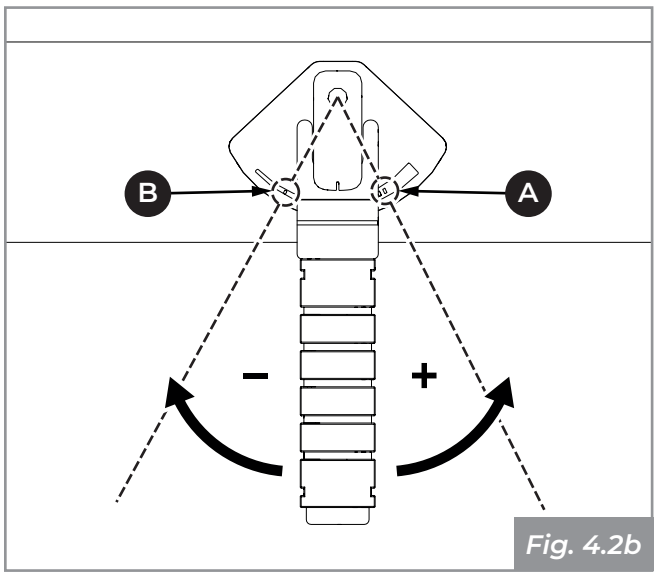

Fig. 4.2b

4.3 Ajout du combustible

Pendant le fonctionnement, pour ajouter du combustible, procéder comme suit :

- Ouvrir lentement la porte coupe-feu pour éviter de créer une dépression dans le foyer, ce qui pourrait provoquer des bouffées de fumée dans la pièce.
- Ajouter du combustible dans le foyer, puis fermer la porte coupe-feu.

Éviter de surchauffer le produit en introduisant des quantités excessives de combustible.

Introduire du combustible lorsque les braises se sont formées et que la flamme a diminué.

L'appareil est équipé d'une soupape de dérivation qui, une fois ouverte, facilite l'évacuation de la fumée dans le conduit de fumée, minimisant les bouffées de fumée dans la pièce.

5 NETTOYAGE ET ENTRETIEN

Pour effectuer les opérations de nettoyage, lire attentivement toutes les instructions de ce manuel.

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes :

M) S'assurer que toutes les parties de l'appareil sont froides.

N) S'assurer que les cendres sont complètement éteintes.

O) Utiliser l'équipement de protection individuelle requis par la directive 89/391/CEE.

P) Toujours travailler avec un équipement approprié pour l'entretien.

5.1 Nettoyage de la vitre

La vitre doit être nettoyée avec un chiffon humide ou avec du papier humide et passé dans la cendre. Pour nettoyer la vitre, il est nécessaire d'ouvrir la porte en vasistas en tirant la ou les poignées vers l'extérieur pour libérer le doigt de verrouillage situé sur le côté supérieur de la vitre ; une fois le verrou libéré, ouvrir la porte et la guider vers le bas avec la main pour éviter les chocs **(Fig. 5.1)**.

Il est également possible d'utiliser des détergents adaptés au nettoyage des fours de cuisine.

Ne pas nettoyer la vitre pendant le fonctionnement de l'appareil et ne pas utiliser d'éponges abrasives.

Pendant les opérations de nettoyage, soutenir la porte d'une main pour éviter une contrainte excessive sur la structure.

Faire très attention à ne pas heurter la vitre en raison de la grande fragilité du matériau céramique.

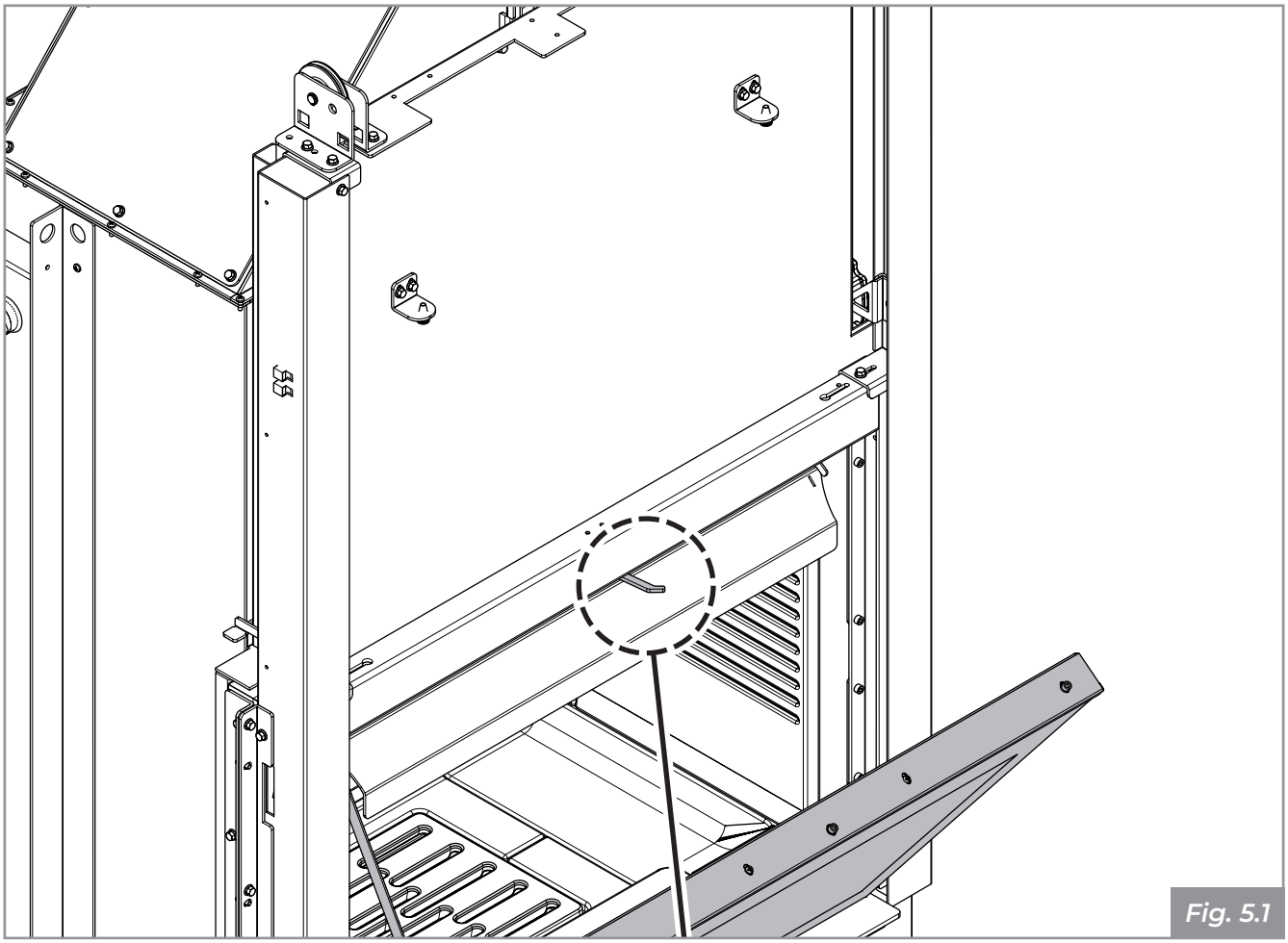

Fig. 5.1

5.2 Nettoyage interne du foyer

Avant d'effectuer toute opération d'entretien, prendre les précautions suivantes :

S'assurer que la grille **(Fig. 5.2a)** est exempte de tout résidu de combustion qui pourrait gêner le libre passage de l'air. La retirer et nettoyez le foyer à l'aide d'une brosse (non fournie) en dirigeant les résidus de combustion dans le tiroir à cendres. Faire attention aux éventuelles braises incandescentes.

Retirer le tiroir à cendres de la base et aspirer les éventuelles cendres déposées dans les compartiments au-dessous **(A - Fig. 5.2b)**.

Passer l'aspirateur sur les trous avant et arrière du distributeur d'air de combustion pour éviter toute accumulation de cendres **(B - Fig. 5.2b)**.

Placer soigneusement la grille sur un plan d'appui approprié.

L'utilisation d'un aspirateur à cendres peut simplifier les opérations de nettoyage final du compartiment du foyer **(Fig. 5.2c)**.

Le tiroir à cendres situé sous le foyer doit être vidé quotidiennement pour empêcher les cendres d'atteindre le sommet, provoquant une surchauffe de la grille en fonte et empêchant le passage de l'air vers le foyer.

Les réfractaires subissent des déformations dues à l'expansion pendant le fonctionnement de l'appareil, en raison des températures élevées atteintes. Pour cette raison, les fissures laissées entre une partie et l'autre des réfractaires doivent être considérées comme normales. Pendant la combustion, ces fissures sont remplies par les cendres qui absorbent l'expansion des matériaux réfractaires.

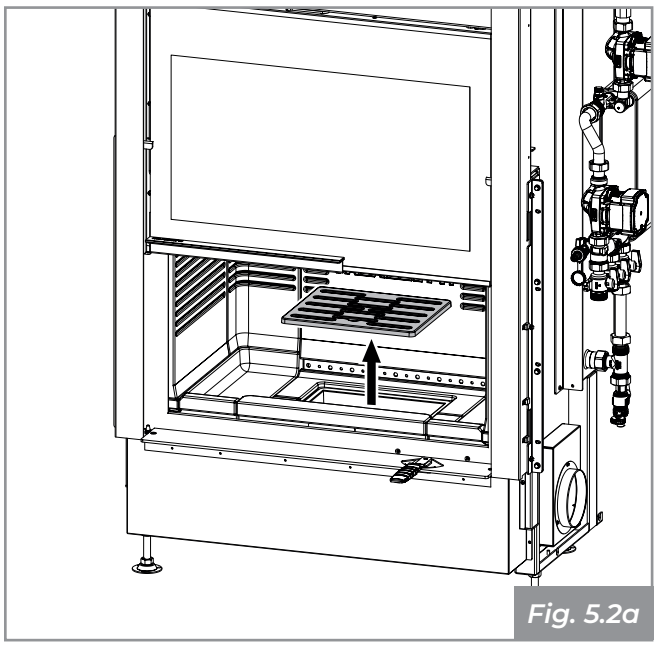

Fig. 5.2a

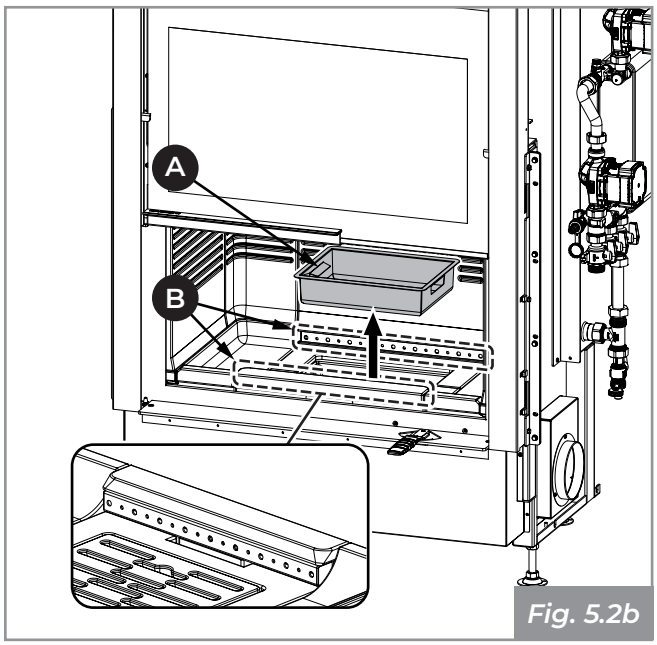

Fig. 5.2b

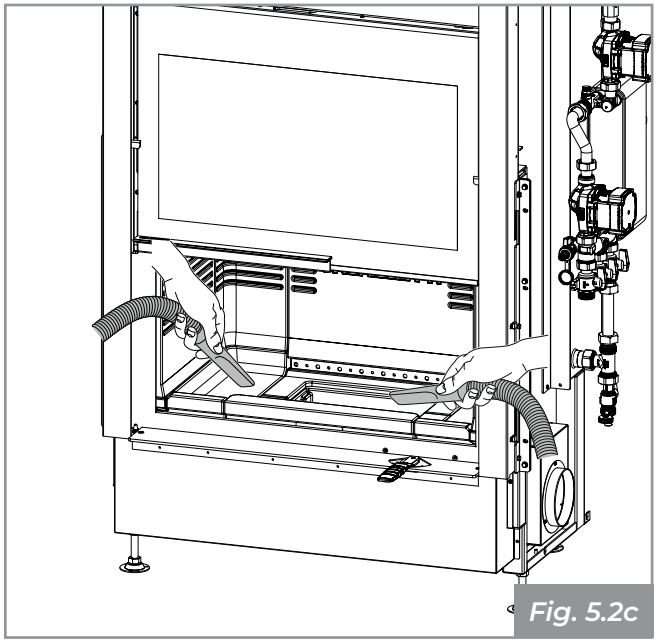

Fig. 5.2c

5.3 Entretien du conduit de fumée

Les incrustations à l'intérieur de conduit de fumée compromettent le tirage optimal. Lorsqu'elles atteignent une épaisseur de 5-6 mm, en présence de températures élevées et d'étincelles, elles peuvent prendre feu avec des conséquences facilement imaginables à la fois pour le conduit de fumée et pour la maison.

☞ Il est donc conseillé de nettoyer au moins une fois par an, ou tous les 40 quintaux de bois brûlé (comme spécifié dans la norme produit), en contactant du personnel spécialisé.

5.4 Entretien du circuit des fumées

☞ Dans le cas des tuyaux d'échange et des turbulateurs également, il est conseillé de nettoyer au moins une fois par an, ou tous les 40 quintaux de bois brûlé (comme spécifié dans la norme produit), en contactant du personnel spécialisé.

Démontage des réfractaires

Retirer la patte de blocage supérieure qui aligne la paroi de fond avec les cornières **(A - Fig. 5.4a)**.

Retirer les pattes de blocage supérieures qui alignent les parois latérales avec la paroi de fond **(B - Fig. 5.4a)**.

Retirer la paroi de fond **(Fig. 5.4b)**.

Retirer les deux parois latérales **(Fig. 5.4c)**.

Retirer les deux cornières **(Fig. 5.4d)**.

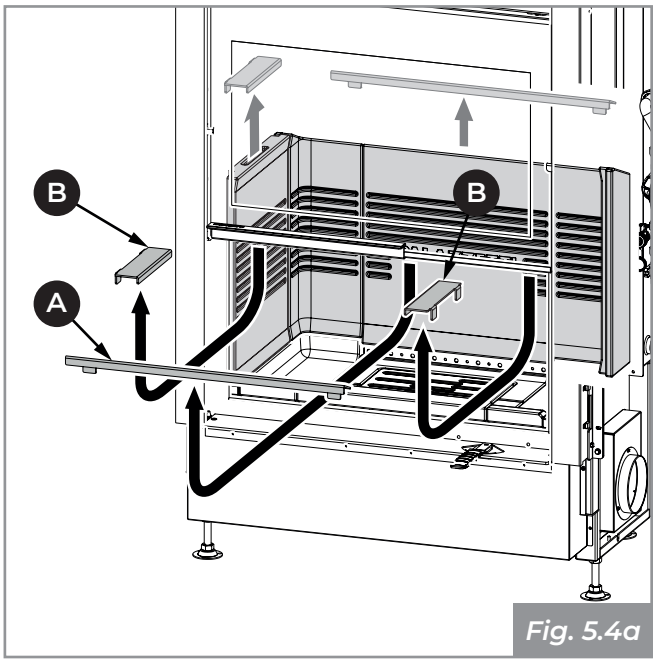

Fig. 5.4a

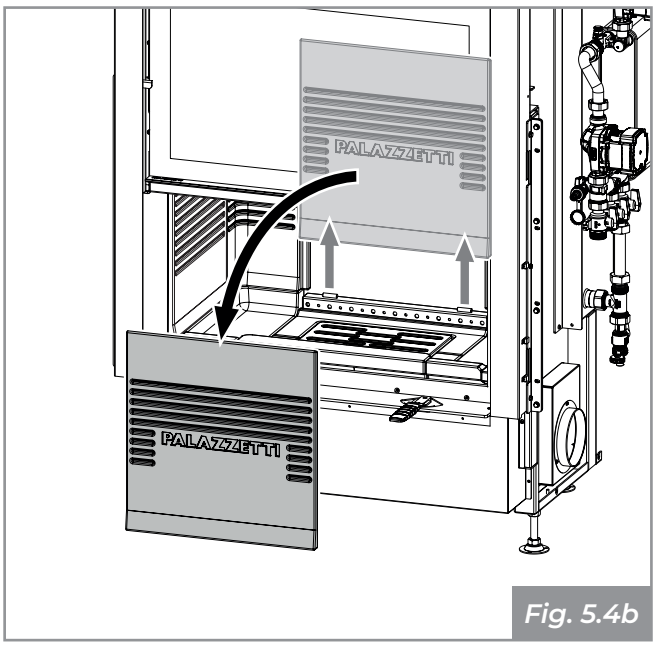

Fig. 5.4b

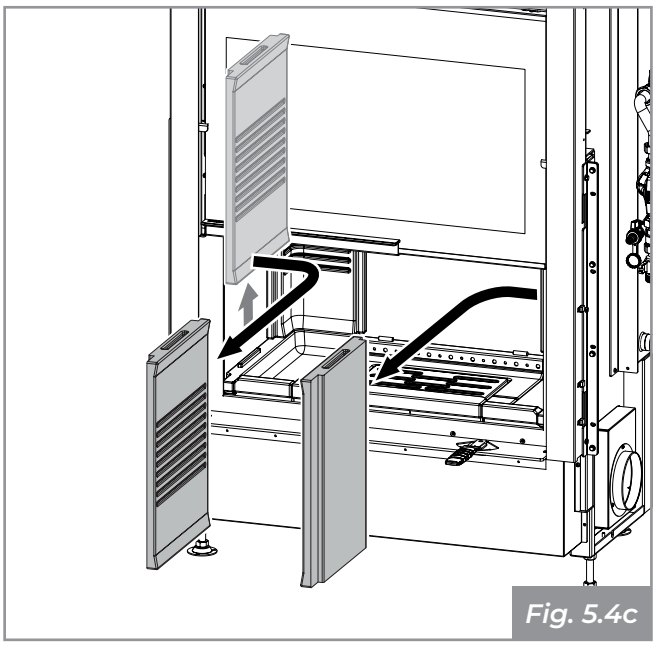
Fig. 5.4c

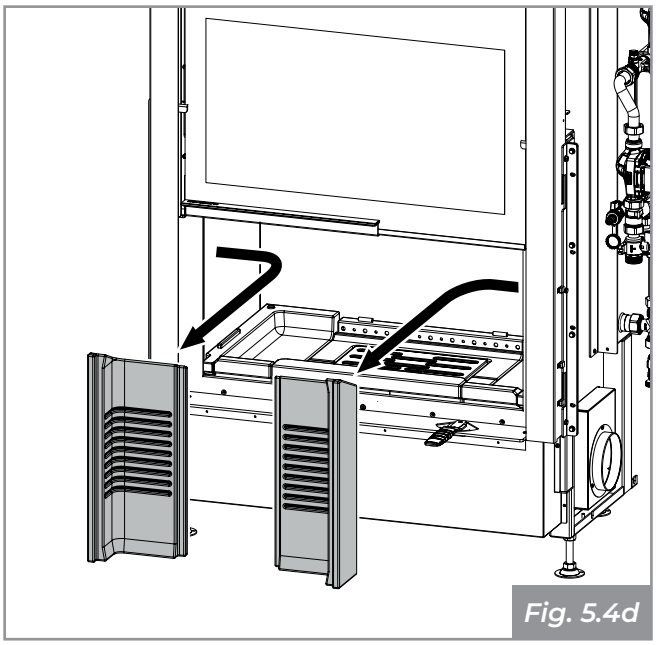
Fig. 5.4d

Démontage des turbulateurs

- Accéder au compartiment d'inspection du circuit des fumées en dévissant les vis du couvercle d'inspection de la hotte, situé sur le côté du circuit hydraulique **(Fig. 5.4e)** ;
- Extraire les quatre déflecteurs de fumée en magnofix et éliminer les résidus de suie **(Fig. 5.4f)** ;
- Passer l'aspirateur et nettoyer tout le compartiment intérieur de la hotte ;
- Passer l'aspirateur et nettoyer la soupape de dérivation et s'assurer qu'elle tourne correctement ;
- Extraire tous les turbulateurs par le haut **(A - Fig. 5.4g)**, à l'exclusion des quatre turbulateurs arrière et des trois turbulateurs sur le côté opposé au circuit hydraulique, qui devront être démontés par le bas **(B - Fig. 5.4g)** ;
- Pour extraire les turbulateurs par le haut, soulever légèrement les turbulateurs insérés dans les tubes d'échange et retirer la goupille métallique qui les maintient bloqués dans leur position **(Fig. 5.4h)** ;
- Nettoyer les tuyaux d'échange avec l'écouvillon fourni **(Fig. 5.4i)** ;
- Pour extraire les turbulateurs par le bas, insérer l'écouvillon fourni par la chambre de combustion dans les tubes d'échange **(Fig. 5.4j)**, en soulevant légèrement le turbulateur et retirer la goupille **(Fig. 5.4h)** ;
- Accompagner le turbulateur dans la descente avec l'écouvillon fourni **(Fig. 5.4k)**, en prenant soin de ne pas le faire tomber à l'intérieur de la chambre de combustion ;
- Extraire le turbulateur en le manipulant avec précaution **(Fig. 5.4l)** ;
- Nettoyer les tuyaux d'échange avec l'écouvillon fourni **(Fig. 5.4j)** ;
- En suivant l'ordre inverse des opérations, remonter les différents éléments à leur emplacement d'origine.

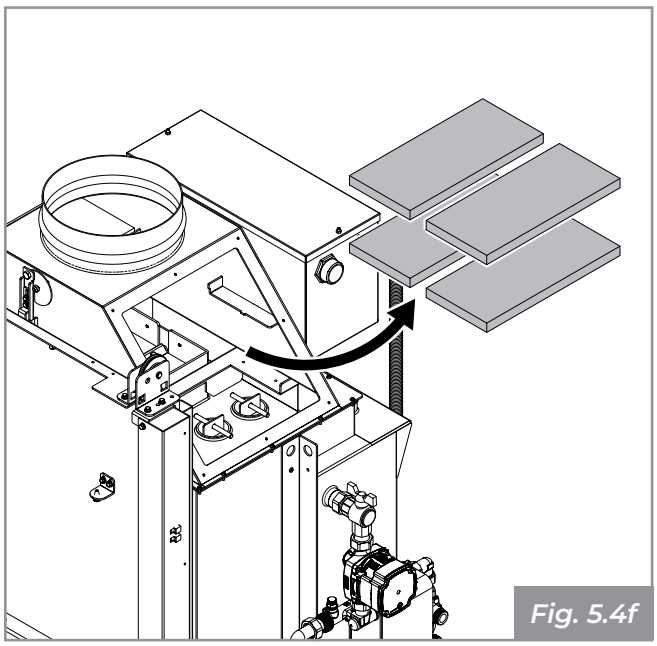
Fig. 5.4f

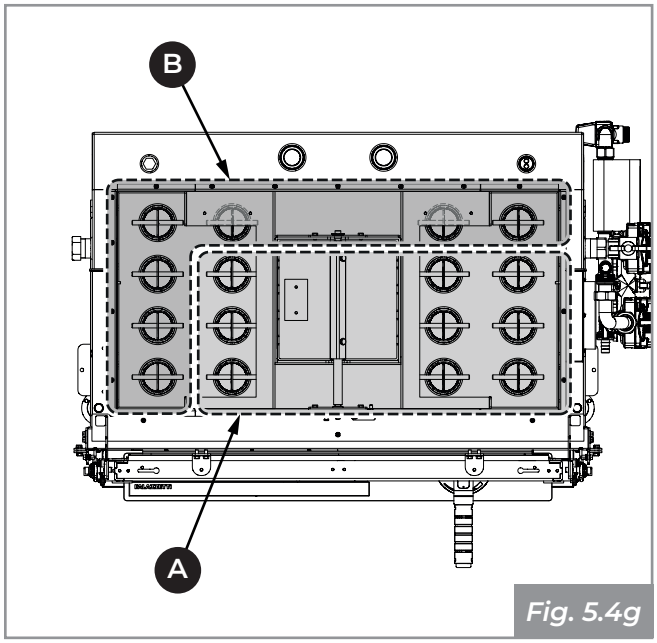

Fig. 5.4g

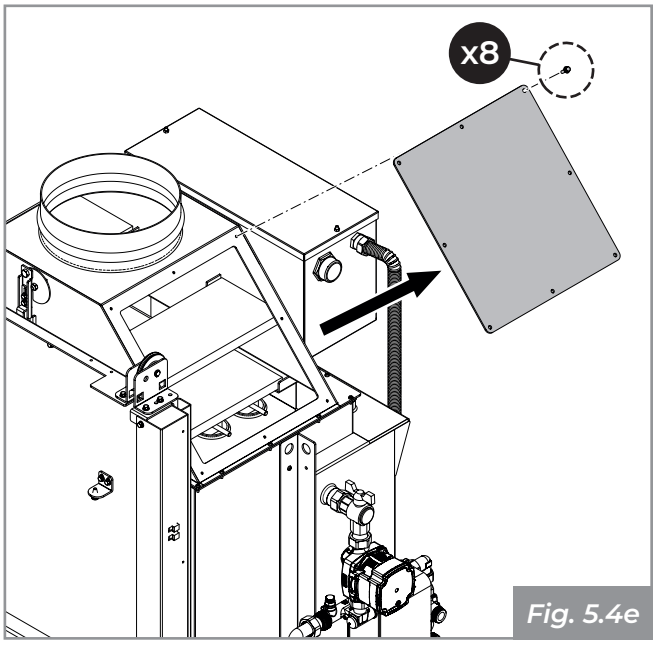

Fig. 5.4e

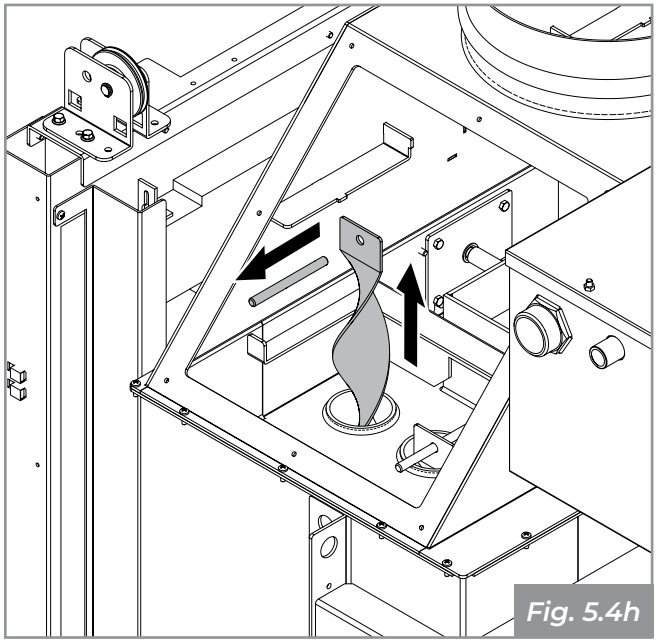
Fig. 5.4h

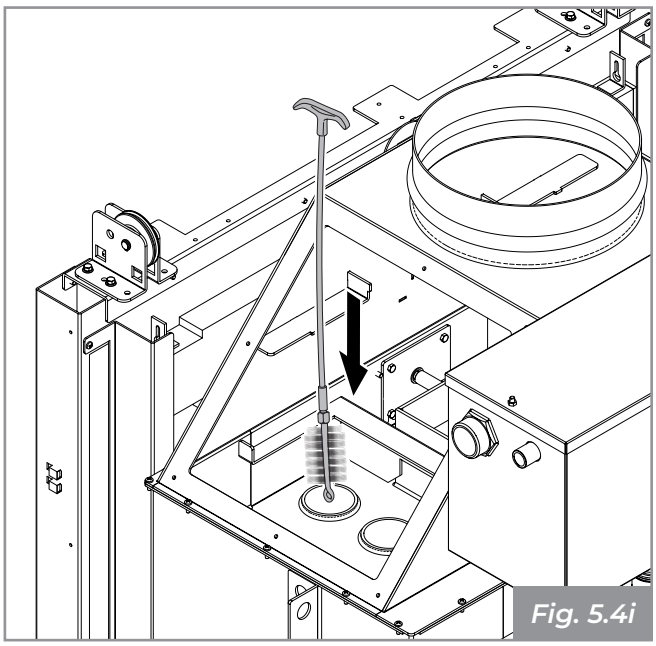

Fig. 5.4i

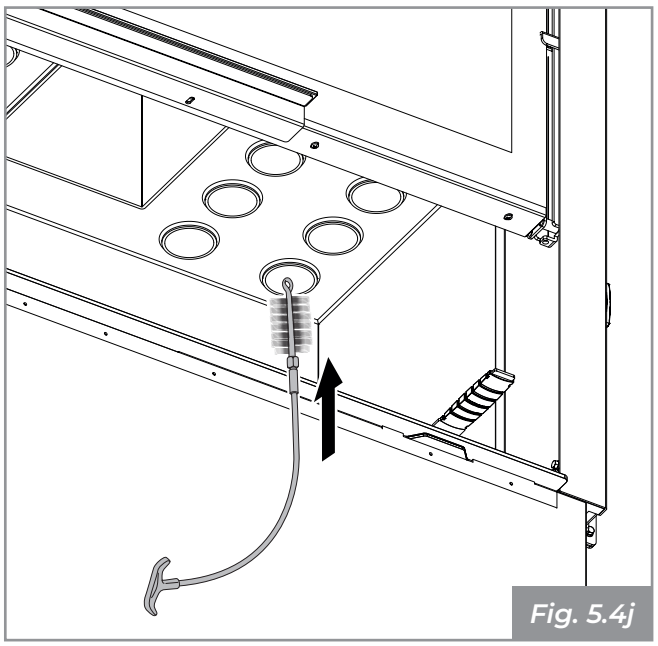

Fig. 5.4j

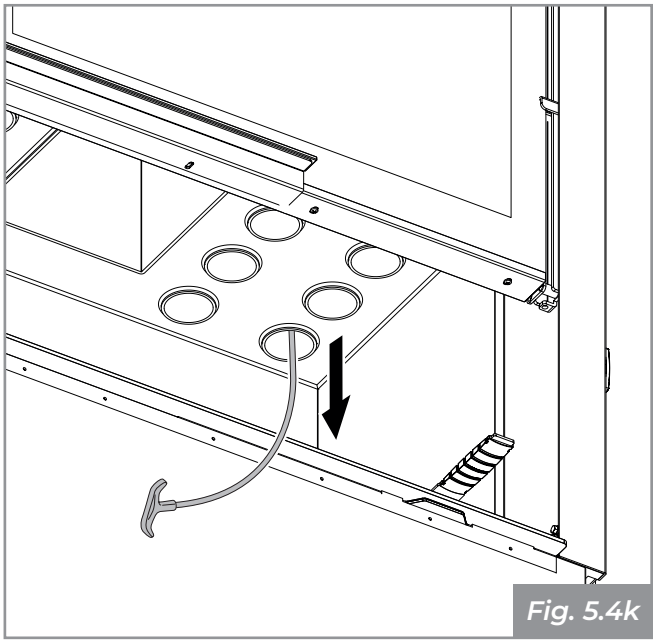

Fig. 5.4k

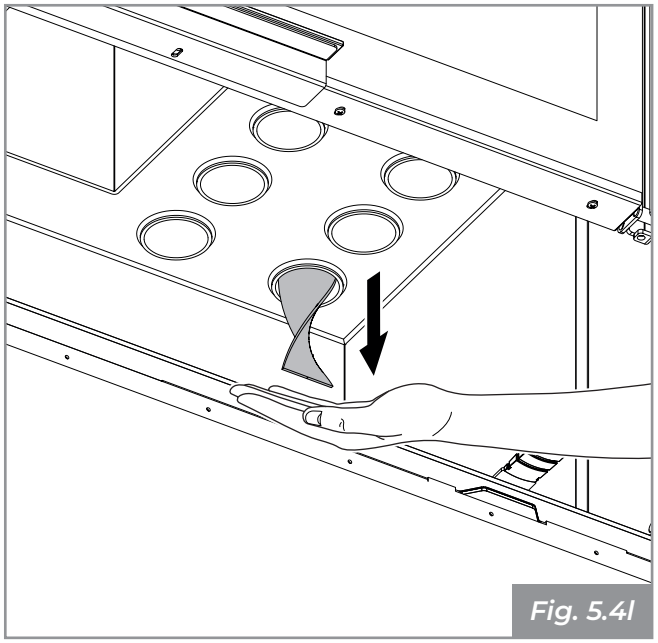

Fig. 5.4l

6 FONCTIONNEMENT

6.1 Circuit hydraulique version (ACS)

Le raccordement au circuit hydraulique et au système lui-même doit être effectué par du personnel qualifié, conformément aux lois et normes en vigueur dans le pays (en Italie voir D.M. 1/12/1975 et UNI 10412-2).Le raccordement hydraulique au système doit être effectué avant l'installation de la partie supérieure du revêtement et de la contre-hotte.

1. Avant d'installer le revêtement, effectuer le test d'étanchéité hydraulique des tuyaux de raccordement au système.

2. S'assurer que tous les dispositifs de commande et de sécurité, y compris ceux fournis, ont été correctement installés.

☞ S'assurer que pendant l'utilisation du poêle-cheminée, toutes les conditions permettent au système d'absorber en toute sécurité la chaleur produite.

CIRCUIT PRIMAIRE : VASE OUVERT
PRESSION MAXIMUM CIRCUIT SECONDAIRE : 2,5 bar

! IL NE FAUT PAS inclure dans le système de thermostats d'ambiance qui arrêtent ou démarrent la pompe de circulation, pour réguler la température dans les pièces. Pour des raisons de sécurité, la pompe doit TOUJOURS fonctionner tant que le poêle-cheminée est allumé, pour éliminer ainsi la chaleur produite dans le Termopalex. Se les pièces sont trop chaudes, réduire le volume du feu, voire l'éteindre.

Ne jamais dépasser la charge de bois maximale recommandée indiquée dans la notice du produit.

version HWT FAST ACS

Description des raccords hydrauliques (Fig. 6.1a)

La partie hydrauliques est composée des éléments suivants :

A) Circulateur dans *(circuit primaire)*

B) Circulateur dans *(circuit secondaire)*

C) Échangeur à plaques

D) Thermorégulateur numérique

E) Refoulement circuit primaire avec vanne d'arrêt

F) Évent manuel circuit secondaire

G) Vase d'expansion ouvert

H) Robinet de vidange circuit primaire

I) Refoulement circuit secondaire avec vanne d'arrêt

J) Vanne d'arrêt du retour du circuit primaire

K) Soupape de sûreté du circuit secondaire (2,5 bar)

L) Remplissage/Vidange du circuit secondaire

M) Puits pour sondes

N) Entrée aqueduc

O) Vidange vase d'expansion

P) Vanne mélangeuse/Refoulement ACS

Q) Connexion du tube d'appoint

R) Tube d'appoint du circuit primaire

S) Vanne d'arrêt du retour du circuit secondaire

Connexion au système

Le poêle-cheminée est connecté au système via les points suivants :

- Refoulement d'eau chaude vers le circuit secondaire (I)
- Retour du circuit secondaire (J)
- Entrée aqueduc (N)
- Vanne mélangeuse/Refoulement ACS (P)
- Vidange vase d'expansion (O)
- Remplissage/Vidange circuit secondaire (L)
- Vidange soupape de sûreté circuit secondaire (K)
- Vidange chaudière poêle-cheminée (H)

Branchement des sondes

Brancher les deux sondes du thermorégulateur (S1 et S2). Insérer la sonde 1 dans le bac (M) prévu sur la thermo-cheminée. Positionner la sonde S2 sur le tuyau de retour secondaire, à proximité de la vanne d'arrêt (S).

Configuration du thermorégulateur numérique (ACS)

Programmer le thermorégulateur numérique selon les instructions du « schéma d'installation n °17 ».

Régler le paramètre A25 de la GLH 110 à 48°.

Suivre les instructions du manuel du thermorégulateur.

version HWT FAST ACS

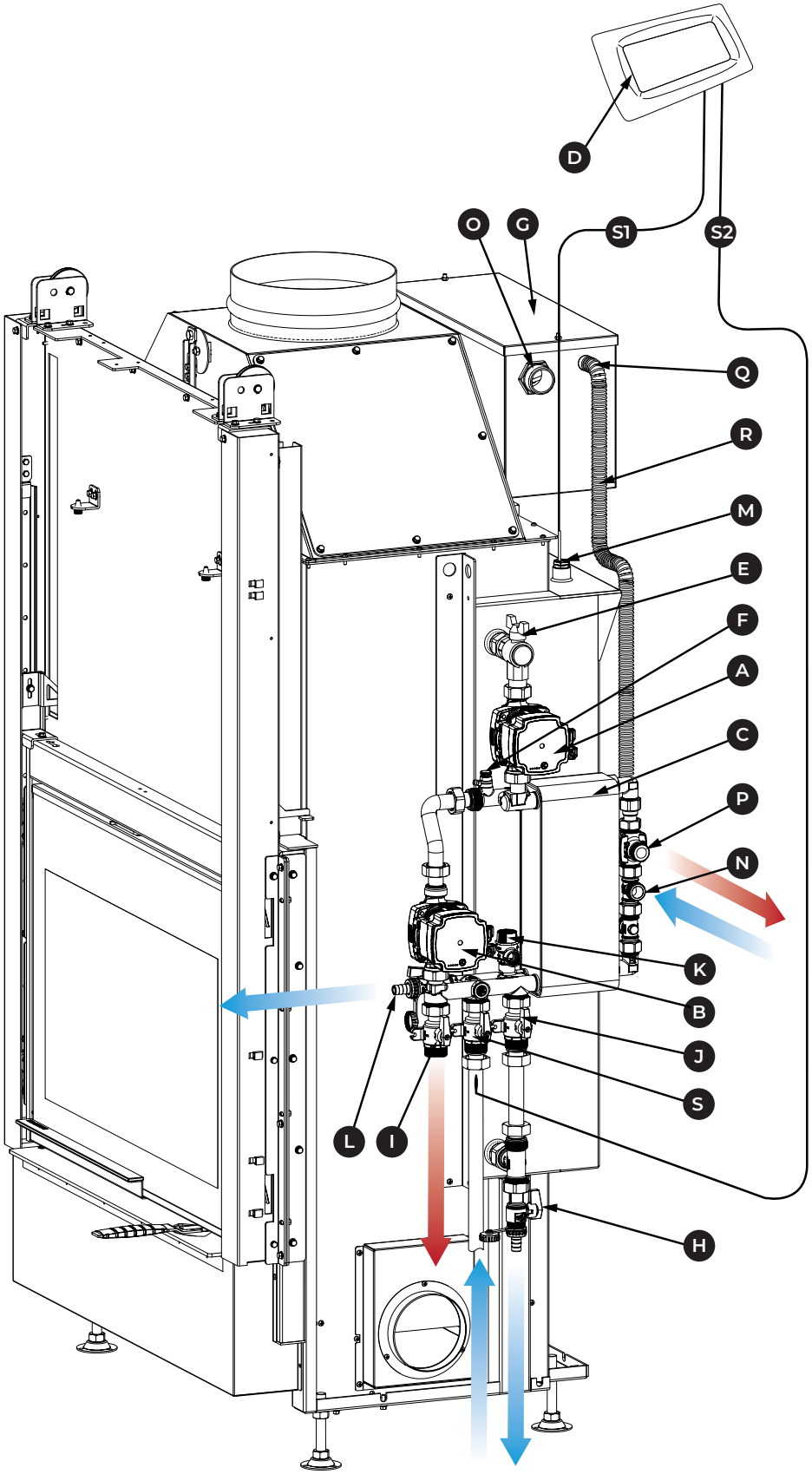

Fig. 6.1a

version HWT FAST

Description des raccords hydrauliques (Fig. 6.1b)

La partie hydrauliques est composée des éléments suivants :

A) Circulateur dans *(circuit primaire)*

B) Circulateur dans *(circuit secondaire)*

C) Échangeur à plaques

D) Thermorégulateur numérique

E) Refoulement circuit primaire avec vanne d'arrêt

F) Évent manuel circuit secondaire

G) Vase d'expansion ouvert

H) Robinet de vidange circuit primaire

I) Refoulement circuit secondaire avec vanne d'arrêt

J) Vanne d'arrêt du retour du circuit primaire

K) Soupape de sûreté du circuit secondaire (2,5 bar)

L) Remplissage/Vidange du circuit secondaire

M) Puits pour sondes

N) Entrée aqueduc

O) Vidange vase d'expansion

S) Vanne d'arrêt du retour du circuit secondaire

Connexion au système

Le poêle-cheminée est connecté au système via les points suivants :

- Refoulement d'eau chaude vers le circuit secondaire (I)
- Retour du circuit secondaire (J)
- Entrée aqueduc (N)
- Vidange vase d'expansion (O)
- Remplissage/Vidange circuit secondaire (L)
- Vidange soupape de sûreté circuit secondaire (K)
- Vidange chaudière poêle-cheminée (H)

Branchement des sondes

Brancher les deux sondes du thermorégulateur (S1 et S2). Insérer la sonde 1 dans le bac (M) prévu sur la thermo-cheminée. Positionner la sonde S2 sur le tuyau de retour secondaire, à proximité de la vanne d'arrêt (S).

Configuration du thermorégulateur numérique (ACS)

Programmer le thermorégulateur numérique selon les instructions du « schéma d'installation n °17 ».

Régler le paramètre A25 de la GLH 110 à 48°.

Suivre les instructions du manuel du thermorégulateur.

version HWT FAST

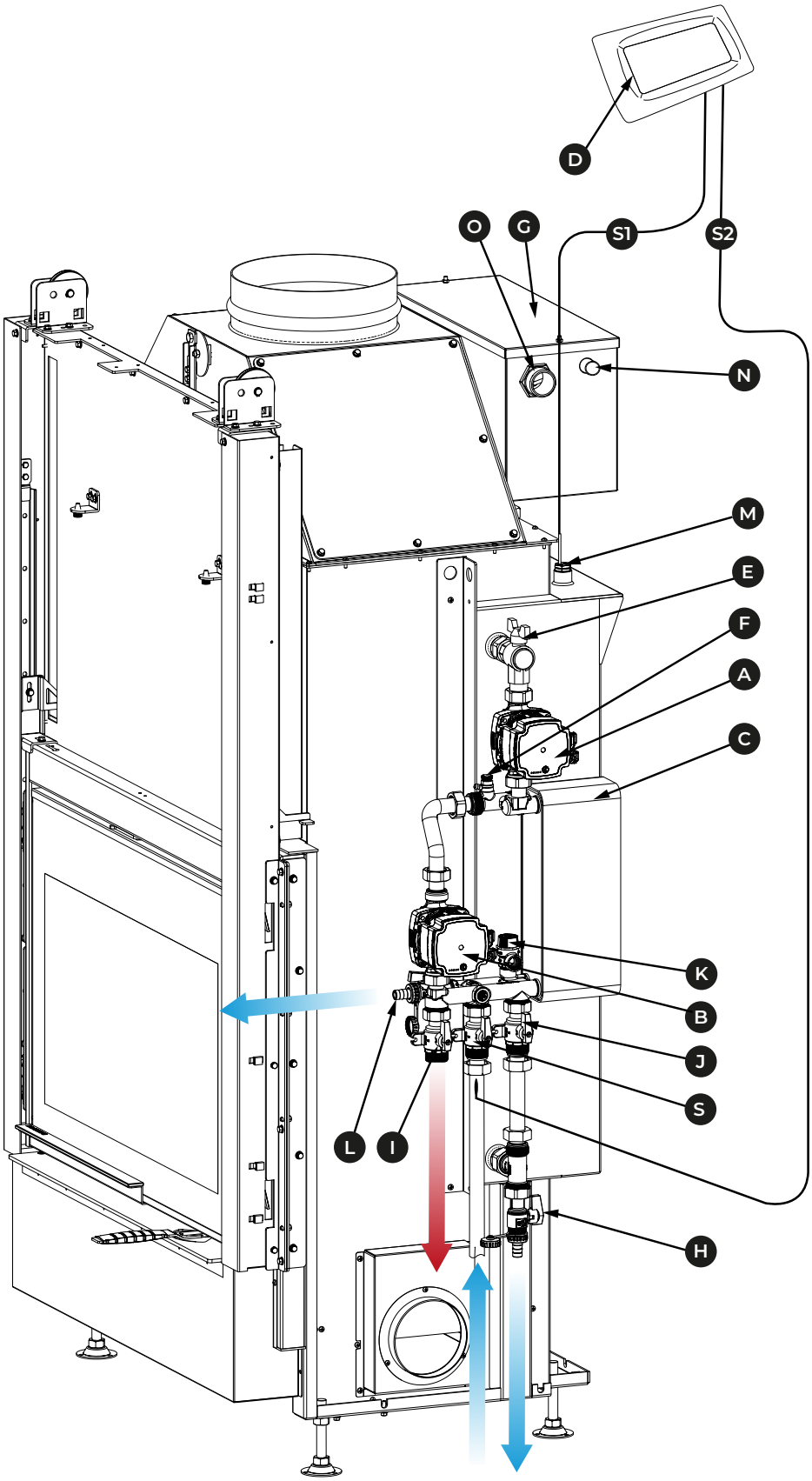

Fig. 6.1b

version HWT

Description des raccords hydrauliques (Fig. 6.1c)

La partie hydrauliques est composée des éléments suivants :

G) Vase d'expansion ouvert

N) Entrée aqueduc

O) Vidange vase d'expansion

Connexion au système

Le poêle-cheminée est connecté au système via les points suivants :

- Entrée aqueduc (N)
- Vidange vase d'expansion (O)

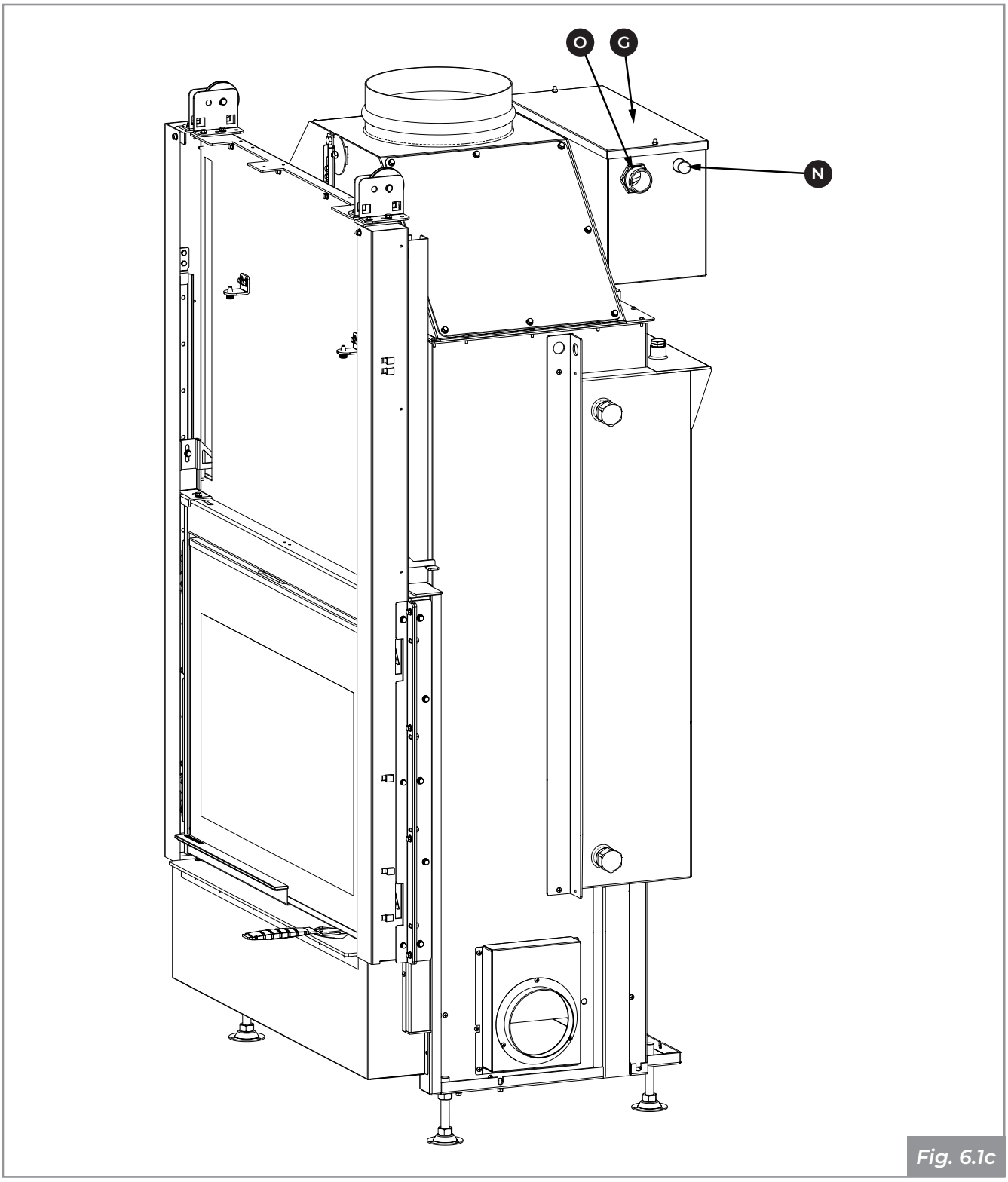

Fig. 6.1c

7 PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE

Nous utilisons le terme d'eau chaude sanitaire (ACS) pour indiquer l'eau chaude produite dans les bâtiments et les maisons pour le nettoyage et l'hygiène personnelle, qui diffère de celle utilisée pour alimenter le système de chauffage.

Nous recommandons d'évaluer la possibilité de produire de l'eau chaude en intégrant d'autres systèmes de production d'eau chaude sanitaire.

7.1 Réglage de la température de l'eau sanitaire

Le réglage de la température d'utilisation de l'eau sanitaire peut être effectué à l'aide de la molette placée sur la vanne **(Fig. 7.1)**.

La vanne thermostatique offre un débit élevé et une bonne fonctionnalité et en même temps une fonction anti-brûlure pour les applications générales d'eau chaude sanitaire. La fonction anti-brûlure consiste à mélanger l'eau chaude produite par l'échangeur avec l'eau froide afin de garantir une température constante à la distribution.

7.2 Mitigeur thermostatique

Le mitigeur thermostatique a un réglage de température sur 6 positions pour augmenter la température avec une base de départ de 35 °C jusqu'à un maximum de 60 °C **(Fig. 7.2)**.

- Retirer le bouchon **(Fig. 7.1)**.
- Régler la température **(Fig. 7.2)**.
- Refermer le bouchon.

Fig. 7.1

Fig. 7.2

Caractéristiques techniques	
Classe de pression	PN10
Pression différentielle max.	Mélange : 0,3 MPa
Température max. du fluide	95 °C
Raccordement	Filetage mâle (G) : ISO 228/1
Conformité	PED 2014/68/EU, article 4.3
Pression de service	1,0 MPa
Stabilité de température	± 2 °C
Plage de températures	35-60 °C
Division échelle de réglage	6 positions - incrément de ± 4 °C
Matériau	Boîtier de vanne et autres pièces métalliques en contact avec le fluide : Laiton résistant à la dézincification, DZR

8 ENTRETIEN

8.1 Programme de contrôle et d'entretien

	À CHAQUE ALLUMAGE	TOUS LES ANS*
Grille	X	
Tiroir/compartiment des cendres	X	
Vitre	X	
Joint de porte ▫		X
Conduit d'évacuation des fumées ▫		X
Échangeur et circuit des fumées ▫		X
Turbulateurs ▫		X
Circuit hydraulique ▫		X

▫ *Par un technicien qualifié.*

** Au moins une fois par an ou tous les 40 quintaux de combustible brûlé.*

ÍNDICE

1 PREÁMBULO 80

1.1 Símbolos 80
1.2 Destino de uso 80
1.3 Alcance y contenido del manual 80
1.4 Conservación del manual 80
1.5 Actualización del manual 80
1.6 Información general 80
1.7 Principales directivas de referencia 81
1.8 Responsabilidad del fabricante 81
1.9 Asistencia técnica y mantenimiento 81
1.10 Piezas de repuesto 81
1.11 Placa de matrícula 81
1.12 Entrega del aparato 81

2 ADVERTENCIA PARA LA SEGURIDAD 82

2.1 Advertencias para el usuario 82

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE 82

4 ENCENDIDO 83

4.1 Primer encendido 83
4.2 Encendido 84
4.3 Llenado de combustible 84

5 LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO 85

5.1 Limpieza del vidrio 85
5.2 Limpieza interna del hogar 86
5.3 Mantenimiento de la chimenea 87
5.4 Mantenimiento de la repisa de humos 87

6 FUNCIONAMIENTO 90

6.1 Sistema hidráulico versión (ACS) 90

7 PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA 95

7.1 Regulación de la temperatura del agua sanitaria 95
7.2 Mezclador termostático 95

8 MANTENIMIENTO 96

8.1 Programa de control y mantenimiento 96

1 PREÁMBULO

Los equipos de calefacción Palazzetti están hechos y probados conforme a las normas de seguridad indicadas en las directivas europeas pertinentes.

La impresión, la traducción y la reproducción, incluso parciales, del presente manual, podrán efectuarse únicamente con la debida autorización por parte de Palazzetti. La información técnica, las representaciones gráficas y las especificaciones presentes en este manual no pueden divulgarse.

No opere si no ha comprendido toda la información expuesta en el manual; en caso de dudas, solicite siempre la asesoría o la intervención de personal especializado de Palazzetti.

Palazzetti se reserva el derecho a modificar las especificaciones y características técnicas y/o funcionales del producto en cualquier momento, sin necesidad de previo aviso.

1.1 Símbolos

En el presente manual, los puntos más importantes van acompañados de los siguientes símbolos:

Indicación: Indicaciones sobre el correcto uso del producto y la responsabilidad de las personas encargadas.

Atención: Notas particularmente importantes.

Peligro: Señala una nota importante de comportamiento para la prevención de accidentes o daños materiales.

1.2 Destino de uso

El Termopalex Palazzetti serie HWT es un aparato para la calefacción residencial que puede instalarse y utilizarse solo en viviendas. Está constituido por una estructura completamente metálica con hogar cerrado mediante un vidrio cerámico y es apto para la combustión de troncos de leña.

El aparato debe funcionar únicamente con la puerta del hogar cerrada.

El aparato no debe ser usado por niños de menos de 8 años o por personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas o inexpertas, sin la supervisión o instrucciones en cuanto al uso del aparato mismo por parte de una persona responsable de su seguridad.

El destino de uso indicado es válido únicamente para los aparatos perfectamente íntegros desde el punto de vista estructural, mecánico y de la instalación.

1.3 Alcance y contenido del manual

El alcance del manual consiste en suministrar las reglas fundamentales para el correcto uso y mantenimiento del producto.

Seguir al pie de la letra las instrucciones expuestas en el mismo garantiza un alto grado de seguridad y rendimiento de la chimenea.

1.4 Conservación del manual

Conservación y consulta

El manual se debe conservar con atención y debe estar siempre disponible para la consulta, ya sea por parte del usuario que de los encargados del montaje y del mantenimiento.

El manual de uso y mantenimiento forma parte integrante del aparato.

El fabricante declina toda responsabilidad en caso de daños a personas, animales o cosas debidos a un uso incorrecto del aparato.

Deterioro o pérdida

En caso de necesidad, solicite un nuevo ejemplar a Palazzetti.

Cesión del aparato

En caso de cesión del aparato, es obligatorio que el usuario entregue este manual al nuevo comprador.

1.5 Actualización del manual

El presente manual refleja el estado del arte en el momento del lanzamiento del producto al mercado.

Palazzetti no considera los productos ya presentes en el mercado, con sus respectivos documentos técnicos, carentes o inadecuados tras posibles modificaciones, adaptaciones o aplicaciones de nuevas tecnologías en las versiones posteriores de comercialización.

1.6 Información general

Las indicaciones que se proporcionan en el presente manual valen como regla general; por tanto deben respetarse todas las normas establecidas por las leyes locales, nacionales y europeas vigentes en el país de instalación del aparato.

Información

Para cualquier comunicación al fabricante del producto, use siempre como referencia el número de serie y los datos de identificación que se encuentran en la placa de matrícula del producto.

Mantenimiento extraordinario

Las operaciones de mantenimiento extraordinario deben ser llevadas a cabo por personal cualificado y habilitado a intervenir en el producto al cual se refiere el presente manual.

1.7 Principales directivas de referencia

Reglamento (UE) n.° 305/2011 "Productos de construcción". De conformidad con la norma armonizada UNI EN 13229:2006 "Aparatos insertables, incluidos los hogares abiertos, que utilizan combustibles sólidos - Requisitos y métodos de ensayo".

2014/35/UE: "Directiva sobre baja tensión".

2014/30/UE: "Directiva sobre compatibilidad electromagnética".

89/391/CEE: "Directiva sobre salud y seguridad en el trabajo".

85/374/CEE: "Directiva sobre responsabilidad por daños causados por productos defectuosos".

1.8 Responsabilidad del fabricante

! Con la entrega del presente manual, Palazzetti declina toda responsabilidad, tanto civil como penal, directa o indirecta, debida a:

- Instalación no conforme con las normativas vigentes en el país y correspondientes directivas en materia de seguridad
- Incumplimiento parcial o total de las instrucciones expuestas en el manual
- Instalación por parte de personal no cualificado y/o no debidamente formado
- Uso no conforme con las directivas de seguridad
- Modificaciones y/o reparaciones no autorizadas por el fabricante efectuadas en el producto
- Carencia de mantenimiento
- Hechos excepcionales

1.9 Asistencia técnica y mantenimiento

Palazzetti pone a disposición una rica red de centros de asistencia con técnicos especializados, formados y preparados.

La sede central y nuestra red de ventas están a su disposición para remitirlo al centro de asistencia autorizado más cercano.

! Para realizar operaciones de mantenimiento en el aparato es indispensable recurrir a un técnico especializado de Palazzetti.

1.10 Piezas de repuesto

Utilice exclusivamente piezas de repuesto originales.

No espere a que los componentes se desgasten antes de sustituirlos.

Sustituir un componente desgastado antes de que se dañe del todo favorece la prevención de lesiones debidas a accidentes causados precisamente por un daño inesperado de los componentes, lo que puede dar lugar a daños graves a personas y cosas.

1.11 Placa de matrícula

La placa de matrícula está aplicada en el correspondiente soporte en el costado del hogar **(Fig. 1.11)** donde se encuentra la instalación hidráulica e indica todas las características del producto, incluyendo los datos del fabricante, el número de matrícula y la marca CE.

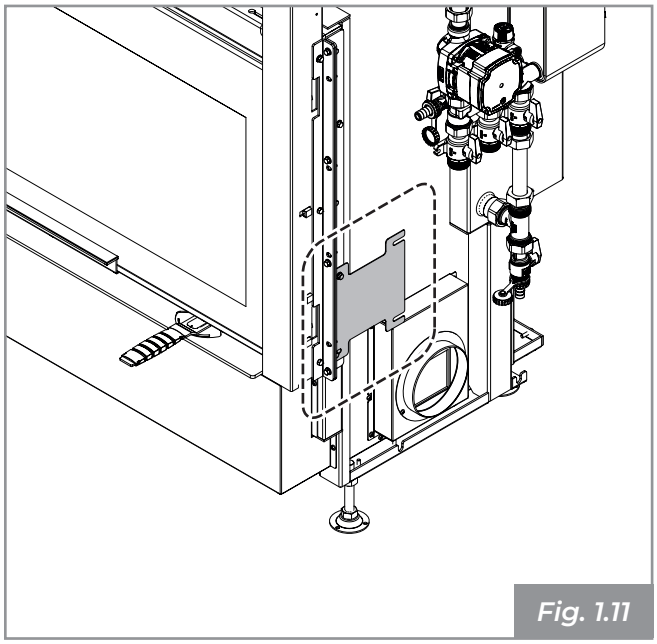

Fig. 1.11

El número de matrícula debe indicarse siempre para cualquier tipo de solicitud relacionada con la chimenea.

1.12 Entrega del aparato

El aparato se entrega perfectamente embalado y fijado a una plataforma de madera que permite su desplazamiento mediante carretillas elevadoras u otros medios.

El aparato se entrega con el siguiente material:

- manual de uso, instalación y mantenimiento
- manual del producto
- etiqueta con código de barras
- guante de protección
- manilla fría de apertura de registro de aire comburente (en las configuraciones que la presentan)
- kit de limpieza de los turbuladores

2 ADVERTENCIA PARA LA SEGURIDAD

2.1 Advertencias para el usuario

Disponer el lugar de instalación del aparato según los reglamentos locales, nacionales y europeos.

Tratándose de un producto de calefacción, las superficies del aparato alcanzan temperaturas muy altas. Por este motivo se recomienda prestar la máxima atención durante el funcionamiento y en concreto:

- No tocar y no acercarse al vidrio de la puerta; podría provocar quemaduras.
- No tocar ninguna de las partes de la chimenea.
- No efectuar ninguna operación de limpieza.
- No descargar las cenizas.
- Prestar atención a que los niños no se acerquen.

Respete las disposiciones indicadas en el presente manual.

Respete las instrucciones y advertencias que proporcionan los símbolos expuestos en el producto.

Los símbolos representan advertencias para la seguridad, y por este motivo deben ser perfectamente legibles. Es obligatorio sustituirlos si resultan ilegibles, para lo cual deben solicitarse repuestos originales al fabricante.

Utilice el combustible exclusivamente conforme a las instrucciones del capítulo correspondiente a las características del combustible mismo.

Respete al pie de la letra el programa de mantenimiento ordinario y extraordinario de la chimenea y de la instalación.

No utilice el aparato en caso de funcionamiento anómalo, sospechas de daños o ruidos insólitos.

Durante la limpieza, no se apoye sobre la puerta abierta: se puede provocar la rotura de la puerta misma y/o comprometer la estabilidad del aparato.

No use el aparato como soporte o anclaje de ningún tipo.

No limpie el aparato hasta que se enfríen por completo la estructura y las cenizas.

Lleve a cabo todas las operaciones en total seguridad y calma.

En caso de incendio en la chimenea, intente apagar el fuego en el aparato cerrando todo el aire comburente mediante la manilla de regulación. Llame de inmediatamente a los bomberos.

No use el aparato como incinerador de residuos, y use exclusivamente el combustible recomendado.

En caso de problemas de funcionamiento del aparato debidos a un tiro no óptimo del conducto de humos, limpie este último conforme al procedimiento descrito en el apartado 4.3 recurriendo a personal cualificado.

La limpieza del conducto de humos debe llevarse a cabo por lo menos una vez al año, o bien cada 40 quintales de leña quemada.

Un tiro no óptimo del conducto de humos puede deberse también a condiciones atmosféricas particularmente adversas (típicamente baja presión o zonas con mucho viento): en ese caso habrá que hacer calentar bien el conducto de humos, y realizar el encendido correctamente, llevando a cabo el procedimiento descrito en el apartado 5.2.

Se desaconseja observar la llama directamente de forma prolongada para evitar posibles patologías a los ojos.

Controle periódicamente la presencia de agua en el depósito de expansión. Si no hay agua en el interior, no encienda la termochimenea y póngase en contacto con el centro de asistencia o un organismo de confianza.

3 CARACTERÍSTICAS DEL COMBUSTIBLE

El aparato se alimenta preferentemente con leña de haya o abedul seca. Cada tipo de leña posee características distintas que afectan el rendimiento de la combustión.

Se desaconseja el uso de coníferas (pino-abeto): contienen altas cantidades de sustancias resinosas que obstruyen rápidamente el conducto de humos.

Tampoco deben quemarse desechos, cortezas, leña tratada con pintura, paneles, carbón ni materiales plásticos; de no respetarse esta indicación, la garantía perderá su validez.

El uso continuo y prolongado de leña particularmente rica en aceites aromáticos (p. ej. eucalipto, mirto, etc.) provoca el deterioro repentino de los componentes internos del producto.

El rendimiento nominal del aparato, expresado en kW, se obtiene quemando una cantidad correcta de leña, prestando atención a no sobrecargar la cámara de combustión.

La leña debe tener un porcentaje de humedad que no supere el 25 %, una longitud ideal de 33 cm aproximadamente y debe colocarse en posición horizontal prestando atención a no obstruir completamente las rendijas de la parrilla del hogar y los agujeros frontales y traseros del distribuidor de aire comburente.

La norma de referencia para el combustible es la norma UNI/ISO 17225-1 “troncos de leña de origen forestal”.

4 ENCENDIDO

Se recomienda efectuar todas las operaciones manuales utilizando el guante suministrado.

4.1 Primer encendido

Antes de la puesta en servicio, retire los adhesivos y los embalajes internos del hogar y los adhesivos externos aplicados en el vidrio.

Los primeros encendidos (bien sea tras la instalación que al comenzar la temporada), se deben realizar con cargas reducidas (aproximadamente 2 kg/h) teniendo el producto encendido al menos 4 horas a regímenes bajos. Prosiga con dichos ritmos de carga al menos durante los tres primeros días, antes de poderlo usar a pleno régimen. De esta forma, la humedad residual que se haya acumulado en los elementos refractarios durante las fases de inactividad se evaporará.

Se aconseja pedir al instalador que realice el primer encendido.

La operación de primer encendido es una operación fundamental que permite probar la chimenea en pleno funcionamiento y hacer evaporar gradualmente el agua empleada en las mezclas de fabricación, lo que asegura la durabilidad y resistencia del producto.

Durante el primer encendido de la chimenea se pueden generar olores desagradables o humos causados por la evaporación o el secado de algunos materiales empleados, al igual que pueden presentarse pérdidas de agua de los cementos. Dicho fenómeno desaparecerá gradualmente.

Por este motivo se aconseja, durante los primeros encendidos, mantener los locales bien ventilados.

1. Abra la puerta basculante tirando hacia fuera la o las manillas para desenganchar el perno de cierre que se encuentra en la parte superior del vidrio. Una vez desenganchado el bloqueo, abra la puerta acompañándola hacia abajo con la mano para evitar golpes **(Fig. 5.1)**.
2. Regule el aire de limpieza del vidrio (completamente abierto) como se muestra en la **Fig. 4.1**.
3. Vuelva a cerrar la puerta.

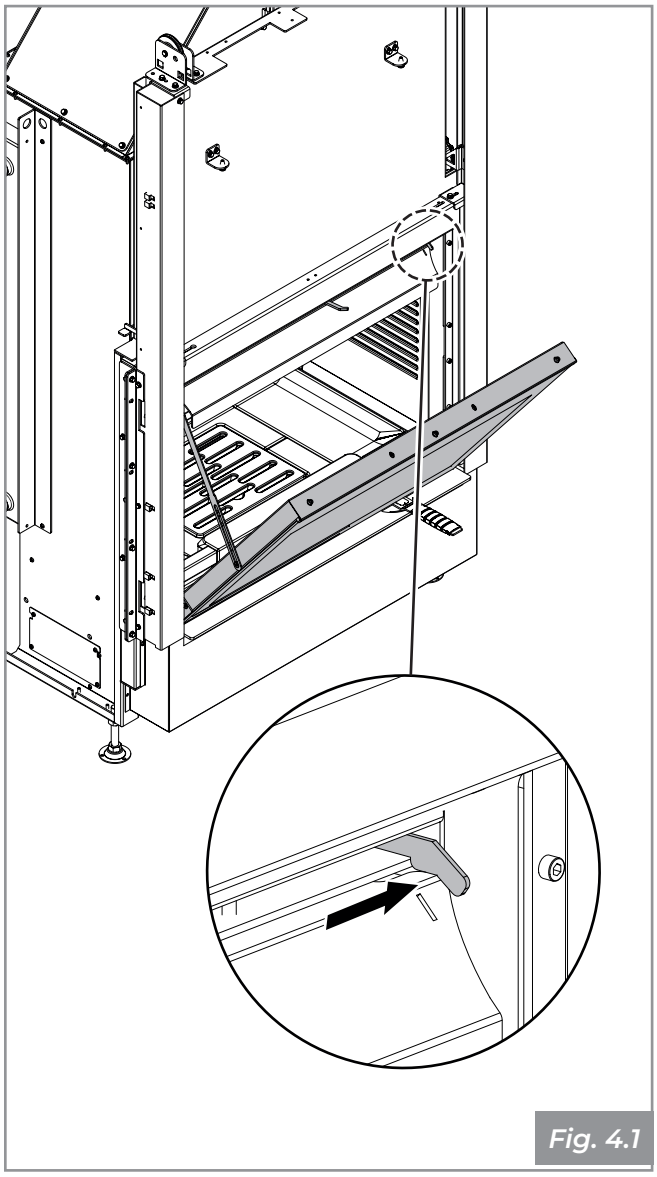

Fig. 4.1

4.2 Encendido

Aténgase al uso del combustible que se indica en el capítulo 3.

1. Abra la puerta deslizante, utilizando el guante que se le ha suministrado, empuñando la manilla y empujándola hacia arriba.
2. Utilizando la manilla fría suministrada **(A - Fig. 4.2a)** abra al máximo (+) la regulación del aire primario **(A - Fig. 4.2b)**.
3. Apoye con cuidado los troncos de leña en la cámara de combustión prestando atención a no cubrir totalmente las rendijas de la parrilla **(B - Fig. 4.2a)** y los agujeros frontales y traseros del distribuidor del aire comburente **(B - Fig. 5.2b)**.
4. Ponga un encendedor natural en la pila.
5. Ponga encima de la pila astillas de leña cruzadas entre sí.
6. Prenda desde lo alto el encendedor.
7. Cierre la puerta del fuego y asegúrese de que quede bien cerrada.
8. Mantenga la toma de aire abierta para garantizar una llama alta y luminosa **(A - Fig. 4.2b)**;
9. Reduzca la apertura de la toma de aire **(B - Fig. 4.2b)** con la correspondiente manilla fría solo cuando se ha formado una buena base de brasas.

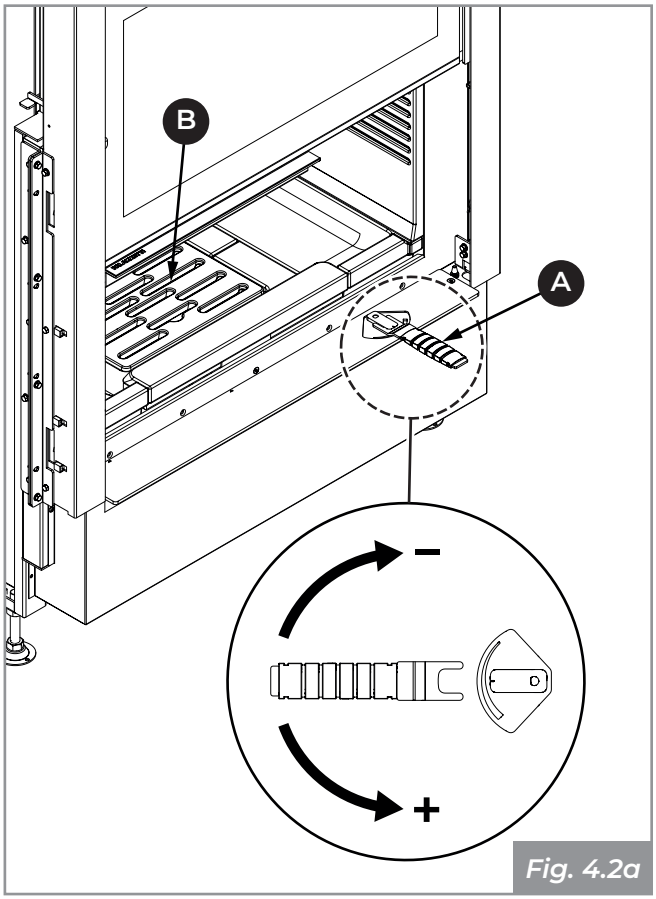

Fig. 4.2a

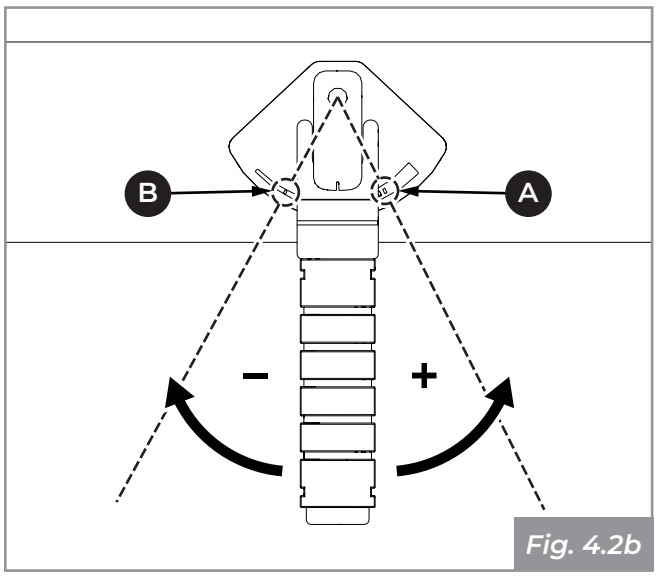

Fig. 4.2b

4.3 Llenado de combustible

Durante el funcionamiento, para efectuar la carga del combustible, se debe llevar a cabo el siguiente procedimiento:

- Abra lentamente la puerta del fuego, para evitar crear una depresión de aire en el hogar, lo que podría resultar en bocanadas de humo al ambiente.
- Llene de combustible el hogar y vuelva a cerrar entonces la puerta del fuego.

Evite sobrecalentar el producto introduciendo excesivas cantidades de combustible.

Cargue el combustible cuando se hayan formado las brasas y la llama se haya moderado.

El aparato cuenta con una válvula de derivación, que a partir del momento de la apertura facilita la salida de humo minimizando las bocanadas de humo al ambiente.

5 LIMPIEZA Y MANTENIMIENTO

Para efectuar las operaciones de limpieza, lea atentamente todas las instrucciones descritas en el presente manual.

Antes de llevar a cabo cualquier operación de mantenimiento, adopte las siguientes precauciones:

Q) Asegúrese de que todas las partes del aparato estén frías.

R) Asegúrese de que las cenizas estén completamente apagadas.

S) Utilice los equipos de protección individual establecidos en la directiva 89/391/CEE.

T) Opere siempre con equipos apropiados para el mantenimiento.

5.1 Limpieza del vidrio

La limpieza del vidrio se realiza con un paño húmedo o con papel humedecido y pasado por la ceniza. Para efectuar la limpieza del vidrio se debe abrir la puerta basculante tirando hacia fuera la o las manillas para desenganchar el perno de cierre que se encuentra en la parte superior del vidrio. Una vez desenganchado el bloqueo, abra la puerta acompañándola hacia abajo con la mano para evitar golpes **(Fig. 5.1)**.

También se pueden usar detergentes indicados para la limpieza de los hornos de cocina.

No limpie el vidrio durante el funcionamiento del aparato y no utilice esponjas abrasivas.

Durante las operaciones de limpieza, sostenga la puerta con una mano para evitar fatigar la estructura excesivamente.

Preste mucha atención para no golpear el vidrio debido a la alta fragilidad del material cerámico.

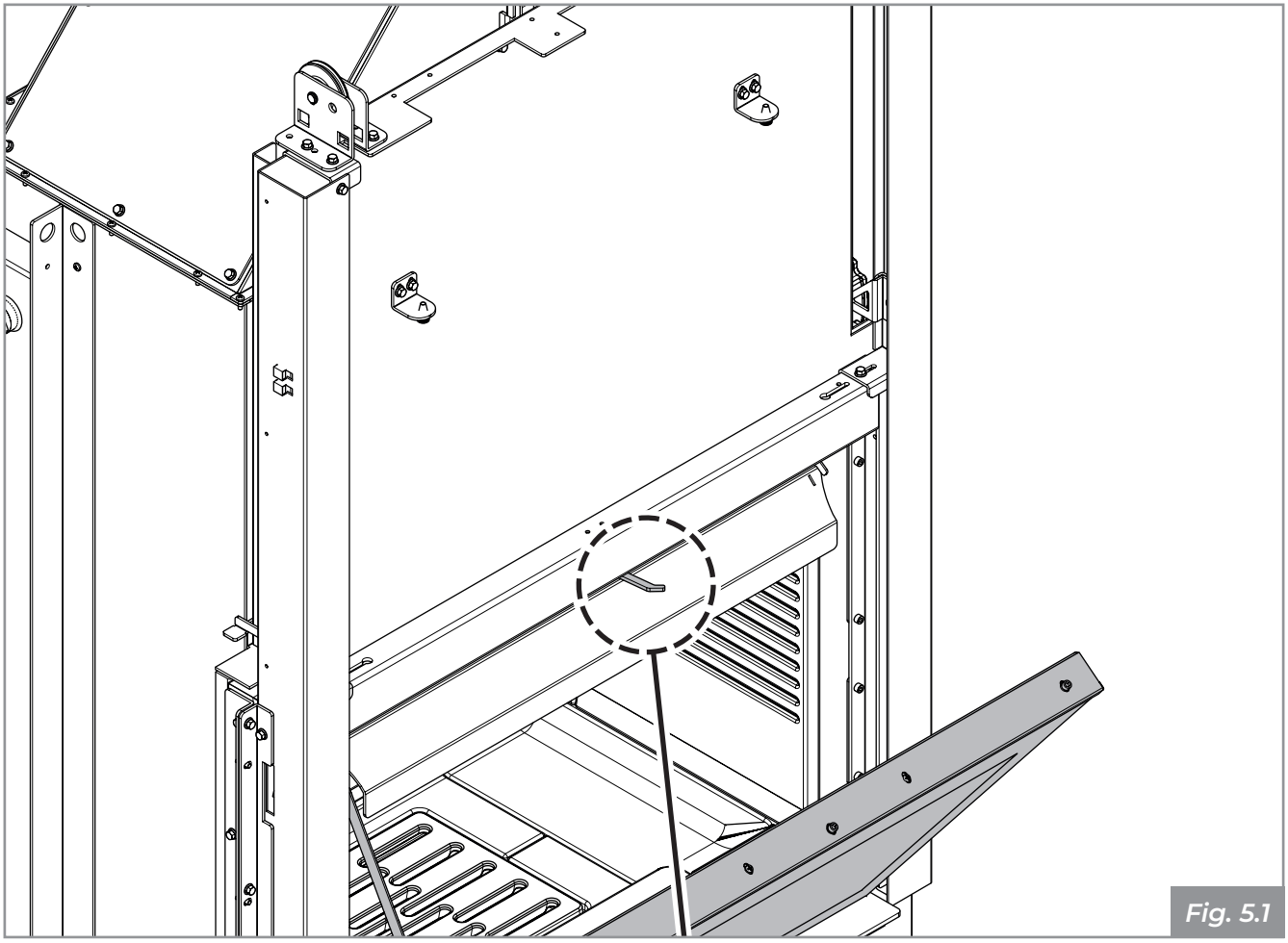

Fig. 5.1

5.2 Limpieza interna del hogar

Antes de llevar a cabo cualquier operación de mantenimiento, adopte las siguientes precauciones:

Asegúrese de que la parrilla **(Fig. 5.2a)** esté libre de residuos de combustión que puedan obstruir el libre paso del aire. Retírela y limpie el hogar con una escobilla (no suministrada) llevando los restos de la combustión hacia el cajón de la ceniza. Preste atención a las brasas ardientes.

Extraiga el cajón de la ceniza de la base y aspire la ceniza que se haya depositado en los compartimentos de debajo **(A - Fig. 5.2b)**.

Aspire los agujeros frontales y traseros del distribuidor del aire comburente para evitar posibles acumulaciones de ceniza **(B - Fig. 5.2b)**.

Ponga la parrilla con sumo cuidado sobre una superficie de apoyo adecuada.

El uso de un aspirador de cenizas puede facilitar la limpieza final del compartimento del hogar **(Fig. 5.2c)**.

El cajón de las cenizas, que se encuentra debajo del hogar, se debe vaciar a diario para evitar que la ceniza lo colme y provoque sobrecalentamientos de la parrilla de fundición del hogar e inhiba el paso del aire al mismo.

El material refractario sufre deformaciones por dilatación durante el funcionamiento del aparato, debido a las altas temperaturas que se alcanzan. Por este motivo las rendijas presentes entre una pieza refractaria y otra se deben considerar normales. Durante la combustión, estas rendijas se llenan con la ceniza que absorbe la dilatación del material refractario.

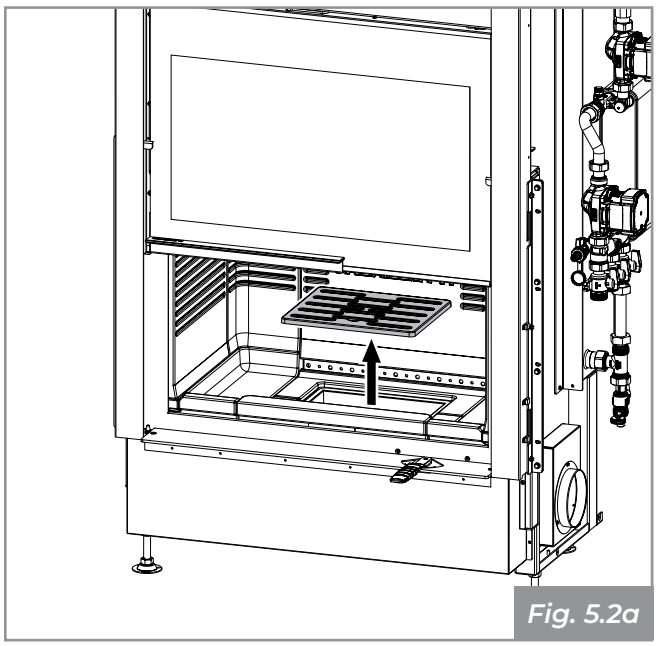

Fig. 5.2a

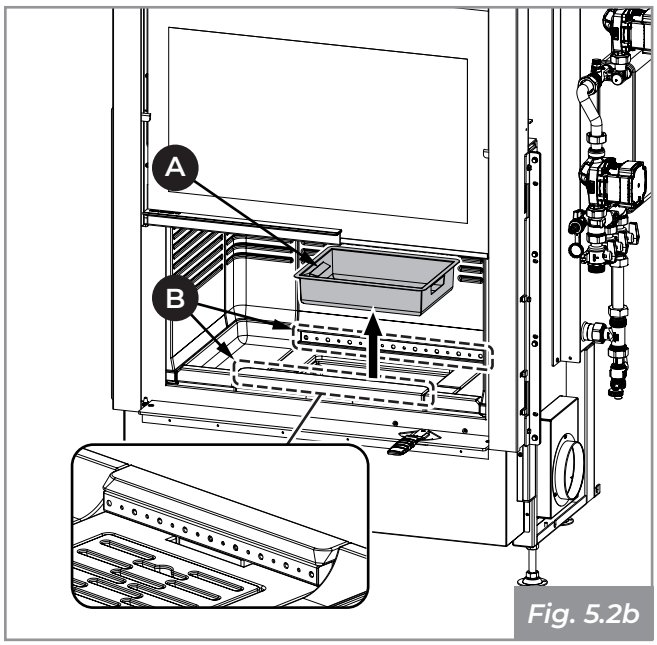

Fig. 5.2b

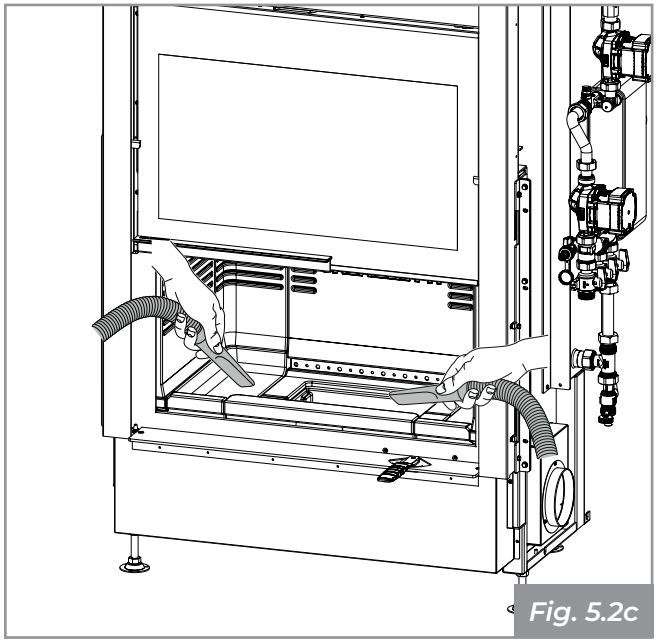

Fig. 5.2c

5.3 Mantenimiento de la chimenea

Las incrustaciones en el interior del conducto de humos perjudican el correcto tiro. Cuando alcanzan un espesor de 5-6 mm, en presencia de altas temperaturas y chispas, se pueden prender con consecuencias fácilmente imaginables bien sea para el conducto de humos que para la vivienda.

Se recomienda por tanto efectuar la limpieza al menos una vez al año, o bien cada 40 quintales de leña quemada (según se especifica en la norma del producto), recurriendo a personal especializado.

5.4 Mantenimiento de la repisa de humos

También en el caso de los tubos de intercambio y de los turbuladores se recomienda efectuar la limpieza al menos una vez al año, o bien cada 40 quintales de leña quemada (según se especifica en la norma pertinente para el producto) recurriendo a personal especializado.

Desmontaje de los bloques refractarios

Retire la brida de bloqueo superior que alinea la pared del fondo con los dos ángulos **(A - Fig. 5.4a)**.

Retire las bridas de bloqueo superiores que alinean las paredes laterales con la pared del fondo **(B - Fig. 5.4a)**.

Retire la pared del fondo **(Fig. 5.4b)**.

Retire las dos paredes laterales **(Fig. 5.4c)**.

Retire las dos paredes angulares **(Fig. 5.4d)**.

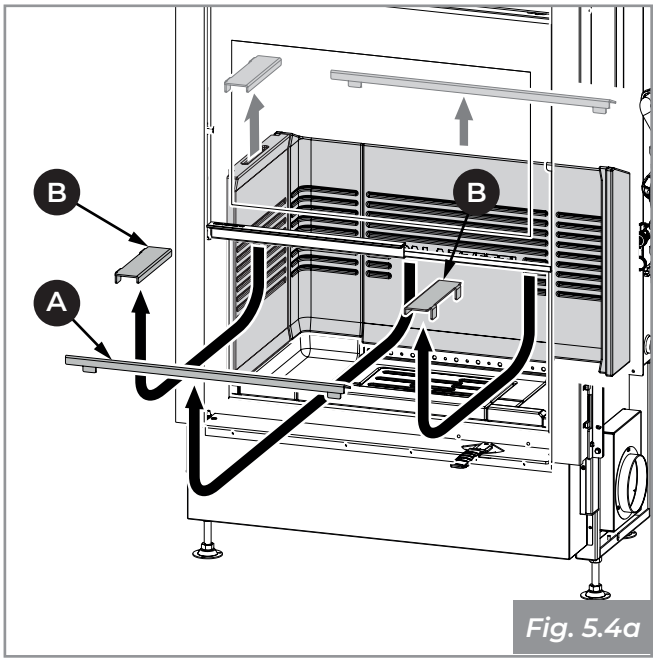

Fig. 5.4a

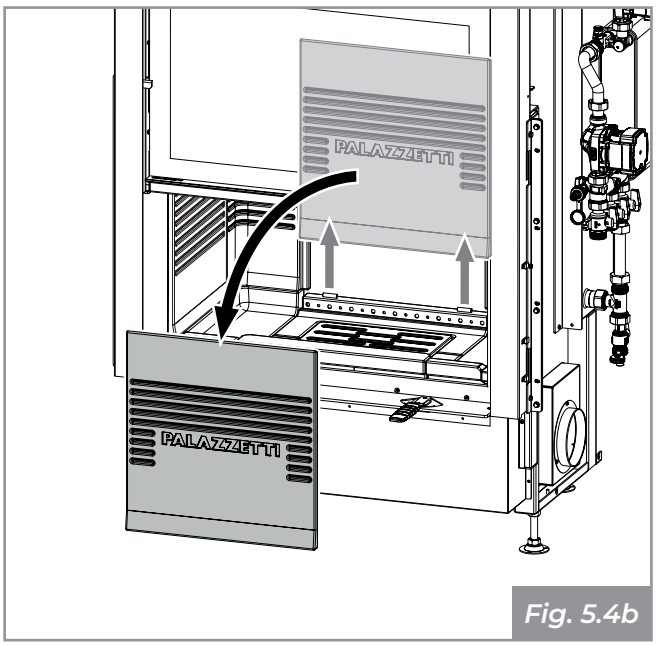

Fig. 5.4b

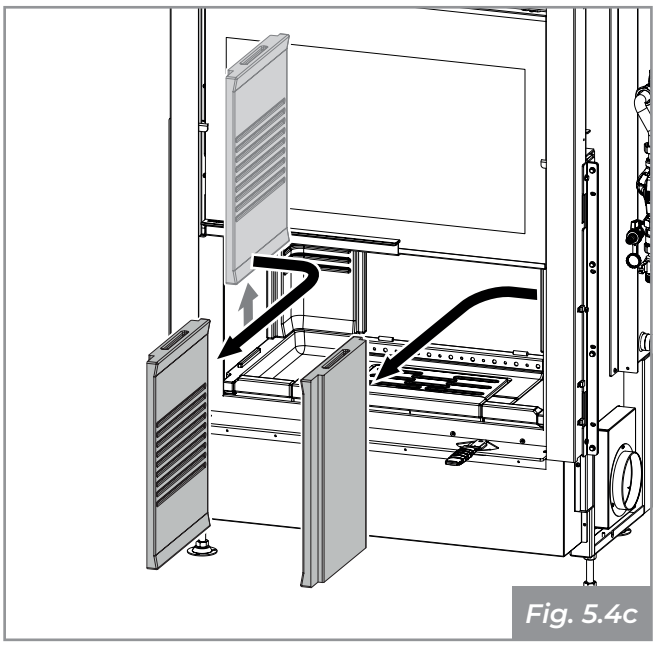

Fig. 5.4c

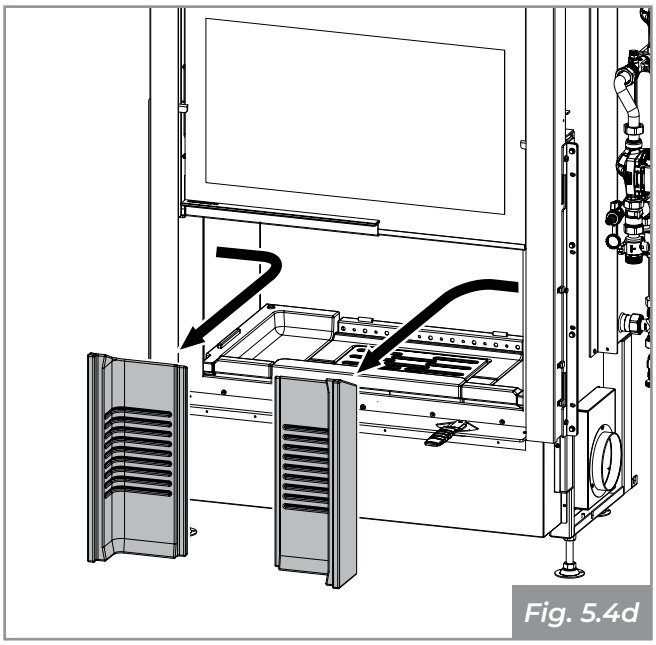

Fig. 5.4d

Desmontaje de los turbuladores

- Acceda al compartimento de inspección de la repisa de humos desatornillando los tornillos de la tapa de inspección de la campana de humos, situada en la parte de la instalación hidráulica **(Fig. 5.4e)**.
- Extraiga los cuatro deflectores de humo de magnofix y elimine los restos de hollín **(Fig. 5.4f)**.
- Aspire y limpie todo el compartimento interno de la campana de humos.
- Aspire y limpie la válvula de derivación y asegúrese de que gire correctamente.
- Extraiga todos los turbuladores por la parte de arriba **(A - Fig. 5.4g)**, salvo los cuatro posteriores y los tres en el lado opuesto a la instalación hidráulica, que se desmontarán por la parte de abajo **(B - Fig. 5.4g)**.
- Para extraer los turbuladores por la parte de arriba, levante ligeramente los turbuladores ensartados en los tubos de intercambio y extraiga el vástago metálico que los fija en sus respectivas posiciones **(Fig. 5.4h)**.
- Limpie los tubos de intercambio con el escobillón suministrado **(Fig. 5.4i)**.
- Para extraer los turbuladores por la parte de abajo, introduzca el escobillón suministrado por la cámara de combustión en los tubos de intercambio **(Fig. 5.4j)**, levantando ligeramente el turbulador, y extraiga el vástago **(Fig. 5.4h)**;
- Acompañe el turbulador al bajar con el escobillón suministrado **(Fig. 5.4k)**, prestando atención a no dejarlo caer en el interior de la cámara de combustión.
- Extraiga el turbulador manipulándolo con cuidado **(Fig. 5.4l)**.
- Limpie los tubos de intercambio con el escobillón suministrado **(Fig. 5.4j)**.
- Realizando el procedimiento inverso, vuelva a montar los distintos elementos en sus soportes originales.

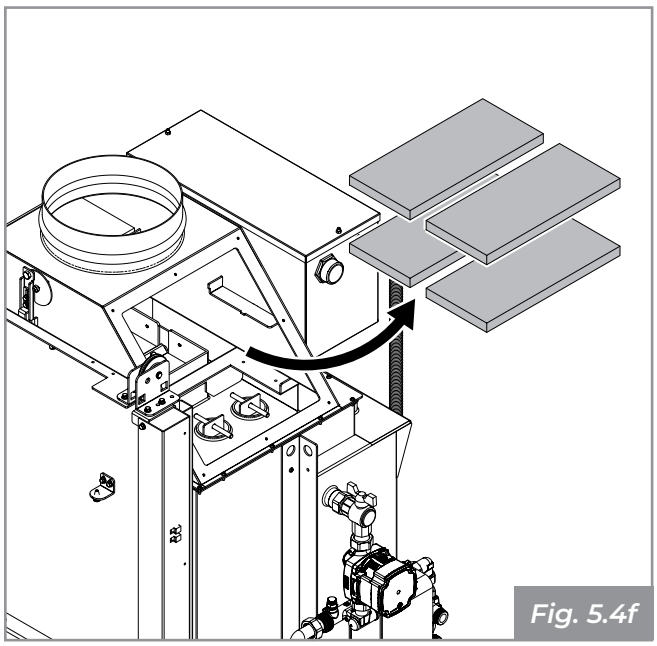
Fig. 5.4f

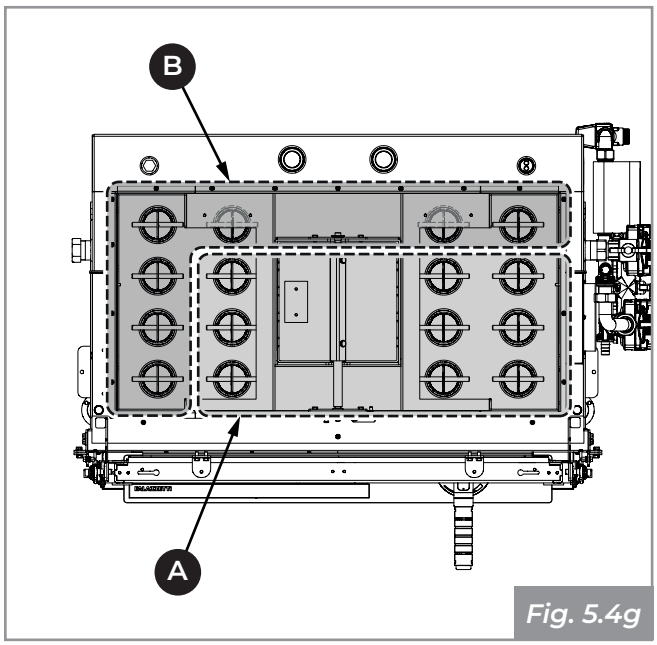

Fig. 5.4g

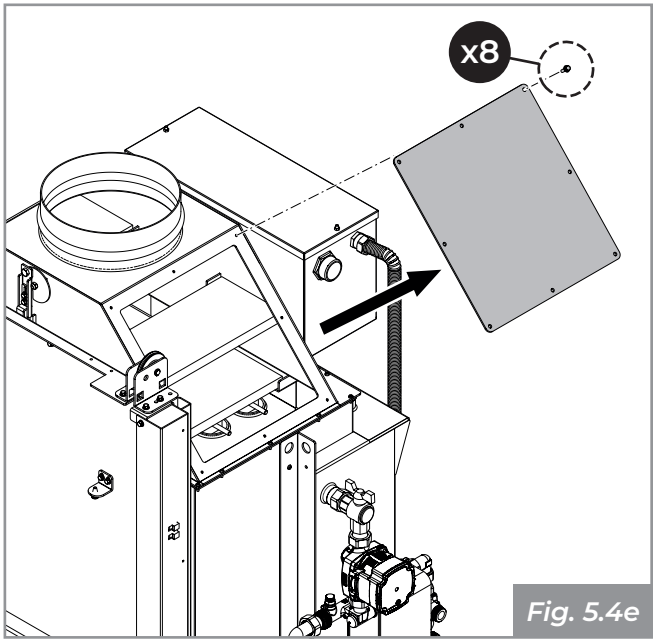

Fig. 5.4e

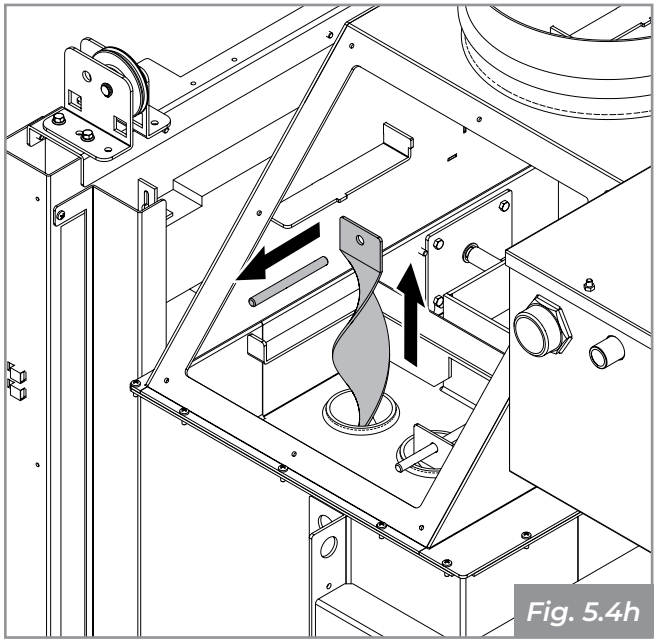
Fig. 5.4h

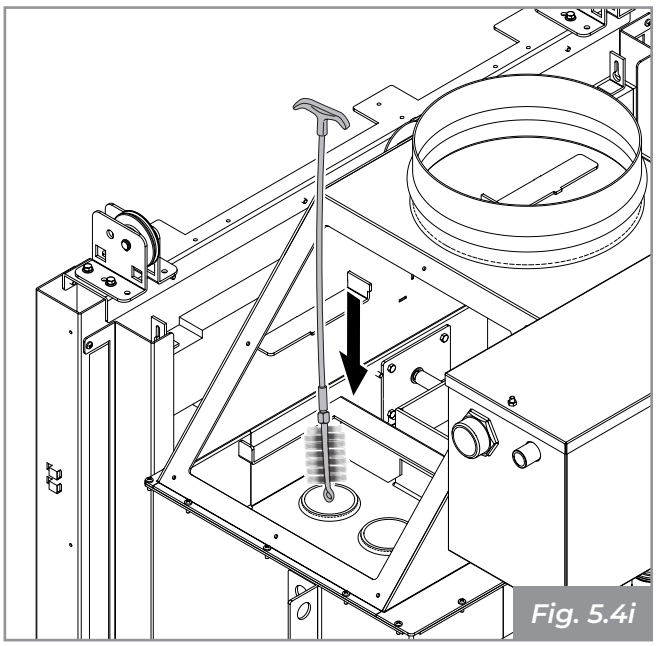

Fig. 5.4i

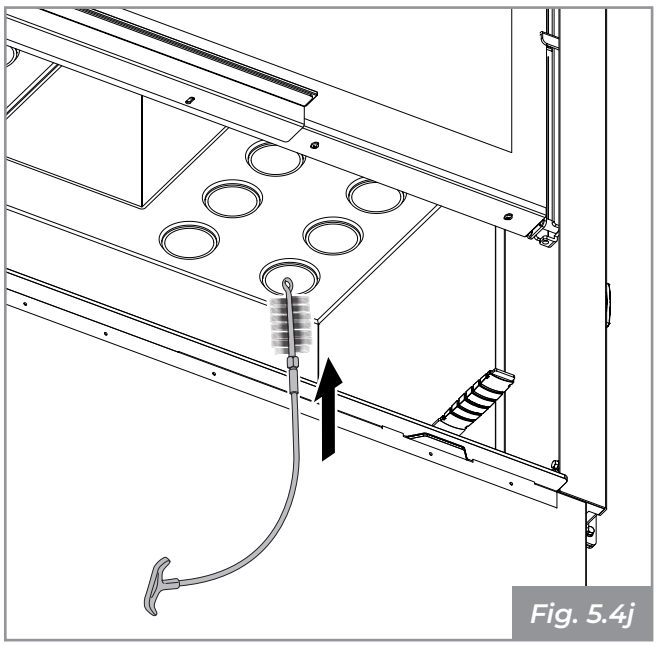

Fig. 5.4j

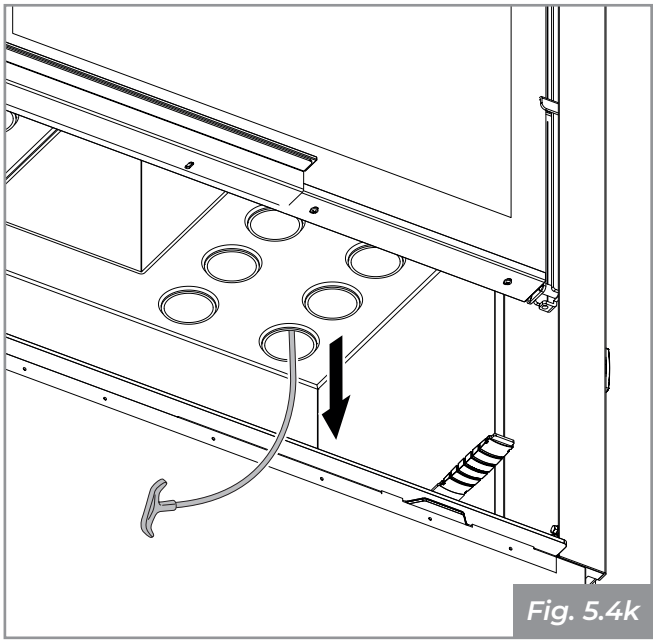

Fig. 5.4k

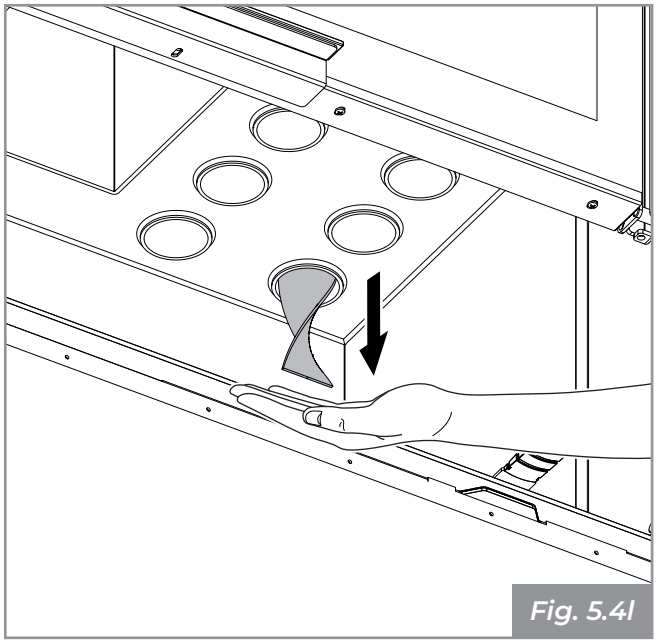

Fig. 5.4l

6 FUNCIONAMIENTO

6.1 Sistema hidráulico versión (ACS)

La conexión al sistema hidráulico y a la instalación misma deben estar a cargo de personal cualificado, que cumpla con las leyes y normas vigentes del país en cuestión (en Italia ref. D.M. 1/12/1975 y UNI 10412-2).La conexión hidráulica a la instalación se debe realizar antes de instalar la parte superior del revestimiento y de la contracampana.

1. Antes de instalar el revestimiento, realice la prueba de estanqueidad hidráulica de los tubos de conexión a la instalación.

2. Asegúrese de que se hayan instalado correctamente todos los órganos de control y seguridad, incluyendo aquellos suministrados.

Asegúrese de que durante el uso de la termochimenea se cumplan todas las condiciones que permiten a la instalación absorber el calor producido en total seguridad.

CIRCUITO PRIMARIO: DEPÓSITO ABIERTO
PRESIÓN MÁXIMA DEL CIRCUITO SECUNDARIO: 2,5 bar

NO SE DEBEN incluir en la instalación termostatos ambiente, que paren o pongan en marcha la bomba de circulación, para regular la temperatura en el ambiente. Por motivos de seguridad, la bomba SIEMPRE debe funcionar hasta que la chimenea se encienda, eliminando el calor producido en el Termopalex. Si en los ambientes hace demasiado calor, reduzca el volumen del fuego hasta apagarlo, de ser necesario.

Nunca supere la carga máxima de leña recomendada y declarada en el manual del producto.

versión HWT FAST ACS

Descripción de las conexiones hidráulicas (Fig.6.1a)

La parte hidráulica consta de los siguientes elementos:

A) Circulador en *(circuito primario)*

B) Circulador en *(circuito secundario)*

C) Intercambiador de placas

D) Termorregulador digital

E) Impulsión del circuito primario con válvula de cierre

F) Purga manual del circuito secundario

G) Depósito de expansión abierto

H) Grifo de descarga del circuito primario

I) Impulsión del circuito secundario con válvula de cierre

J) Válvula de cierre del retorno del circuito primario

K) Válvula de seguridad del circuito secundario (2,5 bar)

L) Carga/descarga del circuito secundario

M) Vaina portasondas

N) Entrada en el acueducto

O) Descarga del depósito de expansión

P) Válvula mezcladora/impulsión ACS

Q) Conexión del tubo de llenado

R) Tubo de llenado del circuito primario

S) Válvula de corte del retorno del circuito secundario

Conexión a la instalación

La termochimenea se conecta a la instalación mediante los siguientes puntos:

- Impulsión de agua caliente al circuito secundario (I)
- Retorno del circuito secundario (J)
- Entrada en el acueducto (N)
- Válvula mezcladora/impulsión ACS (P)
- Descarga del depósito de expansión (O)
- Carga/descarga del circuito secundario (L)
- Descarga de la válvula de seguridad del circuito secundario (K)
- Descarga de la caldera de la termochimenea (H)

Conexión sondas

Conecte las dos sondas del termorregulador (S1 y S2). Introduzca S1 en el colector (M) preparado en la termochimenea. Coloque S2 en el tubo de retorno secundario, cerca de la válvula de interceptación (S).

Configuración del termorregulador digital (ACS)

Configure el termorregulador digital de acuerdo con el “esquema de instalación n°17”.

Configure el parámetro A25 de la GLH 110 a 48°.

Siga las instrucciones del manual del termorregulador.

versión HWT FAST ACS

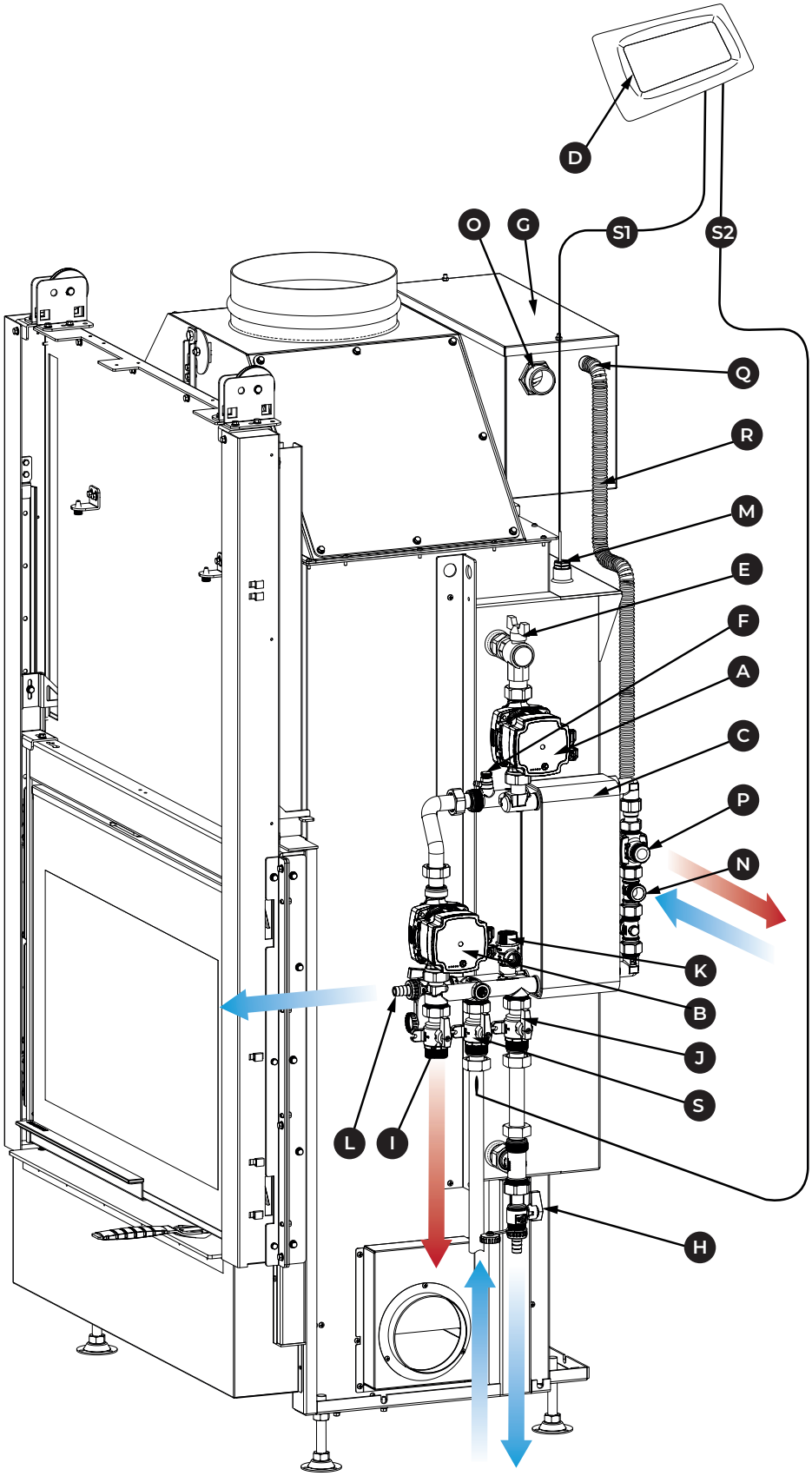

Fig. 6.1a

versión HWT FAST

Descripción de las conexiones hidráulicas i (Fig. 6.1b)

La parte hidráulica consta de los siguientes elementos:

A) Circulador en *(circuito primario)*

B) Circulador en *(circuito secundario)*

C) Intercambiador de placas

D) Termorregulador digital

E) Impulsión del circuito primario con válvula de cierre

F) Purga manual del circuito secundario

G) Depósito de expansión abierto

H) Grifo de descarga del circuito primario

I) Impulsión del circuito secundario con válvula de cierre

J) Válvula de cierre del retorno del circuito primario

K) Válvula de seguridad del circuito secundario (2,5 bar)

L) Carga/descarga del circuito secundario

M) Vaina portasondas

N) Entrada en el acueducto

O) Descarga del depósito de expansión

S) Válvula de corte del retorno del circuito secundario

Conexión a la instalación

La termochimenea se conecta a la instalación mediante los siguientes puntos:

- Impulsión de agua caliente al circuito secundario (I)
- Retorno del circuito secundario (J)
- Entrada en el acueducto (N)
- Descarga del depósito de expansión (O)
- Carga/descarga del circuito secundario (L)
- Descarga de la válvula de seguridad del circuito secundario (K)
- Descarga de la caldera de la termochimenea (H)

Conexión sondas

Conecte las dos sondas del termorregulador (S1 y S2). Introduzca S1 en el colector (M) preparado en la termochimenea. Coloque S2 en el tubo de retorno secundario, cerca de la válvula de interceptación (S).

Configuración del termorregulador digital (ACS)

Configure el termorregulador digital de acuerdo con el “esquema de instalación n°17”.

Configure el parámetro A25 de la GLH 110 a 48°.

Siga las instrucciones del manual del termorregulador.

versión HWT FAST

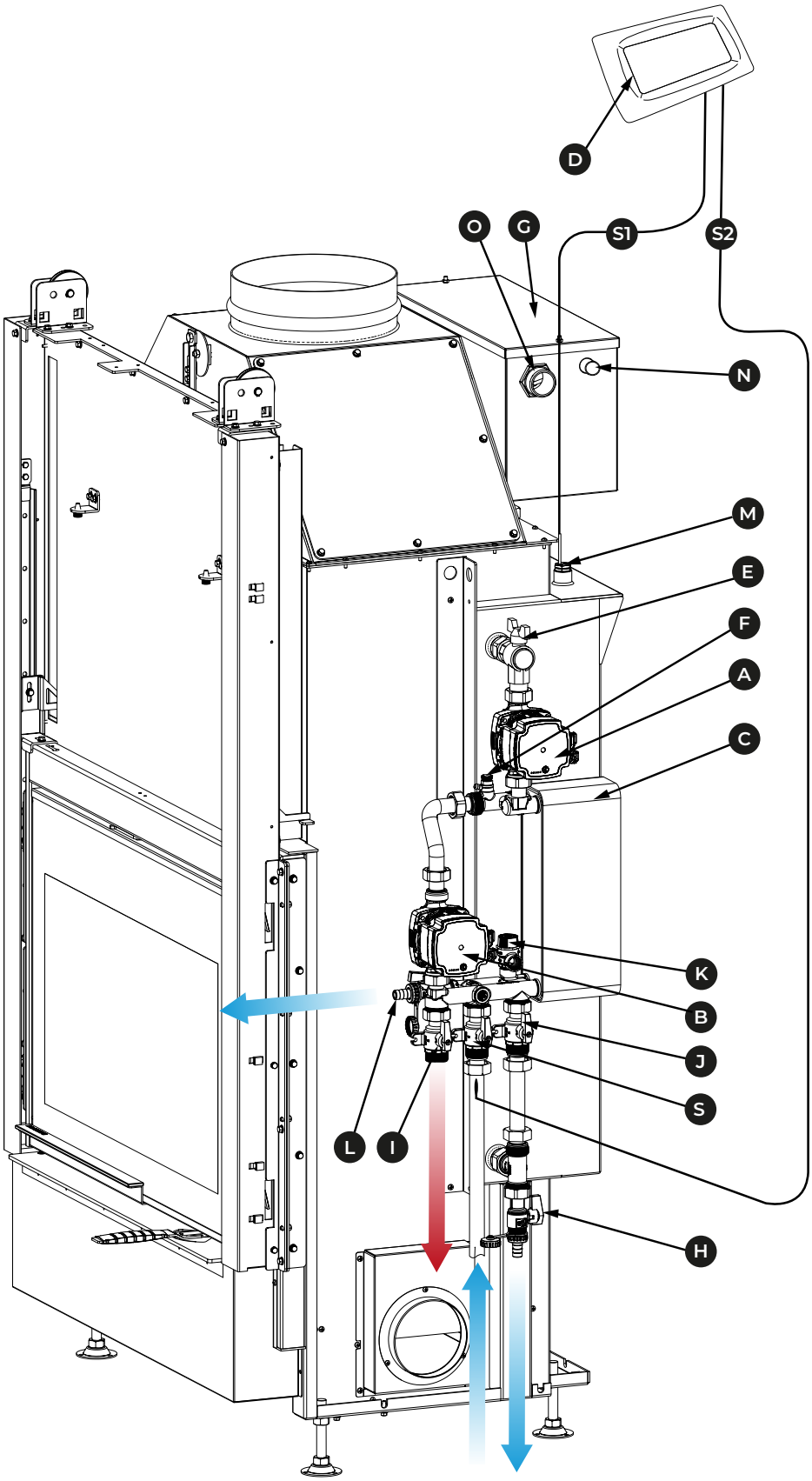

Fig. 6.1b

versión HWT

Descripción de las conexiones hidráulicas i (Fig. 6.1c)

La parte hidráulica consta de los siguientes elementos:

G) Depósito de expansión abierto

N) Entrada en el acueducto

O) Descarga del depósito de expansión

Conexión a la instalación

La termochimenea se conecta a la instalación mediante los siguientes puntos:

- Entrada en el acueducto (N)
- Descarga del depósito de expansión (O)

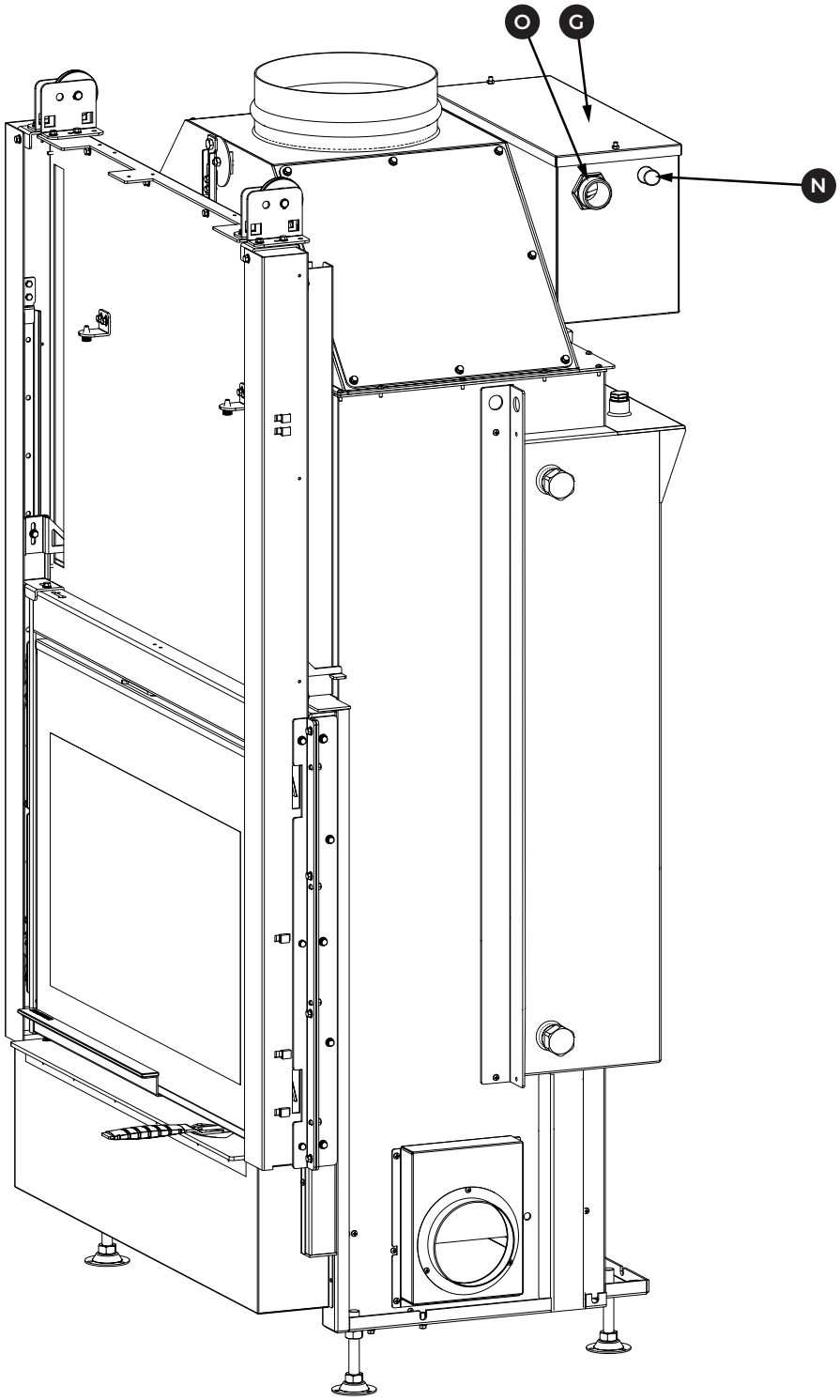

Fig. 6.1c

7 PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA

Se entiende por “agua caliente sanitaria (ACS)” el agua producida en los edificios y las viviendas para la limpieza y la higiene personal, que se diferencia de aquella utilizada para alimentar el sistema de calefacción.

Se recomienda evaluar la posibilidad de producir agua caliente integrando otros sistemas de producción de agua caliente sanitaria.

7.1 Regulación de la temperatura del agua sanitaria

La regulación de la temperatura de uso del agua sanitaria puede regularse mediante la ruedecilla ubicada en la válvula **(Fig. 7.1)**.

La válvula termostática ofrece un alto caudal y una buena funcionalidad, y presente al mismo tiempo una función antiquemaduras para aplicaciones generales del agua caliente doméstica. La función antiquemaduras consiste en mezclar el agua caliente que produce el intercambiador con el agua fría para garantizar una temperatura constante de descarga.

7.2 Mezclador termostático

El mezclador termostático presenta una regulación de la temperatura de 6 posiciones de incremento a partir de 35 °C y hasta un máximo de 60 °C **(Fig. 7.2)**.

- Retire el tapón **(Fig. 7.1)**.
- Regule la temperatura **(Fig. 7.2)**.
- Cierre el tapón.

Fig. 7.1

Fig. 7.2

Datos técnicos	
Clase de presión	PN10
Máx. presión diferencial	Mezcla: 0,3 MPa
Máx. temperatura del fluido	95 °C
Conexión	Rosca macho (G): ISO 228/1
Conformidad	PED 2014/68/UE, artículo 4.3
Presión de trabajo	1,0 MPa
Estabilidad de temperatura	± 2 °C
Rango de temperatura	35-60 °C
División de la escala de regulación	6 posiciones - incrementos de ± 4 °C
Material	Alojamiento de la válvula y otras partes metálicas en contacto con el fluido: Latón resistente al descincado, DZR

8 MANTENIMIENTO

8.1 Programa de control y mantenimiento

	CADA ENCENDIDO	CADA AÑO*
Parrilla	X	
Cajón/compartimento de cenizas	X	
Vidrio	X	
Juntas de la puertecilla ▫		X
Conducto de evacuación de humos ▫		X
Intercambiador y repisa de humos ▫		X
Turbuladores ▫		X
Sistema hidráulico ▫		X

▫ *A cargo de un técnico habilitado.*

** Al menos una vez al año o cada 40 quintales de combustible quemado.*

Ufficio libretti Palazzetti

004778230 - 15/04/2020 - Palazzetti - PN - Italy

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103
cap 33080 - Porcia (PN) - ITALY
Internet: www.palazzetti.it

La Ditta Palazzetti non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori del presente opuscolo e si ritiene libera di variare senza preavviso le caratteristiche dei propri prodotti.

Palazzetti accepts no liability for any mistakes in this handbook and is free to modify the features of its products without prior notice.

Die Firma Palazzetti übernimmt für eventuelle Fehler in diesem Heft keine Verantwortung und behält sich das Recht vor, die Eigenschaften ihrer Produkte ohne Vorbescheid zu ändern.

Palazzetti décline toute responsabilité en cas d'erreurs dans la présente documentation et conserve la faculté de modifier sans préavis les caractéristiques de l'appareil.

La empresa Palazzetti no se responsabiliza de los errores eventuales de este manual y tiene el derecho de modificar sin previo aviso las características de sus productos.